


SECONDA PARTE

N. 29

**COMUNE DI
DRO**

Numero di registro: 005

	COMUNE DI DRO Provincia di Trento	VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE		
		Numero 40	Data 13/03/2017	Copia Conforme

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI DRO. BIENNIO 2017/2018.

L'anno **2017** addì **13** del mese di **Marzo** alle ore **16.00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano :

Nominativo:	Carica:	Presenza:
MIMIOLA CLAUDIO	Assessore	SI
MALACARNE MARINA	Assessore	SI
FERRARI GIOVANNI	Assessore	SI
FRAVEZZI VITTORIO	Sindaco	SI
CALZA' MICHELA	Vice Sindaco	SI

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. BERLANDA STEFANO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sig. FRAVEZZI VITTORIO, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI DRO. BIENNIO 2017/2018.**

LA Giunta Comunale

Premesso:

Con deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 2755 dd. 22.12.2006 era stato approvato lo schema di disciplinare per i Comuni che intendevano ottenere il marchio “Family in Trentino”, iniziativa prevista dal Piano Provinciale in materia di politiche familiari con la quale si intendeva porre al centro delle politiche sociali la famiglia nelle sue diverse implicazioni (ad es: assistenza, casa, tempo libero, lavoro, trasporti, politiche tariffarie, ecc.)

La Provincia Autonoma di Trento aveva approvato, inoltre, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile o amico della famiglia.

Il Comune di Dro, in data 29 ottobre 2008, ha ottenuto il marchio “Family in Trentino”, (assegnato con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e abitative della Provincia n. 642) in ragione dell’attività ordinaria e straordinaria svolta dall’amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” con cui la la Provincia Autonoma di Trento intende attivare azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “amico della famiglia”.

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 491 del 16/03/2012, integrata con deliberazione n. 298 del 22/02/2013, ha approvato un nuovo disciplinare, introducendo nuovi requisiti al fine di orientare sempre più politiche comunali verso i reali bisogni delle famiglie.

Il Comune di Dro con deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 29/11/2013, ha approvato l’adeguamento al nuovo disciplinare.

Tra i requisiti a cui è necessario ottemperare è previsto il Piano degli interventi in materia di Politiche familiari. Per questo è stato predisposto il testo che si propone per l’approvazione e che esplicita tutte le azioni ed iniziative che il Comune di Dro intende organizzare nel biennio 2015/2016.

Vista l’urgenza di approvare tale provvedimento per poterlo inviare all’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, ottemperando così agli obblighi per il mantenimento del Marchio “Family in Trentino”.

Rilevato che l’oggetto della presente deliberazione non comporta accertamento di regolarità di calcolo né di correttezza in materia di contabilità e di procedura di spesa e quindi non necessita di parere contabile.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 9 di data 03/03/2017 di approvazione del Bilancio di Previsione 2017 - 2019.

Visto il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) provvisorio per l’esercizio finanziario 2017 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 234 di data 28/12/2016, esecutiva ai sensi di legge.

Visto lo Statuto Comunale approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 28 di data 19.09.2007.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull’ordinamento dei comuni approvato con DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.

deliberazione Giunta comunale del 13/03/2017 n. 40

Accertata la propria competenza ai sensi di Legge.

Con voti favorevoli unanimi, espressi legalmente,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa il “Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari” del Comune di Dro per il biennio 2017/2018, nel testo che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.
2. di trasmettere copia della presente deliberazione e il Piano allegato, alla PAT – Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.
3. di dare atto che i costi derivanti dalla concreta attuazione del citato piano di cui al precedente punto 1, troveranno idonea copertura di spesa con imputazione agli idonei capitoli del bilancio 2017/2018, a seguito dell'adozione degli atti gestionali necessari a dare attuazione al Piano medesimo.
4. di dare atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 79, comma 4 del T.U.O.C. approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m., con voti unanimi favorevoli, è dichiarata immediatamente eseguibile;
5. di dare evidenza che, in attuazione all'art. 4, comma 4, della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, contro il presente provvedimento è ammesso esperire:
 - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 79 comma 5 del T.U.O.C. approvato con DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di conoscenza dello stesso, in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

DC

C_D371 - C_D371 - 1 - 2017-03-27 - 0003891



Pareri

Comune di DRO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 44**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria Generale, Att. Sociali e Sport**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI DRO.BIENNIO 2017/2018.**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria Generale, Att. Sociali e Sport)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.C approvato con D.P Reg.1 febbraio 2005 n.3/L, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **13/03/2017**

Il Responsabile di Settore
BERLANDA STEFANO

C_D371 - C_D371 - 1 - 2017-03-27 - 0003891

Il Presente processo verbale previa lettura, è stato approvato e formato a termini di legge.

IL SINDACO
f.to FRAVEZZI VITTORIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to BERLANDA STEFANO

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo comunale dal 15/03/2017 al 25/03/2017, ai sensi dell'art. 79 D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L.

Contestualmente all'affissione all'Albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi di legge.

Dro, li 15/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to BERLANDA STEFANO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dro, li 15 MAR. 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
BERLANDA STEFANO



C_D371 - C_D371 - 1 - 2017-03-27 - 0003891



COMUNE DI DRO
Provincia di Trento
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)
www.comunedro.it



**PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA
DI POLITICHE FAMILIARI**
**Allegato A) alla deliberazione n. della Giunta
Comunale di data**

BIENNIO 2017/2018



Servizio Segreteria e Affari Generali
Tel. 0464/545511 - Fax 0464/545520 e-mail municipio@comune.dro.tn.it
p.i. 00301080222 - c.f. 84000130223



COMUNE DI DRO
Provincia di Trento
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)
www.comunedro.it



1. INTERVENTI ECONOMICI

- 1.1 Riduzione tariffe asilo nido dal 1° gennaio 2017
- 1.2 La tariffa per il servizio asilo nido prevede una riduzione del 50% per il secondo figlio in caso di contemporanea frequenza.
- 1.3 Revisione parametri ICEF per servizio Tagesmutter
- 1.4 Agevolazione per l'acquisto kit pannolini lavabili
- 1.5 Abbattimento della quota di iscrizione al servizio colonia estiva
- 1.6 Concessione gratuita delle sale comunali alle associazioni locali per dodici riunioni/incontri all'anno, al fine di incentivare l'aggregazione sociale nel territorio comunale
- 1.7 Concessione contributi ordinari e straordinari alle associazioni sportive, culturali e ricreative che svolgono attività sul territorio anche a favore delle famiglie
- 1.8 Convenzione intercomunale con il Comune di Bolbeno per il concorso alle spese di gestione dell'impianto sportivo sciovia "Coste di Bolbeno", con tariffe agevolate per i residenti dei comuni convenzionati.

2. SERVIZI ALLE FAMIGLIE PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA - LAVORO

- 2.1 Servizi all'Infanzia: nido comunale e servizio Tagesmutter
- 2.2 Messa a disposizione una volta alla settimana, di un locale per favorire momenti di incontro delle neomamme
- 2.3 Servizi Centri Aperti per minori a Dro e a Pietramurata (attività di doposcuola dai 6 ai 14 anni per tutto l'anno scolastico), con introduzione di un servizio pasto per due volte alla settimana presso il Centro Aperto a Dro e servizio compiti il sabato mattina
- 2.4 Laboratori creativo manuale il sabato mattina per bambini dai 6 agli 11 anni iscritti al Centro Aperto e genitori.
- 2.5 Centri Aperti Estate per bambini dai 6 agli 11 anni, a Dro e a Pietramurata
- 2.6 Sostegno finanziario alla Parrocchia di Dro per realizzazione attività annuale per ragazzi
- 2.7 Supporto alla terza Età attraverso progetti dell'Agenzia del Lavoro "Intervento 19 – Progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili", in particolare servizi ausiliari di tipo sociale che prevedono un servizio di compagnia ad anziani presso il loro domicilio.

Servizio Segreteria e Affari Generali
Tel. 0464/545511 - Fax 0464/545520 e-mail municipio@comune.dro.tn.it
p.i. 00301080222 - c.f. 84000130223



COMUNE DI DRO
Provincia di Trento
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)
www.comunedro.it



- 2.8 Servizio di trasporto gratuito per i censiti di Pietramurata per approvvigionamento alimentare che si svolge una volta alla settimana da Pietramurata al supermercato Coop di Dro e ritorno.
- 2.9 Apertura uffici comunali: orario di apertura al pubblico degli uffici comunali identificando delle fasce orarie compatibili con le esigenze familiari e lavorative. La Biblioteca comunale effettua un orario di apertura esteso dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 e il sabato dalle 9.00 alle 12.00.
- 2.10 Apertura pomeridiana del “Punto Informativo” di Pietramurata: attività di promozione della Biblioteca dei bambini con letture specifiche e n. 2 postazioni informatiche a disposizione degli utenti con accesso a internet e apertura 2 mattine al mese per i bambini della Scuola Materna e della Scuola Primaria.

3. INIZIATIVE PER I BAMBINI

- 3.1 Letture animate per bambini generalmente una volta al mese, venerdì pomeriggio in Biblioteca a Dro a cura di lettori professionisti
- 3.2 Letture animate e laboratori manuali per bambini, occasionalmente presso il punto informativo di Pietramurata
- 3.3 Rassegna teatrale per bambini “Teatro a gonfie vele”
- 3.4 Progetto “Giorno della Memoria”, in particolare letture tematiche per i bambini
- 3.5 Progetto Natale “Il Canto delle Stelle” nel periodo natalizio con letture animate per bambini, “Regala un Regalo”: raccolta di giochi nuovi e usati per bambini meno fortunati

4. INIZIATIVE PER I GIOVANI

- 4.1 Adesione al Piano Giovani di Zona della Comunità Alto Garda e Ledro
- 4.2 Spazi per l’aggregazione giovanile: concessione in uso all’Associazione musicale Sonà di locali proprietà comunale
- 4.3 Disponibilità ad ospitare studenti delle scuole superiori per percorsi di formazione

5. AREA FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

- 4.1 Serate di formazione sulle competenze genitoriali sul tema dell’affettività e delle emozioni e sull’utilizzo responsabile delle nuove tecnologie e sul gaming.

Servizio Segreteria e Affari Generali
Tel. 0464/545511 - Fax 0464/545520 e-mail municipio@comune.dro.tn.it
p.i. 00301080222 - c.f. 84000130223



COMUNE DI DRO

Provincia di Trento
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)
www.comunedro.it



- 4.2 Attività di sensibilizzazione, formazione e informazione sul tema della ludopatia (gioco d'azzardo patologico)
- 4.3 Corso di lingua inglese per adulti in orario serale
- 4.4 Corso di lingua italiana per stranieri per ottenere la certificazione della conoscenza della lingua italiana (collaborazione con Cinformi PAT e Coop. Arcobaleno)
- 4.5 Corsi Università della Terza Età
- 4.6 Incontri in Biblioteca rivolti a insegnanti e genitori sulle novità librarie e sul tema dell'immigrazione tenuti da esperti del settore
- 4.7 supporto all'organizzazione dei corsi di lingua araba per bambini di famiglie straniere per non dimenticare la lingua madre
- 4.8 Progetto Media Library Online detto MLOL, che coinvolge direttamente 200 utenti di Dro e 24.000 utenti del Trentino di tutte le età, ed è un servizio di prestito digitale online di libri in formato elettronico (ebook), riviste quotidiani e altri contenuti digitali liberamente consultabili dagli iscritti.
- 4.9 Progetto pari opportunità: sensibilizzazione violenza sulle donne
- 4.10 Progetto per i ragazzi dell'istituto secondario di primo grado "Cittadini si nasce o si diventa?" Percorso di educazione alla cittadinanza civica

Servizio Segreteria e Affari Generali
Tel. 0464/545511 - Fax 0464/545520 e-mail municipio@comune.dro.tn.it
p.i. 00301080222 - c.f. 84000130223

N. 30

**COMUNE DI
FIAVE'**

Numero di registro: 083



COMUNE DI FIVÉ

PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 35 / 2018
GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 26-03-2018**

OGGETTO: Approvazione del Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Fivè - anno 2018.

L'anno Duemiladiciotto addì Ventisei del mese di Marzo alle ore 21:50 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

ZAMBOTTI ANGELO (Sindaco)
FARINA GIAN SANTO (Assessore)
CALLARI EDDY (Assessore)
ZUFFRANIERI CLAUDIA (Assessore)
CARLONI STEFANO (Assessore)

Assenti i signori:

Assiste il Vicesegretario Dott. Giorgio Merli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Angelo Zambotti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.



PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO

Oggetto: Approvazione del Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari del Comune di Fivavé - anno 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che, nell'ambito del nuovo sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale ambito di relazioni significative per la crescita, la cura e l'armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti.

Visto che la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali, introdotte dalla nuova legge, costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Evidenziato che con l'istituzione del "Distretto famiglia" la Provincia e le comunità locali favoriscono la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli.

Ricordato che:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato nel 2009 il "*Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità*", documento in cui si evidenzia la volontà di perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare le politiche familiari e di realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;

- il Trentino si qualifica sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare;

- si intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, connotando le politiche familiari come investimento sociale strategico, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;

- il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia;

- il Comune di Fivavé costituisce, insieme ai Comuni di Bleggio Superiore, Comano Terme, Stenico e San Lorenzo Dorsino, nonché all'Azienda di Promozione Turistica Terme di Comano – Dolomiti di Brenta il "Distretto famiglia" delle Giudicarie Esteriori, assegnato dalla Provincia Autonoma di Trento per le numerose e qualificate iniziative a favore della famiglia attuate in questi anni sul territorio comunale.

Rilevato che il Comune di Fivavé intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguire la piena promozione.



PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO

In tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale il Comune vuole intraprendere un percorso in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo, vista l'adesione fatta al disciplinare previsto per il marchio "distretto di Famiglia".

Considerato che al Comune di Fivavé è stato assegnato il Marchio "Family in Trentino" per la categoria "Comuni" con Determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per la Famiglia, la Natalità e le Politiche Giovanili n. 199 di data 16 maggio 2017.

Vista in proposito la L.P. 2 marzo 2011, n. 1, recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità".

Dato atto quindi dell'opportunità di dotarsi di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari, secondo i criteri previsti dalla predetta L.P. 1/2011, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari.

Visto ed esaminato il piano per l'anno 2018, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, così come proposto dall'Assessore competente e che ricomprende sia iniziative già realizzate nel corso dell'anno che iniziative da realizzare prima della fine dell'anno, e ritenuto opportuno approvare tale documento, condividendone appieno gli obiettivi e le azioni, volte a realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare, per accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi, la promozione del benessere familiare.

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, in relazione all'esigenza di garantire con urgenza un efficiente ed efficace svolgimento dell'azione amministrativa, nell'esclusivo interesse pubblico.

Acquisito sulla proposta di deliberazione in oggetto il solo parere di regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, rilasciato dal Responsabile della struttura di merito, dando atto che non si rende necessario acquisire il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria in quanto non si rilevano aspetti contabili.

Visto il testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa esposte, il Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari relativo al Comune di Fivavé per l'anno 2018, nel testo depositato agli atti non materialmente allegato alla presente deliberazione;
2. di trasmettere copia della presente deliberazione e del Piano allegato alla P.A.T. - Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili - via Gilli, 4 - Trento;
3. di dare evidenza che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale;
4. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con



PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO

D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L al fine di poter rispettare i termini per la presentazione della documentazione alla Provincia;

5. di dare atto che della presente delibera viene data comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
6. di dare evidenza al fatto che, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1.02.2005, n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.



PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO



PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Angelo Zambotti

Il Vicesegretario Comunale
F.to Dott. Giorgio Merli

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale dal 27-03-2018 al 06-04-2018, ai sensi dell'art. 79, c. 1 del T.U.L.R.O.C. approvato con DPR. 01.02.2005 n. 3/L.

Fiavé, 27-03-2018

Il Vicesegretario Comunale
F.to Dott. Giorgio Merli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.79 comma 4 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L

Fiavé, 27-03-2018

Il Vicesegretario Comunale
F.to Dott. Giorgio Merli

~~Deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'art. 79 comma 3 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.~~

Fiavé, 06-04-2018

Il Vicesegretario Comunale
F.to Dott. Giorgio Merli

Nella versione informatica del documento le firme autografe sono sostituite dalle relative indicazioni a stampa dei nominativi dei soggetti responsabili ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del decreto legislativo 12 febbraio 1993 n. 39. A richiesta verrà fornita, previo pagamento dei diritti, copia autentica in formato cartaceo e, anche per via telematica, copia informatica del documento.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.

Fiavé,

Il Vicesegretario Comunale
Dott. Giorgio Merli



PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO



PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI FIAVÉ ANNO 2018



PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco delle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente Legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società. Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “Amico della Famiglia”. La Provincia Autonoma di Trento ritiene pertanto fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale viene superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti ecc) in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo. Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare. La famiglia, che vive con consapevolezza la propria dimensione, diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale. Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino. Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale. Con deliberazione n. 2163 del 15 ottobre 2012 la Giunta provinciale ha approvato l'Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nel territorio delle Giudicarie esteriori del Distretto Famiglia. Il Comune di Fivè come membro attivo all'interno del distretto attiva un piano di interventi per l'anno 2018, in quanto crede fermamente che la famiglia sia fondamentale per una comunità. Le politiche in suo favore sono importanti e doverose. Qui di seguito si elenca il piano di interventi previsti.

PIANO DI INTERVENTI:

Di seguito si riportano le azioni che il presente Piano degli interventi intende realizzare nel corso del 2018

1. SERVIZI

- a) **Asilo nido:** mantenimento in essere del servizio “Asilo nido” come servizio sovracomunale;
- b) **Scuole materne equiparate:** contributi a favore dell'attività svolta, sostegno alle attività programmate in corso d'anno.

- c) **Asilo estivo:** per bambini dai 3 ai 5 anni, gestita in sinergia dall'asilo nido insieme agli altri Comuni (di cui il Comune di Comano Terme come capofila) con l'obiettivo di supportare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli nel periodo estivo e favorire così una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia;
- d) **Colonia estiva "La Bussola":** durante il periodo estivo, per bambini da 6 ai 12 anni con attività ludico-didattiche aperta ai residenti gestita dall'associazione sportiva Promosport in collaborazione con la Coop. Soc. L'Ancora. L'obiettivo è di supportare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli nel periodo estivo, per favorire una efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia. L'Amministrazione interviene compartecipando alla quota di iscrizione (50 euro per ogni iscritto);
- e) **Parco giochi:** valorizzazione e manutenzione delle aree adibite a parco giochi nelle varie frazioni del comune;
- f) **Contributi alle associazioni:** contributi alle associazioni e ad Enti pubblici che favoriscono momenti creativi/socializzanti/educativi, anche sotto la guida di esperti (campeggi estivi, grest, laboratori creativi, educazione ambientale, sport, spettacoli...).
- g) **Attività di doposcuola:** il comune, in collaborazione con i comuni limitrofi, sostiene il progetto della coop L'Ancora di supporto allo studio e spazio aperto rivolto ai ragazzi in età di obbligo scolastico.
- h) **Spazio compiti:** contributo all'associazione "Le vie degli asini" per il servizio di compiti insieme attivato sul territorio comunale e destinato ai ragazzi della scuola media.
- i) **Spazi per le associazioni:** gestione degli spazi nelle frazioni affidati alle associazioni non profit tramite convenzione e/o prenotazione delle sale.
- j) **Lavoro:** interventi a favore dell'inserimento lavorativo per adulti, giovani, donne: "progetto 19 "Servizi alla persona"
- k) **Sostegno agli anziani:** attivazione del progetto 19 "Servizi alla persona" per gli ultra 75enni e per le persone in situazione di bisogno
- l) **Università della Terza Età e del Tempo Disponibile:** anche quest'anno verrà supportata economicamente l'attività dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile. Sarà inoltre finanziato il trasporto.
- m) **Diversamente abili:** contributo e concessione gratuita degli spazi all'associazione Comunità Handicap per valorizzare il protagonismo di persone diversamente abili residenti sul territorio e non (attività mirate per ragazzi con disabilità, socializzazione, sollievo e coinvolgimento delle famiglie)
- n) Il comune di Fivè aderisce al **bonus tariffa sociale**.

2. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA:

- a) **Turismo familiare:** il Comune di Fivè, collaborando con gli altri Comuni della valle, all'associazione Ecomuseo, alle Terme di Comano e all'Apt, intende promuovere il territorio locale mettendo in evidenza le spiccate caratteristiche che lo rendono idoneo ad un turismo a "dimensione familiare", proponendo attività ed offrendo servizi sia per le famiglie locali,
- b) **Giornata ecologica:** iniziativa volta a sensibilizzare ed educare giovani e adulti al rispetto e alla cura dell'ambiente e del proprio territorio.
- c) **Socializzazione, ambiente, tradizione e cultura:** in sinergia con l'Ecomuseo si intende proporre sul territorio del Comune di Fivè la "giornata del paesaggio": un percorso a piedi

a dimensione familiare, per riscoprire l'ambiente e la storia locale. Si proporranno interventi di esperti, spettacoli e un momento conviviale per tutta la popolazione.

- d) **Cascata Sajant:** completamento del percorso attrezzato (per giovani scalatori), valorizzazione e mantenimento dell'area verde adiacente.
- e) **Biotopo e sito archeologico:** sistemazione dei sentieri del biotopo e di collegamento biotopo-museo e realizzazione di una nuova cartellonistica.
- f) **“Palazzi aperti”:** adesione all'iniziativa volta a valorizzare il patrimonio culturale monumentale locale permettendo a cittadini e turisti di conoscere e visitare luoghi inediti e di pregio.

3. INIZIATIVE PER I GIOVANI

- a) **Piano Giovani di Zona “Space For Youth”:** adesione e realizzazione progetti a favore del protagonismo giovanile.
- b) **Concessione gratuita sale** per le attività dei giovani;
- c) **Concessione spazi** ad associazioni sportive e culturali.

4. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE

- a) **Supporto alla genitorialità:** I comuni della valle con marchio family organizzano incontri sulle problematiche genitoriali nel ruolo di educatori di bambini e adolescenti con l'obiettivo di favorire le relazioni dei nuclei familiari.
- b) **Media e consapevolezza:** In collaborazione col comune di Bleggio Superiore si intendono organizzare due serate rivolte ai genitori sulla consapevolezza nell'approccio ai mezzi di informazione.
- c) **Corso di pittura:** in collaborazione col comune di Bleggio Superiore organizzazione di un corso rivolto a ragazzi dai 9 ai 13 anni sotto la guida di un esperto

AREA COMUNICAZIONE

- a) **Cosmos:** il Comune ha attivato un servizio di sms, per i cittadini che ne faranno richiesta, che informerà in merito ad iniziative, disservizi ed eventi che riguardano il nostro territorio.
- b) **Assemblee frazionali:** stretto contatto con i rappresentanti frazionali e con le ASUC per l'acquisizione di informazioni e suggerimenti necessari ad una migliore redazione del progetto di bilancio per l'anno successivo
- c) **Notiziario comunale:** 2 volte all'anno il Comune provvede, attraverso il comitato di redazione, a redigere il notiziario comunale “Lungo il Carera” ed a distribuirlo a tutte le famiglie.
- d) **Orari di ricevimento:** il sindaco è presente quotidianamente negli uffici comunali; i numeri telefonici di Sindaco e Vicesindaco sono facilmente reperibili sul sito del Comune; inoltre, telefonando presso gli uffici comunali, è possibile fissare appuntamenti con i vari assessori.

5. INTERVENTI ECONOMICI – POLITICHE TARIFFARIE

- a) **Omaggio di benvenuto per i nuovi nati:** come segno di benvenuto da parte dell'Amministrazione verrà consegnata a tutti i bambini nati nel corso del 2018 una lettera

informativa sui servizi che il comune offre alle famiglie e un buono per ritirare un kit regalo contenente prodotti alimentari e per l'igiene del bambino (valore 50 euro) presso gli esercizi commerciali del comune

- b) **Tariffa IMIS – comodato uso gratuito:** la nostra amministrazione, oltre alla gratuità dell'IMIS prevista sulla prima casa dalla legge provinciale, estende l'agevolazione al comodato d'uso gratuito per i parenti di primo grado.
- c) **Progetti scolastici:** contributo all'Istituto Comprensivo Giudicarie Esteriori volto a sostenere la realizzazione di attività e progetti previsti.
- d) **Rete di videosorveglianza:** Il Comune, in collaborazione con i comuni delle Giudicarie Esteriori, posizionerà nei punti di accesso alla valle un sistema di videosorveglianza.
- e) **Giudicarie a teatro:** teatro ragazzi, adulti e teatro scuole (spettacoli offerti a istituti superiori e comprensivi della comunità) per l'arricchimento delle proposte per il tempo libero, per favorire l'aggregazione e migliorare l'offerta in ambito culturale. Il progetto prevede un prezzo ridotto per ragazzi e spettacoli offerti ai ragazzi degli Istituti.
- f) Sostegno economico del Comune, in collaborazione coi comuni limitrofi allo **sci club Bolbeno** che permette agevolazione delle tariffe per le famiglie di comuni convenzionati
- g) Sostegno economico del Comune, in collaborazione coi comuni limitrofi alla **piscina di S. Lorenzo in Banale** che permette agevolazione delle tariffe per le famiglie di comuni convenzionati
- h) L'amministrazione, in occasione del 70° anniversario della Costituzione, intende regalare ai nuovi diciottenni residenti copia della **Costituzione Italiana**.

6. STANDARD FAMILY

- a) **Rispetto del disciplinare Family in Trentino:** il Comune ha ottenuto nel maggio 2016 il Marchio Family in Trentino. Nell'anno in corso intende proseguire la propria attività nel rispetto del disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale.
- b) **Serata Family:** in collaborazione con il Distretto Famiglia di Zona il Comune intende organizzare, una serata informativa relativa al marchio Family in Trentino, per presentare alla popolazione il significato del marchio e i servizi a favore delle famiglie
- c) Sezione informativa e portale internet: sito web del Comune con link informativo dei servizi rivolti alla famiglia con promozione delle iniziative specifiche;
- d) **Family Card:** L'amministrazione informa tramite il sito sui vantaggi offerti dalla Family Card del Trentino, e ne pubblicizza le varie iniziative tramite il servizio sms e i manifesti.
- e) **Apertura uffici comunali:** l'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali è modulato identificando delle fasce compatibili con le esigenze famigliari e lavorative.
- f) **Flessibilità oraria:** per esigenze famigliari i dipendenti comunali godono di flessibilità oraria.
- g) **Accoglienza di studenti stagisti:** l'Amministrazione si rende disponibile ad accogliere nei vari servizi comunali, in collaborazione con le scuole superiori, gli studenti tirocinanti.
- h) **Distretto famiglia:** il comune ha aderito con specifica delibera all'accordo di area del Distretto famiglia.
- i) **Nuovo regolamento per i contributi alle associazioni:** ridefinizione dei criteri per l'assegnazione di contributi ordinari e straordinari alle associazioni culturali e sportive che svolgono attività sul territorio, coinvolgendo anche le famiglie. Assegnazione di un maggior

punteggio alle associazioni sportive e culturali che attuano agevolazioni sulla quota di iscrizioni alle famiglie con più figli.

N. 31

**COMUNE DI
FOLGARIA**

Numero di registro: 043



COMUNE DI FOLGARIA
Provincia di Trento
Via Roma, 60 - C.A.P. 38064
Tel. 0464/729333 - Fax 0464/729366
Codice Fiscale e P. IVA 00323920223
E-mail: info@comune.folgaria.tn.it
PEC: comune@pec.comune.folgaria.tn.it
www.comune.folgaria.tn.it

COPY

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 048
della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2018" del Comune di Folgaria.

=====
L'anno duemiladiciotto, addì ventisette del mese di marzo alle ore 16.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

		Presenti	Assenti
FORRER arch. Walter	Sindaco	X	
GELMI Arcadio	Vicesindaco		X
CARBONARI Erich	Assessore	X	
CUEL Giada	Assessore	X	
MOLTENI Davide	Assessore	X	

Assiste il segretario generale supplente signor

Orempuller dott. Roberto

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor

Forrer arch. Walter

nella sua qualità di

Sindaco

assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari – anno 2018" del Comune di Folgaria.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ✓ L'Amministrazione comunale di Folgaria intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo; il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale;
- ✓ La Giunta provinciale, con provvedimento n. 219 dd. 10 febbraio 2006, ha istituito il marchio denominato "Family in Trentino". Con tale marchio, già previsto dal Piano di interventi in materia di politiche familiari approvato nel settembre 2004 ed aggiornato nel marzo 2007 per il biennio 2007/2008, la Provincia ha inteso realizzare, partendo dall'analisi dell'esistente e grazie al coinvolgimento delle diverse strutture provinciali, una serie di iniziative attuabili in via amministrativa volte a valorizzare, promuovere e sostenere le famiglie, siano esse residenti sul territorio provinciale che loro ospiti, consentendo in tal modo al *target famiglia* di identificare con immediatezza l'operatore, pubblico o privato, che eroga servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità;
- ✓ Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1687 dd. 10 luglio 2009, in piena continuità con le suddette politiche istitutive del marchio di qualità, è stato approvato "Il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità", che ha introdotto il programma "Distretto per la famiglia", per riqualificare il Trentino come territorio attento ai bisogni della famiglia e delle nuove generazioni, all'interno del quale attori diversi, per ambiti di attività e rispettive *mission*, lavorano con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia, perseguendo una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società;
- ✓ La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato di interventi che concorrano ad accrescere il benessere familiare;

- ✓ Con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011, il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina a favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socio-assistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;
- ✓ Con deliberazione n. 144 dd. 11 settembre 2012, la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ha aderito al progetto "Family in Trentino - Distretto Famiglia" dando approvazione allo specifico disciplinare per l'ottenimento del marchio "Family in Trentino – esercizi alberghieri"; la Giunta provinciale ha quindi approvato l'accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del Distretto famiglia degli Altipiani Cimbri, accordo sottoscritto oltre che da Provincia, Magnifica Comunità degli Altipiani cimbri, Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, anche da numerosi operatori locali pubblici e privati, for-profit e no-profit;
- ✓ Con propria deliberazione n. 27 di data 31.1.2013, La Giunta comunale ha sottoscritto l'impegno a partecipare al costituente Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri;
- ✓ Con successiva deliberazione n. 130 dd. 30.5.2013 la Giunta comunale ha approvato il Programma di lavoro per l'anno 2013, volto allo sviluppo del Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri e contenente le azioni da attivare sul territorio per promuovere politiche *family friendly*, articolate per: attività di pianificazione e programmazione, attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione, orientamento su standard *family*, laboratorio territoriale del Distretto Famiglia;
- ✓ Con ulteriore deliberazione giuntale n. 307 di data 7.11.2013 il Comune di Folgaria ha approvato il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2013/2014", per addivenire all'ottenimento del marchio "Family in Trentino – categoria Comuni, come previsto al punto n. 1 del disciplinare, approvato con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 491 di data 16.3.2012 e n. 298 di data 22.02.2013;
- ✓ Il Comune di Folgaria ha quindi promosso la propria candidatura per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni", approvando, con deliberazione giuntale n. 351 del 31.12.2013, il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino – categoria Comuni", coerentemente con quanto previsto "Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2013/2014";
- ✓ Con deliberazione consiliare n. 3 di data 18.2.2014 il Comune di Folgaria ha approvato la richiesta di assegnazione del marchio "Family in Trentino" per la categoria comuni ed il relativo disciplinare contenente gli obiettivi e le azioni coerenti con i requisiti richiesti per ottenere tale riconoscimento.
- ✓ Con determinazione n. 95 del 15.5.2014 del dirigente dell'Agenzia per la Famiglia, la Natalità e le Politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento è stato assegnato al Comune di Folgaria il marchio "Family in Trentino", in conformità a quanto previsto dalla L.P. 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";
- ✓ Annualmente l'Agenzia provinciale per la Famiglia la Natalità e le Politiche giovanili ha quindi chiesto ai Comuni con marchio "Family in Trentino" un'autovalutazione degli interventi in materie di politiche familiari attuati; il Comune di Folgaria ha provveduto ad inoltrare la propria autovalutazione, in relazione agli anni 2014, 2015, 2016 e 2017;
- ✓ Con la medesima cadenza viene richiesto agli stessi Comuni di elaborare una proposta in relazione alle azioni da sviluppare in riferimento all'anno in corso, con

- la doppia finalità di monitorare lo stato dei fatti e di acquisire l'impegno delle varie Amministrazioni in materia di politiche familiari, a valere per l'anno corrente;
- ✓ Nello specifico, con nota dd. 27.12.2017 prot. sub n. 747485/23.11-80/S162 l'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le Politiche giovanili ha comunicato la scadenza del 31.3.2018 per la presentazione del Piano annuale delle politiche familiari per i Comuni già in possesso della certificazione "Family in Trentino", al fine di dare attuazione al requisito obbligatorio n. 1 previsto nello schema di disciplinare approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2103 di data 27.11.2015;

Risulta ora necessario provvedere all'approvazione del "Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2018" nel testo allegato, quale momento esplicativo del "Distretto famiglia" ed in attuazione degli impegni derivanti dall'assegnazione del marchio "Family in Trentino";

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2018" nel testo allegato, in conformità a quanto previsto dalla Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Viste le proprie precedenti deliberazioni n. 307 di data 7.11.2013 e n. 351 del 31.12.2013, approvanti rispettivamente il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2013/2014" e il proprio disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino – categoria Comuni", coerentemente con quanto previsto dalla Legge Provinciale 16 marzo 2012, n. 2;

Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia in ogni sua espressione;

Vista inoltre la precedente deliberazione n. 67 del 29.3.2017, con la quale la Giunta comunale ha approvato il Piano degli interventi in materie di politiche familiari, a valere per l'anno 2017;

Visto il parere favorevole tecnico-amministrativo espresso in data 23.3.2018 dal Segretario Generale, in relazione alle sue competenze a sensi art. 81, 2° comma, T.U.LL.RR.O.C.;

Dato atto che il presente provvedimento, in considerazione al contenuto dello stesso, non necessita di parere contabile;

Visti gli artt. 28, 78, 79, 4° comma, 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg.1.2.2005 n.3/L;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare per i motivi meglio specificati in premessa, il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari - anno 2018”, nel testo allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Di rimandare a relativo impegno di spesa, l’attuazione di ogni specifico obiettivo previsto nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari;

Di dare la massima diffusione all’iniziativa mediante comunicazione ai soggetti direttamente o indirettamente interessati sul territorio della Comunità;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a’ sensi e per gli effetti dell’art. 79, comma 4, del Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni approvato con D.P.Reg. 1.2.2005, n. 3/L;

Di dare evidenza ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Comunale, da parte di ogni cittadino, ex art. 79, 5° comma, T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n.3/L. durante il periodo di pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, nonché giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex art. 29 del D. Lgs. 2.7.2010 n. 104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;

Di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari.

* * * * *



COMUNE DI FOLGARIA
Prov. di Trento

***PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA
DI POLITICHE FAMILIARI
ANNO 2018***

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 48 di data 27.3.2018



INDICE

1. PREMESSE

2. OBIETTIVI

3. Politiche partecipative e servizi “Family friendly”

3.1. Promozione della partecipazione delle famiglie nelle decisioni amministrativo/politiche

3.1.a). Sportello Amico in comune

3.1.b). Sito Internet, bacheche, totem e carta intestata dell’Ente

3.2. Promozione di iniziative volte a favorire le famiglie attraverso una serie di servizi

3.2.a) Interventi di carattere didattico/educativo/formativo

3.2.b) Interventi e iniziative di sensibilizzazione sul tema della ludopatia

3.2.c) Iniziative di formazione alla relazione di coppia e di formazione e sostegno alla genitorialità, nelle diverse età dei figli

3.2.d) Altri servizi ed iniziative

4. POLITICHE TARIFFARIE

5. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

5.1. Spazi pubblici

5.2. Attività di formazione finalizzate all’educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile

6. INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA – LAVORO - TERRITORIO

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI - ANNO 2017

1. Premesse

Il Comune di Folgaria intende proporre un concetto di famiglia quale protagonista del contesto sociale, famiglia che vive con consapevolezza la propria dimensione, in grado di esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere ed in forma indiretta coesione e capitale sociale. In particolare l'Amministrazione Comunale intende impegnarsi a recuperare il senso civico, la cultura della partecipazione alla gestione del bene comune, ponendo al centro la persona e la famiglia, coinvolgendo anziani e giovani in un patto generazionale per progettare un futuro migliore per sé stessi e i propri figli. Un impegno a promuovere la cultura delle istituzioni nelle nuove generazioni e nei cittadini anche attraverso lo sviluppo di nuovi progetti e la valorizzazione delle consultazioni dei cittadini.

2. Obiettivi

L'Amministrazione Comunale di Folgaria intende proseguire nel sostegno delle politiche per il benessere familiare e sociale e porre al centro delle stesse lo sviluppo della cultura dell'impegno civile e dei valori dell'associazionismo anche attraverso la realizzazione di una "casa Comune delle Associazioni" che ne favorisca i rapporti di collaborazione. Inoltre si impegna ad un costante confronto con le rappresentanze territoriali, quali consultazioni frazionali, associazioni culturali, categorie economiche e cittadini, anche con l'istituzione di un Assessorato ad hoc.

I servizi erogati dal Comune di Folgaria secondo gli standard della *family friendly*, intendono interessare l'aspetto comunicativo nei confronti degli utenti sia residenti che verso la popolazione ospite, in considerazione della vocazione turistica del territorio.

Si intende inoltre continuare nell'azione di sensibilizzazione degli operatori locali pubblici e privati, for-profit e no-profit, sulle tematiche del benessere familiare, nella convinzione che un territorio "amico della famiglia" abbia delle potenzialità di sviluppo sociale, culturale ed economico maggiori rispetto ai territori che non si qualificano come tali.

Il Comune di Folgaria intende implementare le iniziative finalizzate a rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando la loro valenza di "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

L'obiettivo primario di questa politica è volto all'individuazione e allo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino. In tal senso numerose organizzazioni territoriali hanno già espresso apprezzamento ed interesse alla proposta di favorire lo sviluppo di politiche familiari volte al perseguimento degli obiettivi e alle precise azioni di interventi di seguito specificati.

3. Politiche partecipative e servizi "Family friendly"

3.1. Promozione della partecipazione delle famiglie nelle decisioni amministrativo/politiche

Il rafforzamento delle politiche familiari attuato dal Comune di Folgaria intende prevenire potenziali situazioni di disagio e di disgregazione, consolidando il tessuto sociale e dando evidenza all'importanza della famiglia nelle decisioni amministrativo/politiche della propria comunità.

3.1. a) Sportello Amico in comune

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 dd. 20.7.2016 veniva approvato, in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 9 bis della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm, il Progetto di gestione associata obbligatoria delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. 3/2006, tra i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, con Folgaria quale ente capofila. Il progetto di gestione associata di cui sopra consente di: assicurare la copertura degli uffici di Segreteria di tutti e tre i Comuni coinvolti nell'ambito; garantire la qualità e continuità dei servizi all'utenza presso tutti i Comuni, tramite lo sportello polifunzionale; concentrare i servizi tecnici sul Comune di Folgaria e quelli finanziari sul Comune di Lavarone; costituire un'unica Centrale di committenza per i Comuni dell'ambito; omogeneizzare gli applicativi informatici dei quattro Comuni; omogeneizzare i regolamenti e la modulistica dei quattro Comuni; favorire il confronto e lo scambio di competenze tra personale. Non essendo oggettivamente possibile concentrare la gestione dei rapporti con gli amministratori in un'unica sede e, di conseguenza, la gestione degli atti amministrativi, è stato proposto un modello a rete, capace di garantire l'apertura degli uffici in ogni sede, unificando i programmi, i regolamenti e la modulistica dei Comuni d'ambito ed assicurando il risparmio della spesa. Con il 1° agosto 2016 è stata avviata la gestione associata del servizio segreteria generale, personale, organizzazione e dei servizi relativi al commercio; i rimanenti servizi, riorganizzati secondo le previsioni di Progetto, sono stati avviati con il 1° gennaio 2017. Il progetto di gestione associata si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: miglioramento del livello dei servizi resi grazie ad una maggiore collaborazione degli operatori ed uniformità nell'interpretazione ed applicazione delle norme che consenta anche di fornire riposte efficaci in tempi rapidi; adozione di procedure uniformi e di una modulistica unificata; convergenza delle norme regolamentari, delle procedure amministrative, applicative ed interpretative in quanto l'individuazione di regole omogenee di comportamento degli enti partecipanti rappresenta il presupposto e garanzia del buon funzionamento della gestione associata e dell'effettiva possibilità per la struttura amministrativa di esercitare le attività previste nella convenzione; monitoraggio della spesa complessiva inerente l'organizzazione dei Servizi sovracomunali al fine di individuare margini di risparmio della spesa in ossequio agli obiettivi di riduzione dei costi previsti nelle deliberazioni attuative della L.P. 3/2006. A far data dal 9.1.2017 il servizio di sportello "Amico in comune" è attivo presso i tre Comuni.

3.1. b) Sito Internet, bacheche, totem e carta intestata dell'Ente

Sul sito internet del Comune di Folgaria, rinnovato da febbraio 2015, sono evidenziate le iniziative legate alle politiche *family friendly*, con spazi aggiornati con le proposte relative al presente piano. Il sito permette agli utenti l'accesso ad ogni informazione utile a delineare i servizi comunali a favore della famiglia. Il sito del Comune consente l'accesso alle pagine del sito e la consultazione delle informazioni anche a coloro che a causa di particolari disabilità fisiche (difficoltà nella visione di informazioni su monitor come nel caso di ipovedenti, daltonici, persone affette da epilessia fotosensibile o da disturbi della concentrazione), tecniche (strumenti informatici con prestazioni limitate) o ambientali (spazi aperti, poco o troppo luminosi) potrebbero esserne esclusi. L'Amministrazione è consapevole che solo un continuo e attento controllo di tutte le funzionalità permette il conseguimento di questo obiettivo e che tale forma di accessibilità rappresenta un punto di partenza e non di arrivo più dal punto di vista culturale che tecnico.

Ogni informazione inerente i servizi Family offerti dal Comune di Folgaria viene inoltre pubblicizzata mediante affissione alle bacheche comunali, pubblicazione sul totem informativo digitale presente all'esterno della sede municipale, sulla pagina Facebook istituzionale e con la pubblicazione dei relativi articoli sul bollettino comunale.

Sulla carta intestata dell'Ente è riportato il marchio "Family in Trentino".

3.2. Promozione di iniziative volte a favorire le famiglie attraverso una serie di servizi

3.2. a) Interventi di carattere didattico/educativo/formativo

Incontri/dibattiti e progetti

Nell'ambito territoriale degli Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna vengono ogni anno organizzati e promossi incontri, dibattiti e progetti destinati a tutta la popolazione, con una particolare attenzione alle famiglie. Per il 2018 si intende proseguire nella promozione del progetto, nell'ambito delle Pari Opportunità, denominato "Donne di montagna".

Il progetto intende raccontare le esperienze di vita delle donne di montagna durante il '900, con l'obiettivo di riconoscere e valorizzare l'importanza del ruolo della figura femminile nella società alpina. Il territorio degli Altipiani Cimbri sarà il territorio di riferimento, con le sue specificità, ma anche capace di essere un riferimento esemplare per tutti i territori di montagna del Trentino.

Le donne, durante il secolo travagliato del '900, sono state un punto di riferimento importante per la cura della comunità, dei beni familiari e del territorio.

Nelle varie vicissitudini che hanno coinvolto la vita delle comunità montane trentine durante il '900, le esperienze della guerra e dell'emigrazione hanno segnato in modo significativo la storia collettiva e personale. Mentre gli uomini partivano, come soldati o come emigranti in cerca di fortuna, le donne rimanevano, uniche custodi della continuità e della cura degli affetti, dei beni e dell'ambiente. Con questo progetto vogliamo raccontare questa parte della storia, spesso dimenticata e lasciata in secondo piano, attraverso il racconto dei luoghi e la testimonianza viva delle donne che in questi luoghi vivono e hanno vissuto.

La narrazione dell'esperienze e delle memorie, contestualizzata nei luoghi di vita e accompagnata dal racconto visivo di saperi e pratiche tramandate nel tempo (la cucina, la cura della casa, il rapporto con le attività economiche tradizionali legate all'agricoltura, al bosco, all'allevamento), verrà nel corso del corrente anno promossa con la presentazione sul territorio del video – documentario realizzato nel 2017, dal titolo "il ricamo dei giorni".

Invisibili generazioni

L'iniziativa ha visto, nei primi mesi del corrente anno, la proposta agli istituti scolastici, estensibile anche all'intera popolazione, relativa ad una rappresentazione teatrale di sensibilizzazione al problema dell'emigrazione dei giovani dall'Italia verso l'estero, per problemi di inserimento nel mondo lavorativo. Nello specifico lo spettacolo evidenzia la diatriba tra due fratelli, uno dei quali appena rientrato da un'esperienza lavorativa all'estero e che consiglia al fratello la stessa, mentre di contrapposto emerge la volontà di porre ancora fiducia nelle prospettive di inserimento lavorativo dei giovani in Italia, denotando in tal senso la rappresentazione una notevole sfumatura di valori civici e sociali.

Corso di falegnameria

Proposto in seno alle attività facoltative rivolte agli studenti di scuola primaria e secondaria di primo grado, il progetto si intenderebbe concretizzare in un primo approccio alla lavorazione del legname, come espressione creativa legata alla professionalità del falegname e eventualmente anche come valorizzazione dell'ambito tecnico – artistico. L'attività è pensata in seno alle potenzialità rappresentate dalla filiera foresta – legname già radicata sull'altopiano di Folgaria sia in termini economici che culturali e storici, legati alle tradizioni popolari locali.

Piano Giovani di Zona

L'ambito territoriale della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, data anche la mancanza di scuole secondarie di secondo grado, non sempre consente ai giovani di trovare e creare occasioni per conoscersi e frequentarsi. In tale contesto il "Piano Giovani di Zona della Magnifica Comunità

degli Altipiani Cimbri” si inserisce come strumento avente il fine di promuovere la conoscenza e lo scambio reciproco tra i giovani del territorio, creando una serie di proposte ed iniziative, che vanno dal cinema al volontariato, dallo sport alla musica, dal mondo del lavoro alla famiglia, pensate direttamente dai ragazzi e dai membri del Tavolo di Lavoro, in collaborazione con le associazioni di volontariato locali.

Anche del Piano Giovani di Zona - anno 2018, non ancora approvato al momento della redazione del presente Piano, principi cardine saranno la concezione positiva dei giovani, il rinforzo della loro partecipazione e del partenariato con i soggetti del territorio, l'ascolto dei bisogni e dei desideri emergenti e l'attenzione e la facilitazione alla transizione all'età adulta dei giovani. Gli ambiti d'intervento si articolano nel sostenere la creatività, la socializzazione e favorire i consumi culturali "meritori"; nel promuovere la cittadinanza attiva e stimolare il dialogo interculturale; nell'agevolare il passaggio all'età adulta attraverso la conoscenza delle opportunità, la valorizzazione delle competenze, la formazione e l'imprenditorialità giovanile; nel promuovere politiche per un territorio a misura di bambina e bambino, ragazza e ragazzo.

L'intento ulteriore di cui si intenderebbe promuovere la realizzazione nel corso del 2018, corrisponde ad un unico ambito d'azione territoriale, che coinvolga i tre Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna in una prima azione di indagine circa gli interessi di sviluppo del piano stesso da parte dei giovani residenti, in maniera tale da trovare gli input maggiormente concreti al proseguo delle iniziative proposte.

Prosegue la realizzazione dell'iniziativa “Giovani Geografi dal presente al futuro”.

Incontri programmatici del Distretto Famiglia

Per l'anno 2018 è prevista una prosecuzione nella tenuta di incontri programmatici d'ambito del Distretto Famiglia, come già avviato nel 2017 con la realizzazione di momenti di confronto dei rappresentanti delle principali istituzioni partecipanti; gli stessi proseguiranno in corso d'anno e saranno volti alla definizione dei progetti e alla programmazione degli eventi in tema di benessere familiare, nonché al monitoraggio interno delle azioni dei partner aderenti, sulla base degli standard Family in Trentino.

Progetto “Le storie del Baule”

Il Progetto “Le storie del Baule” nasce dalla determinazione e l'entusiasmo di genitori che vogliono dare un nuovo stimolo didattico ovvero un futuro alla Scuola dell'Infanzia di Nosellari.

L'intenzione del progetto non è solo quella di esporre le tradizionali storie del territorio locale, ma di raccontare le esperienze vissute nell'infanzia dai nonni e narrate direttamente da loro.

Il progetto vuole favorire l'incontro tra due *fasi della vita*, sempre più spesso “distanti”: l'infanzia e la vecchiaia. Questo incontro educa i bambini al processo d'invecchiamento, rendendoli più sensibili a chi è diverso da sé e anche a chi ha degli ostacoli fisici, nello stesso tempo aiuta l'anziano a riscoprire il piacere di sentirsi nuovamente utile agli altri.

La scuola dell'infanzia di Nosellari, si trova in una struttura comunale che rappresenta per tutta la Comunità, un luogo di incontro e di condivisione. Infatti, nella stessa struttura, trovano sede anche il centro civico, utilizzato dalla popolazione e il Circolo Culturale Pensionati ed Anziani di Nosellari, luogo ricreativo e del tempo libero.

Il progetto intergenerazionale, oltre all'incontro tra le due diverse generazioni, prevede l'organizzazione di percorsi “formativi” della terza età in collaborazione con fondazioni specializzate.

Una particolare attenzione verrà posta nel percorso di stimolazione cognitiva dell'anziano, un intervento volto al benessere complessivo della persona per incrementare la riattivazione delle competenze residue e rallentare la perdita funzionale.

Il fare rete a livello di educazione infantile si pone il proposito di rafforzare il senso collettivo di Comunità a fronte delle difficoltà di coesione nel tessuto sociale a livello sia comunale che di Comunità d'ambito.

Nel corso del 2018 il progetto proseguirà la sua realizzazione con uscite del territorio da parte dei bambini coinvolti ed indirizzate all'effettivo confronto con le realtà locali, ad esempio nel paragone tra mestieri "di una volta" ed attuali e nell'analisi dei cambiamenti intrinseci (maestri di sci, segazione ed utilizzo del legname, risorsa primaria per l'altopiano, anticamente lavorato nelle segherie ancora visibili e funzionanti, come manufatti rurali).

Ulteriori uscite in previsione per il 2018, nel contesto del medesimo progetto, prevedono momenti di interrelazione tra bambini e nonni ad esempio in visite alla locale APSS.

3.2 b) Sviluppo e promozione di iniziative volte alla sensibilizzazione sul tema della ludopatia

Il gioco d'azzardo patologico è una delle prime forme di "dipendenza senza droga" studiate che ha ben presto attratto l'interesse della psicologia e della psichiatria, ma anche dei mezzi di comunicazione di massa e delle istituzioni, al punto che si continua spesso a riparlare in relazione alle sue conseguenze piuttosto serie sulla salute ed in particolare sull'equilibrio mentale che questo tipo di problema è in grado di produrre. I giochi che sembrano predisporre maggiormente al rischio sono quelli che offrono maggiore vicinanza spazio-temporale tra scommessa e premio, quali le slot-machines e i giochi da casinò, ma anche i videopoker e il Bingo. L'Amministrazione comunale per portare a conoscenza dei propri cittadini i rischi derivanti dalla dipendenza da gioco, intende proseguire, anche per il corrente anno, nell'organizzazione di incontri a tema, con la partecipazione di esperti del settore.

3.2 c) Iniziative di formazione alla relazione di coppia e di formazione e sostegno alla genitorialità, nelle diverse età dei figli

La nostra è una società in cui mediamente si tende a programmare la genitorialità in un'età più avanzata. Ricerche socio-economiche ne analizzano le ragioni, ma non si può non tenere nella giusta considerazione il timore, la preoccupazione da parte dei giovani di non sentirsi all'altezza di un ruolo che sembra richiedere un così grande impegno. Le giovani donne oggi sono più sole o dichiarano di sentirsi tali, in alcuni casi hanno la percezione di non avere il sostegno necessario nella crescita di un figlio dai propri genitori, esse avvertono il percorso genitoriale complesso, limitante, difficile. I giovani avvertono come molto pesante la responsabilità di diventare padri, la preoccupazione sembra prevalentemente rivolta alla stabilità economica, dando così uno scarso spazio al senso di felicità che è strettamente connessa al diventare genitori. La scelta di avere un figlio richiede infatti da parte della futura madre e del futuro padre un senso serio della responsabilità ma, soprattutto, la consapevolezza di volersi impegnare a dare al futuro nascituro un'affettività che sia realmente capace di rappresentare il loro amore. La genitorialità che "prende corpo" con la gravidanza coinvolge sia la madre che il padre. Non sempre è un percorso facile in quanto a vari livelli, determina cambiamenti nelle due individualità. Può accadere che la donna viva l'esperienza della maternità in maniera così intensa e problematica da non riuscire ad avere una relazione equilibrata tra sé, il bambino e il compagno; altre volte è il futuro padre che può sentirsi escluso, quasi emarginato e soffre a trovare un equilibrio tra sé, il bambino e la madre. Per essere genitori che riescano a intraprendere un percorso educativo coerente è necessaria una buona relazione di coppia. Una buona relazione si costruisce quotidianamente all'interno di un processo dinamico fatto di confronto, condivisione e anche conflitti, paure, ma sempre all'interno di un sistema più ampio dove affettività e reciproca capacità di rinunciare a qualcosa, sono lo sfondo necessario e indispensabile per costruire il proprio essere genitori. Per rinunciare non si intende disponibilità al sacrificio di sé, ma essere consapevoli che il venirsi incontro, lo stabilire valori fondanti comuni, crea stabilità ed equilibrio nella coppia, nei figli, nella famiglia.

Sul tema l'Amministrazione Comunale intende proseguire un progetto che si propone di sostenere un contesto familiare attento ai bisogni dell'infanzia e garantire la formazione dei genitori sul lavoro di cura e di educazione attraverso momenti di incontro – confronto tra genitori per la condivisione di modelli educativi. Si prevede pertanto di organizzare incontri su tematiche correlate allo sviluppo infantile condotti da esperti esterni, che potranno essere rivolti a tutta la cittadinanza (serate tematiche) o realizzati all'interno delle singole istituzioni educative (asilo nido o scuola materna). La finalità principale è quella di sostenere la genitorialità attraverso la promozione di luoghi e spazi di incontro tra genitori per creare un tessuto di relazioni capaci di supportare le famiglie nel quotidiano.

3.2 d) Altri servizi ed iniziative

Proposte presso il nido d'infanzia

Nell'anno 2015 è stato rinnovato l'affidamento in gestione del servizio di Nido d'infanzia, per una durata quinquennale, mediante procedura di appalto – concorso. I posti di frequenza disponibili presso la struttura sono stati confermati nella misura di ventiquattro, dei quali due divisibili in posti a tempo parziale (mattutino e/o pomeridiano).

Alla luce del calo di utenti del Servizio che purtroppo ha caratterizzato gli ultimi anni educativi, il Comune, in sinergia con la cooperativa gerente il Nido, ha inteso quest'anno mettere in atto azioni e politiche sociali maggiormente incentivanti l'iscrizione e la frequenza del Nido d'infanzia comunale, nell'intenzione di un ampliamento del bacino di utenza, per rendere il Servizio quanto più possibile “alla portata di tutti”.

In collaborazione con l'ente gestore del nido d'infanzia, già da alcuni anni, vengono proposti oltre all'ordinario servizio di custodia dei piccoli, momenti rivolti ai cittadini e comunque esterni all'attività didattica, permanendone il carattere socio – educativo.

Per l'anno 2018 sono previsti appuntamenti relativi a:

- I bambini e l'arte: progetto di avvicinamento attraverso molteplici esperienze, create con il colore, i materiali, gli elementi naturali;
- Educazione intergenerazionale: progetto di collaborazione con l'APSS di Folgaria, nella condivisione di esperienze di condivisione e gioco attraverso il canale conduttore dell'arte, con il coinvolgimento di esperti del MART;
- L'orto al Nido: progetto di partecipazione dei bambini alla tenuta di un orto presso la struttura, in un'ottica di cura, di rispetto dei tempi della natura, di apprendimento della derivazione di alcuni cibi, con un'ulteriore impronta ecologica;
- Nati per leggere: progetto di collaborazione con la biblioteca comunale, per avvicinare i bambini al mondo dei libri, della lettura, dello stimolo della fantasia;

E' prevista per il corrente anno un'ulteriore diffusione delle proposte sopra evidenziate, nell'iniziativa denominata “Assaggi di Nido”, rivolta anche ad utenti esterno in moneti di “porte aperte” con attività laboratoriali e in un'ottica di avvicinamento alla realtà offerta dal servizio, rivolta ulteriormente a mamme in attesa.

Università della Terza età e del tempo disponibile

Il Comune di Folgaria, in collaborazione con la Fondazione Franco Demarchi di Trento, ha organizzato anche per l'anno accademico 2017/2018 i corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo disponibile che vedono la partecipazione di molti censiti di età perlopiù compresa tra i 70 ed i 75 anni. Il Comune di Folgaria attraverso la sottoscrizione di una convenzione e di un piano annuale delle attività finanzia i corsi e fornisce un servizio di trasporto da e per la sede di svolgimento delle attività culturali e motorie che si tengono nelle giornate di martedì e di giovedì a partire dal mese di novembre e fino al mese di marzo/aprile.

Progettualità rivolte alla cura della persona e alla prevenzione della demenza senile

Con il supporto della Comunità di Valle, sul territorio del Comune di Folgaria, nel corso del 2018, verranno promosse alcune iniziative rivolte alla cura della persona e alla prevenzione della demenza senile:

- ✓ corso di “Ginnastica mentale” presso il centro civico di Carbonare, dal tema: allenare la mente, se non la usi, la perdi;
- ✓ corso “Attività di cura della persona”, presso il centro civico di Carbonare, per un totale di 17 incontri con l’obiettivo di trasmettere una formazione di base in grado di migliorare le capacità di fare e di rispondere ai bisogni di cura a favore di familiari e, in generale, di persone che stanno perdendo la propria autonomia;
- ✓ seminario in tema di “Amministratore di sostegno”;
- ✓ incontri formativi rivolti alla malattia di Alzheimer, rivolti in particolare agli istituti scolastici e alla cittadinanza, per esteso, con l’accoglimento di una mostra itinerante illustrante la malattia della demenza senile e le azioni di prevenzione e sostegno, l’azione è tesa ad avvicinare la cittadinanza alla problematica e a fornire concreti strumenti d’azione per farvi fronte.

Utilizzo sale pubbliche

Il Comune di Folgaria mette a disposizione di associazioni, società, enti e soggetti privati alcune sale pubbliche per iniziative di carattere turistico, sociale e culturale, quali il Cinema – Teatro “Paradiso”, la sala Incontri del Palasport e le sale annesse alla Casa della Cultura. Inoltre a partire dal 2007 l’Amministrazione Comunale ha concesso l’uso della ex sala congressi della Casa della Cultura alla Banda Folkloristica Musicale di Folgaria al fine di permettere alla stessa di poter disporre di una sede adeguata allo svolgimento di un’attività che assume forte rilievo sul piano culturale e della socialità. All’interno di alcuni centri civici frazionali si tengono corsi di vario genere. In particolare da diversi anni, all’interno del neo - restaurato Centro Civico di Carbonare, sono stati organizzati e patrocinati taluni corsi di cucito e di ricamo, con l’intenzione di dare continuità ad analoghe iniziative anche nell’anno 2018.

Ogni anno nel periodo estivo i locali inseriti nell’antico maniero di Maso Spilzi in località Costa di Folgaria ospitano numerose mostre artistiche.

Convenzioni con associazioni culturali e sportive

A sostegno delle attività e delle iniziative delle associazioni locali, il Comune favorisce l’utilizzo di sedi, strutture e servizi pubblici, ottimizzando in tal senso il proprio patrimonio e garantendone il godimento da parte della collettività per la realizzazione di iniziative rilevanti per lo sviluppo sociale e culturale. Negli anni pregressi alcuni fra i circoli ed associazioni presenti sul territorio comunale hanno ottenuto dal Comune l’affidamento in gestione dei centri civici o degli impianti sportivi frazionali, al fine di rafforzare la rete di servizi a carattere ludico - ricreativo presenti sul territorio. Come per gli anni precedenti, anche per quest’anno, il Comune di Folgaria si riserva di accogliere eventuali ulteriori proposte di associazioni culturali e sportive presenti sul territorio per la gestione in convenzione di spazi comunali ancora disponibili.

Convenzioni per la gestione di manufatti rurali

Il Comune di Folgaria ha sottoscritto le seguenti convenzioni relative alla gestione di manufatti rurali, per la precisione:

- Convenzione con la proprietaria del manufatto rurale denominato “Mulino Cuel”, situato nella frazione dei Cueli nel Comune di Folgaria, volta a disciplinare l’uso dei locali espositivi del mulino.

Il mulino è stato costruito nel 1884, e funzionava grazie alla forza motrice dell'acqua del rio Wespenback. Il mulino sino agli anni '40 forniva il pane agli abitati dei Cueli-Liberi e di gran parte del comune di Folgaria. I locali visitabili sono tre e sono destinati al ciclo di produzione del pane, e precisamente:

il locale delle macine al piano seminterrato dove il frumento veniva macinato;

il laboratorio al piano terreno dove veniva impastata la farina;

il locale forno sempre al piano terreno dove il pane veniva cotto.

Le macine, gli altri macchinari e il forno sono ancora originali e in buono stato di conservazione.

Fra i doveri in capo alle parti, in base alla convenzione di cui al presente atto, vi sono per la proprietaria il mantenimento generale della struttura finalizzato alla conduzione dei visitatori lungo il percorso di visita e per il Comune l'onere di organizzare i gruppi di visita, promuovendo, in collaborazione con la locale Azienda per il turismo, la struttura rurale in parola.

- Convenzione con l'Associazione di Promozione Sociale Maso Tezzeli per l'uso dei locali espositivi della "Sega del Mein" - p.ed. 163/6 C.C. Folgaria.

La segheria è stata costruita dopo il 1840 e funzionava grazie alla forza motrice del torrente Astico. La segheria sino agli anni '40 forniva legname segato per privati. Gli spazi visitabili, destinati alla segazione del legname, sono due e precisamente:

Il locale della segazione, al piano strada con ingresso sul lato ovest e sul lato sud si trovano 2 grandi portoni scorrevoli che vengono aperti per far rotolare dentro i tronchi;

Il piano interrato, a livello del corso d'acqua, che nasconde un meccanismo di trasmissione della grande ruota idraulica inserita nel lato nord dell'edificio, in linea con il torrente;

L'Associazione di Promozione Sociale Maso Tezzeli con sede in Folgaria, loc. Tezzeli, nata nel 2012 con il principale scopo di mantenere vive le tradizioni che hanno caratterizzato da sempre la storia locale, ha dato la propria disponibilità ad organizzare le visite all'antica segheria del Mein.

- Convenzione con l'Associazione Valle del Rosspach per l'uso degli spazi corrispondenti al manufatto rurale denominato "Mulino Rella", censito con la p.ed. 1161 C.C. Folgaria.

L'Associazione Valle del Rosspach si propone come centro di aggregazione, scambio e dibattito culturale con la finalità di incentivare la crescita e l'abbellimento dell'omonima valle, con particolare attenzione ai giovani ivi residenti e alla rete di collaborazione sociale possibilmente derivabile dal comune intento di valorizzazione locale.

Le finalità espresse dall'associazione, corrispondono alla volontà di valorizzare il Mulino Rella quale polo culturale e turistico; in particolare la suddetta associazione chiede la possibilità di utilizzare il primo piano dell'edificio a fini associativi come luogo di riunioni, attività, laboratori ed eventi attinenti allo scopo sociale; in conformità al proprio statuto le attività previste potranno spaziare da progetti naturalistici e di promozione del territorio a laboratori tenuti da esperti, ovvero ad esposizioni di artisti locali legati alla Valle del Rosspach e, per esteso, ad eventi e manifestazioni culturali.

Le suddette convenzioni si considerino anche in relazione alla sezione del "Piano Family" inerente la realizzazione di percorsi naturalistici e sentieri tematici.

Patrocini

Il patrocinio rappresenta la forma di riconoscimento morale mediante il quale il Sindaco esprime la simbolica adesione dell'Ente ad un'iniziativa di carattere e importanza ritenuta meritevole di apprezzamento per le sue finalità culturali, artistiche, scientifiche, educative, sportive, economiche, sociali e celebrative. Da anni il Comune concede questo importante riconoscimento a tutte le associazioni/enti che svolgono sul nostro territorio iniziative e manifestazioni di particolare interesse culturale, sportivo, sociale e turistico.

Acquisto pianoforte per corsi musicali sul territorio comunale

Il Centro Didattico MusicaTeatroDanza di Rovereto svolge da anni la propria attività anche sul territorio comunale con il preciso obiettivo di coltivare, soprattutto in età giovanile, la passione della musica. Chitarra, pianoforte, batteria e basso gli strumenti maggiormente richiesti per le lezioni individuali, alle quali vengono affiancati i laboratori di musica d'insieme e la formazione teorica. La volontà della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e del Comune è di continuare a contribuire alla realizzazione di questo progetto per far accrescere la formazione musicale dei giovani degli altipiani e sviluppare maggiormente queste importanti occasioni di aggregazione e socializzazione.

Analogamente la locale Banda Folkloristica tiene annualmente dei corsi strumentali e di solfeggio, rivolti ai giovani e non che vogliono avvicinarsi alla musica: i corsi, tenuti nella sede che il Comune ha concesso in uso all'associazione, prevedono un impegno settimanale corrispondente al calendario scolastico e sono generalmente volti ad una successiva entrata dei corsisti nella Banda Musicale di Folgaria. Con l'ulteriore contributo che annualmente il Comune concede, la banda provvede all'acquisto/sistemazione di strumenti e divise. Questo materiale viene dato al ragazzo/a gratuitamente per tutta la durata della sua partecipazione nell'associazione.

4. Politiche tariffarie

Il Comune di Folgaria intende rafforzare le iniziative a sostegno della natalità e delle famiglie con figli di età pre-scolare e scolare, degli anziani e delle categorie "deboli" in generale contribuendo in tal senso a sostenere, anche economicamente, il budget economico dei nuclei familiari o dei singoli interessati.

Legna anziani e bisognosi

L'Amministrazione comunale procede annualmente, con volontà di proseguire nell'iniziativa anche nel corso del 2018, alla distribuzione di un quantitativo di legna da ardere di circa 10 – 15 quintali alle persone bisognose residenti nel Comune di Folgaria, per una media pari a quindici beneficiari annui.

I requisiti per l'assegnazione sono stati ridefiniti nel corso del 2016, con l'approvazione di un nuovo disciplinare maggiormente adatto a precisare i principi di assegnazione e preferenza del beneficio. Si intende confermare il progetto per il 2018 andando a precisare in maniera maggiormente oculata i termini di concessione del beneficio, in maniera da rendere lo stesso a favore dei soggetti maggiormente disagiati, con relativa priorità di assegnazione.

Tariffe nido d'infanzia

L'Amministrazione comunale, già da alcuni anni, ha inteso attuare una politica di sostegno al servizio di nido d'infanzia, con talune misure volte ad abbattere i costi a carico delle famiglie utenti del servizio. Le deliberazioni attuative del Regolamento del servizio di nido d'infanzia hanno da subito previsto la riduzione del 50% della retta a favore delle famiglie con più figli frequentanti il nido, a partire dal secondo fratello in poi.

Un'ulteriore riforma, attuata a partire dall'anno 2011, ha riguardato le modalità di calcolo delle tariffe del servizio di nido d'infanzia, con la rideterminazione delle rette del servizio che ha visto l'agevolazione per le famiglie fruitrici, con il versamento a favore delle stesse dell'importo massimo riconosciuto dalla Provincia Autonoma di Trento al Comune, a sostegno dei servizi socio-educativi alla prima infanzia.

L'agevolazione relativa alle rette di fruizione del servizio viene ugualmente confermata anche per l'anno 2018.

Ulteriore indirizzo politico in ambito di tariffe di frequenza del nido d'infanzia, riconfermato per il 2018, riguarda la possibilità di rideterminare le tariffe di frequenza nel caso di situazioni di disagio segnalate dai servizi territoriali competenti.

Alla luce del calo di utenti del Servizio che purtroppo ha caratterizzato gli ultimi anni educativi, il Comune, in sinergia con la cooperativa gerente il Nido, ha inteso quest'anno mettere in atto azioni e politiche sociali maggiormente incentivanti l'iscrizione e la frequenza del Nido d'infanzia comunale, nell'intenzione di un ampliamento del bacino di utenza, per rendere il Servizio quanto più possibile "alla portata di tutti".

In relazione alla politica tariffaria applicata per il Servizio di Nido d'infanzia si intende porre in essere una valutazione di eventuale modifica ulteriore delle tariffe stesse per favorire la possibilità di una frequenza a più ampio raggio.

A corollario di un ragionamento tariffario puro, l'Amministrazione intende inoltre promuovere, nel corrente anno, il c.d. "bonus bebè", rappresentato da un sostegno al reddito familiare in due modalità:

mediante l'erogazione di un contributo una tantum alla nascita di un figlio;

mediante l'erogazione di un voucher di pari importo, da utilizzare nel primo anno educativo di iscrizione al Nido d'infanzia comunale, per una prima azione di abbattimento della quota di compartecipazione al servizio a carico dell'utenza;

Tributo sui Rifiuti (T.A.R.I.)

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 di data 29.2.2016 è stato approvato il regolamento per la disciplina della T.A.R.I. (tassa sui rifiuti), modificato per l'anno 2018 con delibera del Consiglio Comunale n. 1 di data 27.2.2018. L'art. 18 del suddetto Regolamento prevede che il Comune si sostituisca all'utenza nel pagamento totale dell'importo dovuto a titolo di T.A.R.I. nelle seguenti ipotesi:

- locali ed aree utilizzate dalle scuole pubbliche di ogni ordine e grado;
- locali e le aree utilizzati dal Comune per fini istituzionali;
- locali ed aree di proprietà comunale o tenute a disposizione dal Comune, utilizzate dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà sociale, e dalle associazioni che perseguono finalità di rilievo sociale, storico, culturale, sportivo, ecc., fatte salve le diverse disposizioni stabilite nelle apposite convenzioni;
- locali istituzionali della Casa di Riposo;
- ulteriori particolari e gravi situazioni che potranno essere di volta in volta prese in considerazione dal Consiglio comunale su specifica richiesta degli interessati.

Agevolazioni per la fruizione di servizi sportivi

All'interno del tariffario approvato dalla Giunta comunale per la fruizione dell'impianto natatorio del Palasport è prevista una "Tariffa Famiglia" agevolata per l'accesso di un genitore con uno o più figli. La stessa rimane valida anche per l'anno 2018.

Il Comune di Folgaria aderisce anche per l'anno 2018 al Progetto "Lo Sport per Tutti" promosso dall'Agenzia per la Promozione dello Sport, avente come finalità quella di rendere accessibile lo sport anche alle famiglie a basso reddito e/o numerose con bambini e ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 18 anni, attraverso un abbattimento del costo di iscrizione alla Società Sportiva o del prezzo di ingresso agli impianti sportivi comunali.

Cinema – famiglia

Il Presidente della consulta scolastica dell’Istituto comprensivo Folgaria – Lavarone – Luserna ha comunicato il raggiungimento del seguente accordo, in merito alle possibilità di abbonamento (ingressi) al Cinema Teatro Comunale “Paradiso” di Folgaria; l’iniziativa, attivata nel 2016, viene confermata per l’anno 2018:

Possibilità di abbonamento presso Cinema Teatro Paradiso:

opportunità aperta a tutte le famiglie dell’Altopiano, non solo residenti a Folgaria.

Prezzo ordinario entrata cinema ragazzi: € 5,50.- -> Viene proposto un abbonamento a dieci ingressi agevolato in € 35,00.-, a venti ingressi in € 56,00.-, con contributo del Comune di Folgaria.

Prezzo ordinario entrata cinema adulti: € 7,50.- -> Viene proposto un abbonamento a dieci ingressi agevolato in € 50,00.-, a venti ingressi in € 80,00.-, con contributo del Comune di Folgaria.

Abbonamento a dieci ingressi nominativo, a venti “familiare”, utilizzabile da uno o più componenti della famiglia, anche contemporaneamente.

Il Comune liquida al gestore un contributo, in base al numero di abbonamenti agevolati rilasciati.

Riconoscimento gratuito Guest Card Trentino

Ulteriore proposta del Comune di Folgaria corrisponde inoltre alla possibilità di riconoscimento gratuito, con costo incluso nella tassa di soggiorno, della Trentino Guest Card, una carta riconosciuta a livello provinciale che dà diritto all’accesso gratuito a musei e centri culturali trentini, oltre alla possibilità di beneficiare di una ulteriore serie di servizi. La condizione corrisponderebbe ad un incentivo volto ad incrementare la presenza turistica sull’altopiano e ad alzare il livello di gradimento nei confronti della proposta turistica stessa, a livello locale.

5. Ambiente e qualità della vita

5.1. Spazi pubblici

Sala Ri-troviamoci in famiglia e laboratori

Nell’aprile 2012 è stata inaugurata, a Folgaria, la sala denominata “Ri-troviamoci in famiglia”. La sala, situata nel centro di Folgaria e gestita con la supervisione dell’associazione locale “Punto e Virgola” è esplicitamente destinata a momenti di incontro, libero o strutturato, delle famiglie e per le famiglie residenti sull’Altopiano, vede un appuntamento settimanale di ludoteca, spazio autogestito dai genitori quale ritrovo “post-asilo” per bambini e genitori in attività ludico-ricreative libere. Ospita inoltre varie iniziative per bambini come i corsi di danza, di lingue e feste di compleanno, oltre a corsi di motoria per adulti. La sala rappresenta una ricchezza imprescindibile a supporto di ogni libera iniziativa in tema di politiche familiari e di associazione, che volesse trovare attuazione in tutto l’arco dell’anno.

In fase di programmazione, al momento della stesura del presente Piano, le iniziative previste per l’anno 2018, rimane peraltro confermato come negli anni pregressi, l’utilizzo della sala.

Ristrutturazione dell’edificio scuola secondaria di primo grado “Pia Rella” di Folgaria

Dopo la ristrutturazione dell’edificio ospitante la scuola materna e l’asilo nido comunale, negli anni scorsi, l’Amministrazione comunale intende procedere nel progetto di ristrutturazione della scuola secondaria di primo grado “Pia Rella”, sita in piazza Marconi di Folgaria.

L'opera nasce dalla volontà del comune di Folgaria di rispondere ad alcune esigenze che nel tempo si sono rilevate di primaria importanza per la comunità; la configurazione orografica del territorio e la distanza dal fondo valle comportano la necessità di un importante e strutturato polo educativo che costituisca una risposta al ciclo scolastico che va fino al conseguimento della licenza media.

Tra i vari interventi previsti sulla struttura vi è l'adeguamento sismico dell'edificio, a seguito del completamento delle indagini di monitoraggio dello stato fessurativo dei setti murari portanti.

In aggiunta agli interventi strutturali, è inoltre previsto un adeguamento delle aule e degli spazi nel piano sottotetto, con particolare riguardo alla possibile fruizione dei suddetti spazi da parte di ragazzi diversamente abili.

Le scelte progettuali dettate dalle esigenze di adeguamento sismico ed impiantistico, comporteranno una serie di interventi che verranno adottati per ottenere un sufficiente grado di sicurezza dell'edificio e di riqualificazione energetica dello stesso.

Nel confermare la progettualità già illustrata negli scorsi anni, si prevede nell'autunno del 2018 l'inizio dei lavori di ristrutturazione del complesso scolastico, con il trasferimento dell'attività didattica presso l'edificio corrispondente all'oratorio parrocchiale folgaretano.

Spazio allattamento

Nel corso del 2018 si è visto l'allestimento di un'area riservata al cambio dei neonati presso l'edificio ospitante gli ambulatori medici e la sede locale della Croce Rossa Italiana con la posa di fasciatoi e quanto occorrente per il cambio.

L'iniziativa, che negli anni scorsi ha riscontrato l'entusiasmo sia di residenti che di turisti, si propone come occasione di confronto e scambio rivolta in particolare alle neo-mamme.

La diversa dislocazione ipotizzata per l'anno in corso presenta il vantaggio di una più ampia disponibilità di apertura, 24 ore su 24, quindi di una maggiore accessibilità in ogni momento della giornata e non in orari prestabiliti, oltre alla garanzia di trovarsi in un ambiente sempre riscaldato.

L'importanza della creazione di momenti di raffronto e socializzazione, soprattutto in una località montana quindi di accesso non immediato ad altri servizi per neo-genitori presenti in città, risulta fondamentale nella comprensione del nuovo equilibrio familiare dettato dalla nascita di un bambino. Una rete di rapporti, costituiti da semplici momenti di condivisione e compagnia è essenziale per il benessere psicologico di tutti i componenti del nucleo familiare.

Parco giochi

Oltre all'ordinaria manutenzione degli steccati di delimitazione dei parchi gioco, dislocati su tutto il territorio comunale, in corso d'anno si provvederà alla sostituzione di eventuali giochi obsoleti, danneggiati dall'usura e dalle condizioni climatiche.

La sicurezza dei numerosi bambini che frequentano i parchi gioco comunali, sia come utenza locale che turistica trovandosi lo stesso in una zona di significativo passaggio, rappresenta una priorità imprescindibile, quindi si è inteso adoperarsi per una fruibilità in assoluta sicurezza delle aree giochi.

Nel corso del 2018 si prevede inoltre la sostituzione di arredi lignei obsoleti, inseriti nei parchi gioco, quali tavole e panche.

Sentieri tematici e ambientali

La rete sentieristica ricopre totalmente il territorio comunale e rappresenta un elemento imprescindibile per guidare, in sicurezza, escursionisti e visitatori delle zone montane, rappresentando in tal senso un valore aggiunto in termini di potenziamento e tutela paesaggistica.

La rete sentieristica presente sull'Altopiano di Folgaria è ascrivibile alle seguenti tipologie:

- ✓ Sentiero turistico con finalità culturali o ricreative;

- ✓ Sentiero storico ripercorrente antiche arterie, con stimolo alla valorizzazione storica del luogo;
- ✓ Sentiero tematico di chiaro scopo didattico – formativo

Oltre all'annuale manutenzione dei numerosi percorsi sentieristici presenti sul territorio comunale, sia nella loro struttura che in relazione alla segnaletica al fine di renderli fruibili ai numerosi visitatori, l'Amministrazione comunale ha inteso incentivare la divulgazione dell'ambiente montano, nelle sue diverse sfaccettature, in maniera tale da ampliare la conoscenza dello stesso sia a favore dei residenti sull'altopiano, quindi in un'ottica *family friendly*, sia in funzione di una valorizzazione dell'offerta turistica promossa, con la realizzazione, negli ultimi anni, di numerosi interventi di recupero e/o realizzazione di percorsi tematici, nonché di manutenzione di manufatti rurali.

Nel corso del 2018 si procederà alla sistemazione e ripristino di alcune viabilità forestali e comunali usate anche da bikers e come percorsi trekking grazie a finanziamenti GAL e al fondo strategico di comunità.

Questo permetterà di aver una maggior offerta turistica e una maggior valorizzazione del patrimonio del Comune legando le esigenze di accesso a fondi per coltivarli o curarli e il turismo ecosostenibile.

In particolar modo per quanto riguarda il monte Cornetto, definita dalla Comunità "la Montagna che unisce" inteso i comuni di Folgaria e Lavarone si sta procedendo alla creazione di una viabilità adeguata alle necessita odierne ed ad una conseguente valorizzazione della montagna.

Per la parte storica entro l'estate del 2018 verranno ultimate le lavorazioni di ripristino paesaggistico in località Forte Cherle, forte austro-ungarico da 100 anni a vedetta dei paesi dell'Oltresommo, dove passano svariati percorsi bike e trekking che manifestazioni a tema come ad esempio la marcia dei forti con l'ulteriore pregio del rifacimento di una pozza alpina posta a poche centinaia di metri dal forte stesso.

Ulteriore valorizzazione è stata la pulizia delle rovine dell'ex ospedale militare in zona Cherle-Val Fredda nel tardo autunno scorso, anch'esso elemento di memoria culturale della Grande Guerra.

Anche i ripristini previsti nella zona Malga Clama e Malga Grimmen, nota zona segnata dai danni provocati dalla tromba d'aria del 2008 sapranno migliorare il paesaggio per chi transita e visita questi luoghi; nel 2017 si è previsto alla pulizia da arbusti ed vegetazione dei resti in mura di pietra della casara della vecchia malga Grimmen.

Percorsi tematici: nel corso del corrente anno infine l'amministrazione comunale intende ultimare la definizione e la posa di segnaletiche del sentiero dell'acqua, creando così un percorso ad anello che permetta una visitazione più ampia del Torrente Astico e dei paesi ad esso legati.

Per valorizzare la zona di Fondo Grande verranno poste nuove segnaletiche ed identificato un percorso estivo che colleghi il capoluogo a Serrada passando per il biotopo di Ecchen-Francolini-Fondo Grande-Parisa.

5.2 Attività di formazione finalizzate all'educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile

Educazione stradale ed ecologica

Già da molti anni vengono svolte da parte degli Agenti di Polizia Locale in servizio di ruolo degli interventi formativi nelle classi 4^a e 5^a elementare, strutturati in alcuni incontri volti a sensibilizzare ed educare i bambini alla corretta fruizione delle strade e delle isole ecologiche. Guidati nell'interpretazione della segnaletica stradale di base (attraversamenti pedonali) e nel corretto smaltimento dei rifiuti attraverso la raccolta differenziata nelle isole ecologiche, i bambini acquisiscono le nozioni base che regolano il senso civico, quindi l'utilizzo in sicurezza e la corretta interpretazioni di spazi altrimenti visti come potenzialmente pericolosi e/o rischiosi.

Taluni incontri prevedono un'adeguata formazione del "ciclista sulla strada"; altri prevedono uscite nel centro del paese per vedere le casistiche di segnaletica stradale verticale ed orizzontale presenti

a Folgaria; altri ancora lo studio di un percorso stradale che poi verrà affrontato da ciascun alunno con la propria bicicletta ed il conseguente rilascio, da parte dell'ufficio polizia municipale di un "patentino del ciclista".

Certificazioni ambientali e scuola per il clima

- Certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004 del Sistema di Gestione Ambientale (SGA), gennaio 2005 (certificato Sincert n. IT05/113 di data 10.02.2005 avente validità triennale, rinnovato nel febbraio 2008 con validità fino al 10.02.2011):
la certificazione 14001 dimostra che l'organizzazione ha un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, ricercandone il miglioramento.
- Adesione al regolamento EMAS, acquisendone la certificazione per il proprio SGA, 24 novembre 2008 (n. IT – 001018), rinnovato nel 2012, nel 2014 e nel 2018:
certificazione del Sistema di Gestione Ambientale con lo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una Dichiarazione Ambientale.
- Essere socio fondatore del PEFC Italia, conseguito la certificazione internazionale PEFC ITA 1000 e ITA 1001-1 per la gestione forestale sostenibile (certificato n. PEFC/18-21-02/20 di data 28.2.2011).
- Dichiarazione di verifica n. GHG/2013/04, rinnovata nell'anno 2017, attestante l'inventario delle emissioni di gas ad effetto serra per le attività generali di amministrazione pubblica, in conformità ai requisiti di UNI EN ISO 14064-1:2012
In sostanza si sono individuate sia le sorgenti di gas ad effetto serra, la CO₂, che gli assorbitori, le foreste, si sono stabiliti i metodi di misurazione delle emissioni e degli assorbimenti, se ne è fatto il calcolo e quindi il tutto è stato catalogato in un inventario che è stato certificato.
- Certificazione secondo la norma UNI CEI EN ISO 50001:2011 del Sistema di Gestione dell'Energia (SGE), ottobre 2013 (n. IT13/1079) rinnovato nel 2016:
il Comune si è dotato di Sistema di Gestione dell'Energia (SGE), monitorando i consumi energetici, sulla base del quale si è definita una politica energetica mirata al raggiungimento di precisi obiettivi e traguardi volti ad un uso mirato dell'energia, inoltre calendarizzare un sistema di monitoraggio e verificare nel tempo il programma attivato.
- Adesione al Patto dei Sindaci, iniziativa che parte dall'Unione Europea nel 2008 per coinvolgere le città europee verso la sostenibilità energetica e ambientale le quali si impegnano a ridurre le emissioni climalteranti del 20% entro il 2020 (delibera del Consiglio Comunale n.15 del 29 aprile 2011) e conseguente approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile PAES (delibera del Consiglio Comunale n. 52 del 28 novembre 2013) con il quale vengono pianificate le azioni che l'Amministrazione ha intenzione di intraprendere per ottemperare all'impegno preso con l'adesione al patto, attraverso una maggiore efficienza energetica, un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile e attraverso appropriate azioni di promozione e comunicazione.

Nel corso dell'anno 2018 l'Amministrazione comunale intende promuovere l'aggiornamento del sopra illustrato PAES, nell'evoluzione del documento di indagine rappresentata dal PAESC, che implementa l'analisi e le politiche rivolte al perseguimento dell'efficienza energetica e del ricorso a fonti di energia rinnovabile con politiche di maggiore attenzione a livello climatico territoriale.

L'arricchimento contenutistico prevede un'indagine che si spinge oltre le politiche per la **mitigazione** (riduzione delle emissioni di CO₂ per limitare l'innalzamento della temperatura terrestre), alle quali si affianca la strategia di **adattamento** (incrementare la resilienza dei territori nei confronti dei cambiamenti climatici già in atto).

Visite guidate/laboratori di educazione ambientale

I custodi forestali comunali promuovono la didattica sul territorio con visite organizzate a favore delle locali scuole dell'infanzia e dell'obbligo.

Il Biotopo di Ecken, nella medesima località, è l'unico biotopo trentino collocato al di sopra dei 1000 m di quota e come tale è sottoposto a tutela. Al suo interno il Servizio Parchi e Foreste della Provincia Autonoma di Trento ha individuato un percorso di visita e allestito un pontile di osservazione.

Nel corso del 2016 è stata inoltre rinnovata la convenzione quinquennale tra il Comune di Folgaria e la Fondazione Museo Civico di Rovereto, relativa all'attività di manutenzione ordinaria del sito corrispondente al Giardino Botanico di Passo Coe.

Adesione alla campagna “M’illumino di meno 2018”

Con deliberazione n. 25 di data 22.2.2018, l'Amministrazione comunale ha promosso l'iniziativa legata ad una “Giornata del risparmio energetico”, aderendo alla più importante campagna di sensibilizzazione e comunicazione dedicata al risparmio energetico internazionale “M’illumino di meno”, indetta da Caterpillar, programma di RAI radio 2. E' stato pertanto predisposto, per il giorno venerdì 23 febbraio 2018, il seguente programma:

- lo spegnimento dalle ore 18.00 alle ore 18.30 dell'illuminazione pubblica di via Roma e piazza San Lorenzo;
- l'invito a cittadini ed operatori economici di spegnere e/o abbassare le luci a partire dalle ore 18.00 per la durata che ognuno potrà;
- proporre agli operatori economici, in collaborazione con l'Azienda per il Turismo Folgaria, Lavarone e Luserna, di partecipare ad un simbolico silenzio energetico negli uffici, nei bar, nei ristoranti e in tutte le attività commerciali, tra le ore 18.00 e le ore 19.00, spegnendo le luci, le insegne ed i dispositivi elettrici non indispensabili, nonché riducendo l'illuminazione delle vetrine-

Con questa iniziativa inoltre l'Amministrazione Comunale si impegna a proseguire nel programma di sostituzione dei corpi illuminanti dell'impianto di illuminazione pubblica con l'installazione di lampade a basso consumo energetico ed a basso impatto ambientale e ad implementare l'adesione alla carta della sostenibilità da parte degli esercizi alberghieri.

Promozione rete museale locale

Nel 2018 proseguono inoltre le azioni previste dal protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune di Folgaria e la Fondazione Museo Storico del Trentino, relativo all'attività di collaborazione in progetti di studio, ricerca e valorizzazione e di iniziative espositive in tema storico e relative al territorio dell'Altopiano. In particolare l'Amministrazione comunale intenderebbe perseguire la volontà di un inserimento a tutti gli effetti di Base Tuono nella rete museali trentina. Si segnala che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 dd. 27.2.2018 ha approvato un accordo da sottoscrivere con la Fondazione Museo Storico del Trentino, avente durata ventennale, finalizzato all'istituzione e la gestione del Parco museo Malga Zonta - Base Tuono.

6. Interventi a sostegno della conciliazione dei tempi famiglia - lavoro – territorio

Variazione del calendario di apertura del Servizio di Nido d'Infanzia Comunale

In relazione alla chiusura estiva 2018 del Servizio di Nido d'Infanzia, fissata nel periodo di un mese complessivo di chiusura, è stata prevista la rilevazione informale delle preferenze espresse dalle famiglie, in modo da garantire un'ottimale conciliazione dei tempi famiglia – lavoro per le famiglie utenti del Servizio, pur nella necessità di unificare la stessa in trenta giorni consecutivi, per

permettere la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria della struttura, nello specifico di isolamento termico della stanza sonno, nell'ulteriore ottica di non incrementare le spese per pulizie o utenze.

L'Amministrazione comunale ha quindi disposto la chiusura estiva del Servizio nel mese di giugno 2018, rispettando in tal senso l'esito del sondaggio informale proposto alle famiglie utenti.

Servizio estivo per bambini

Il Comune di Folgaria da diversi anni mette a disposizione di un'associazione locale idonei spazi per ospitare un servizio di colonia estiva, nel mese di giugno, rivolto ai bambini che frequentano la Scuola dell'Infanzia. Il progetto ha costante e positivo riscontro rispetto alla qualità della proposta ludico - educativa.

Il Comune di Folgaria intende inoltre contribuire alla diffusione delle iniziative proposte dall'Azienda agricola "La Fonte" situata in località Gruim di Folgaria. Questa tipologia di colonia rappresenta, con i suoi spazi a misura di bambino, una valida proposta di custodia sia per i bambini residenti che per i turisti che intendano trascorrere una settimana a stretto contatto con la natura.

I servizi sopra esposti si vanno a sommare al servizio di colonia estiva rivolto, nei mesi di luglio e agosto anche per il corrente anno, ai bambini di età compresa tra i 6 e i 13 anni; detto servizio risulta essere indirizzato anche ai non residenti, andando in tal senso a fornire un'ulteriore disponibilità resa anche a favore dell'utenza turistica, oltreché dei cittadini. Analoga iniziativa è prevista anche nel periodo delle vacanze natalizie. Per tale servizio, gestito direttamente da una associazione locale, il Comune eroga annualmente un contributo a parziale copertura delle spese sostenute.

Servizio sostegno ai compiti

Il servizio prevede una serie di appuntamenti presso la biblioteca comunale di Folgaria, così come presso le biblioteche degli altri Comuni. Gli incontri, che si tengono annualmente dal mese di ottobre al maggio dell'anno successivo, quindi anche nel corso del corrente anno scolastico 2017/2018, sono rivolti ai bambini e ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Folgaria, Lavarone e Luserna che intendano avvalersi dell'aiuto di personale idoneo all'attività di supporto ai compiti. Il progetto ha la duplice funzione di supportare i fruitori nei compiti scolastici assegnati, nonché di creare piccole occasioni di collaborazione lavorativa, rivolte principalmente a residenti sul territorio. Durante l'estate 2018 si intende confermare il servizio sperimentale che comprenda ripassi e/o rafforzamenti specifici su alcune materie didattiche e ripetizioni su materie scolastiche che esulano dai compiti per affrontare con maggiore serenità e sicurezza il successivo anno scolastico.

Sportello Amicoincomune

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 di data 20.07.2016, è stata approvata l'adesione del Comune di Folgaria alla convenzione per l'esercizio delle gestioni associate di alcuni servizi comunali, assieme al Comune di Lavarone e a quello di Luserna. Nella suddetta convenzione, veniva deciso di associare, a partire dal 1° agosto 2016, i servizi di Segreteria Generale, personale, organizzazione nonché i servizi relativi al commercio. A partire dal 1° gennaio 2017 si sono aggiunti anche i servizi di gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione, gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico, urbanistica e gestione del territorio, anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico e altri servizi generali. La sede della gestione associata dei servizi di cui sopra è stata indicata presso il Comune di Folgaria, attraverso l'allestimento di uno sportello polifunzionale denominato "Amicoincomune".

Al fine di favorire la conciliazione dei tempi lavorativi con quelli di gestione della propria famiglia e garantire una maggiore accessibilità ai servizi, i Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna hanno stabilito i seguenti orari di apertura dello Sportello:

Folgaria: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e il martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.00; Lavarone: martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.00; Luserna: lunedì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Sindaco
- F.to arch. Walter Forrer -

Il Vicesegretario della G.A
- F.to dott. Roberto Orempuller -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è stato pubblicato sul portale telematico www.albotelematico.tn.it il 30.3.2018 per rimanervi 10 giorni consecutivi.

Il Segretario generale
- F.to dott.ssa Emanuela Defrancesco -

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, 4° comma, del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Li, 30.3.2018

Il Segretario generale
- F.to dott.ssa Emanuela Defrancesco -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 30.3.2018



Il Segretario generale
- dott.ssa Emanuela Defrancesco -

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'E. Defrancesco', written over the typed name of the general secretary.

N. 32

**COMUNE DI
FONDO**

Numero di registro: 084



PAT/RFS162-26/03/2018-0181165

Comune di Fondo
Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE N. 49

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI FONDO - ANNO 2018.

Il giorno **23 marzo 2018** ad ore **17,30** nella sala delle riunioni presso la sede municipale di FONDO, a seguito di comunicazione effettuata ai sensi della vigente normativa, si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

Presenti i signori:

GRAZIADEI Daniele	Sindaco
DONA' Lucia	Vicesindaco
ENDRIZZI Chiara	Assessore
GRAZIADEI Roberto	Assessore
ENDRIGHI Stefano	Assessore

Assenti	
Giustificati	Ingiustificati

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 54 LR. 04/01/1993 n. 1 e ss.mm.)

Io sottoscritto segretario comunale, certifico che copia del presente verbale è pubblicata il giorno 26/03/2018 all'albo pretorio ed ai sensi della L. 69/2009 all'albo telematico, ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
f.to dott. Luca Santini

Assiste e verbalizza il segretario comunale dr. Luca Santini.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor GRAZIADEI DANIELE nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 23/03/2018.

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI FONDO - ANNO 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che, nell'ambito del nuovo sistema di welfare di comunità, la famiglia assume un ruolo centrale quale ambito di relazioni significative per la crescita, la cura e l'armonico sviluppo della persona, valorizzata nelle sue risorse di solidarietà e nella reciproca responsabilizzazione dei propri componenti;

Visto che la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*”, ha riordinato l’architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali, introdotte dalla nuova legge, costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l’assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali;

Evidenziato che con l’istituzione del “Distretto famiglia” la Provincia e le comunità locali favoriscono la realizzazione di un circuito economico e culturale, a base locale, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia e in particolare la famiglia con figli;

Ricordato che la Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;

Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell’educazione, dell’istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare;

Rilevato che il Comune di Fondo intende continuare a sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. In tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale il Comune vuole intraprendere un percorso in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo, vista l’adesione fatta al disciplinare previsto per il marchio “Family in Trentino” concesso con la Determinazione del Dirigente dell’Agenzia provinciale per la natalità e politiche giovanili n. 404 di data 20 settembre 2017;

Vista in proposito la L.P. 2 marzo 2011, n. 1, recante” *Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*”;

Dato atto quindi dell’opportunità di dotarsi di un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari, secondo i criteri previsti dalla predetta L.P. 1/2011, quale strumento di indirizzo a livello locale delle politiche familiari;

Visto ed esaminato il piano per l’anno 2018, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale così come proposto dall’Assessore competente e che ricomprende sia iniziative già realizzate nel corso dell’anno che iniziative da realizzare prima della fine dell’anno, e ritenuto opportuno approvare tale documento, condividendone appieno gli obiettivi e le azioni, volte al rafforzamento del sistema dei servizi e alla promozione del benessere familiare.

Visto il solo parere in ordine alla regolarità tecnico amministrativa espresso dal Segretario comunale ai sensi dell’articolo 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31;

Preso atto che, in attuazione di quanto disposto dagli articolo 11 e 12 DPR. 28 maggio 2005, n. 4/L, la Giunta Comunale ed ai sensi del decreto ministeriale 29 novembre 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 285 del 6-12- 2017 di autorizzazione alla proroga fino al 28 febbraio 2018, ulteriormente prorogata al 31 marzo 2018, dell'approvazione del bilancio 2018/2020, con propria deliberazione n. 229 di data 20 dicembre 2017, ha confermato, sulla base della propria precedente deliberazione n. n.40 di data 3 aprile 2017, ivi comprese le successive modificazioni ed integrazioni intervenute in corso d'anno da ultimo approvata con la deliberazione n. 209 di data 29 novembre 2017 e nei limiti dell'esercizio provvisorio, gli incarichi ai Responsabili dei Servizi la competenza all'adozione del presente atto che deve intendersi in capo alla Giunta comunale;

Constatato che l'articolo 66 della L.R. 22 dicembre 2004 prende atto che con la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 sono stati abrogati gli articoli 125 e 130 della Costituzione ed automaticamente abrogate anche a livello locale tutte le disposizioni che prevedono controlli preventivi di legittimità sugli atti dei Comuni;

Vista la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Visto lo Statuto del Comune di Fondo approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 16 maggio 1994 e da ultimo modificato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 31 di data 25 giugno 2015;

Vista la legge L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 e successivamente modificata con la L.R. 22 dicembre 2004, n. 7, da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2018 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2, per ottenere l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni" e che sostituisce integralmente quello approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 48 di data 12 aprile 2017, provvedimento che è integralmente revocato e sostituito dalla presente deliberazione.
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione e del Piano allegato alla – Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento.
3. Di dichiarare con separata votazione unanime, ed ai sensi dell'art. 54, comma 3, della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificata dalla L.R. 23 ottobre 1998, n. 10, dalla L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, il presente provvedimento immediatamente esecutivo per l'urgenza di inviare il Piano nel termine ultimo del 31 marzo fissato dall'Agenzia provinciale per la natalità e politiche giovanili.
4. Di disporre la comunicazione del presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'albo comunale ed all'Albo telematico, ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 4.01.1993, n. 1 modificato dall'articolo 17 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31.
5. Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
 - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m.;
 - Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
 - Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 56 DELLA L.R. 04.01.93 N. 1, COSÌ COME
MODIFICATO DALLA L.R. 23.10.98, N. 10 DA ULTIMO MODIFICATA CON LA L.R. 15.12. 2015, n. 31.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 56 della L.R. 04.01.93 n. 1, così come modificato dalla L.R. 23.10.98, n. 10, da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa.

Parere reso dal Segretario comunale.

Fondo, 23.03.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to - dott. Luca Santini -

Allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 49 di data 23 marzo 2017

Il Sindaco
- Daniele Graziadei -

Il Segretario Comunale
- dott. Luca Santini -

PIANO DELLE POLITICHE FAMILIARI 2018 COMUNE DI FONDO

PREMESSA

Il presente documento deriva direttamente dal lavoro di analisi dei bisogni e delle richieste delle famiglie di Fondo realizzato nell'anno 2017, riportato nel "Documento di valutazione e raccolta bisogni 2017", prot. 93236 del 19/12/2017, che testimonia il percorso di ascolto e attenzione verso la famiglia e il suo benessere all'interno della Comunità. Verrà approvato dall'organo competente, la Giunta Comunale, ma sarà condiviso con i rappresentanti ed i referenti che nel 2017 hanno contribuito alla analisi dei bisogni e alla costruzione di una rete di contatti preziosa per la realizzazione delle politiche familiari. Nel 2018 si proseguirà con il metodo della progettualità circolare, cercando di trarre spunto ed insegnamento dalle esperienze passate, considerando i bisogni rilevati, per pensare, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie disponibili, le attività da mettere in campo nell'anno amministrativo in corso.

PIANO DELLE POLITICHE FAMILIARI 2018

PROGRAMMAZIONE E VERIFICA

L'Amministrazione tutta si impegnerà anche per l'anno 2018 a pianificare e formalizzare gli impegni verso la famiglia. **Ogni attività prevista dal Piano verrà monitorata**, tramite strumenti appositi o tramite il confronto verbale con rappresentanti dei genitori e coloro che realizzeranno attività ed eventi. Il monitoraggio sarà anche occasione per raccogliere bisogni ed aspettative. **Entro la fine del mese di novembre verrà elaborato un report di valutazione e verifica**, per evidenziare quanto si è riusciti a fare nell'anno in corso, definire le problematiche e mettere nero su bianco nuovi bisogni emersi o non ancora soddisfatti.

RETE E PROGETTI SOVRACOMUNALI

L'assessorato alle politiche giovanili, d'intesa con il Sindaco, si occuperà di **salvaguardare l'attivazione del Piano giovani di Zona** e di promuovere l'approvazione di progetti che sostengano l'integrazione sociale, lavorativa, il benessere, la buona crescita dei giovani, nonché un approccio di lunga prospettiva e sovracomunale alle tematiche che interessano i giovani. Essendo il 2018 **l'anno di scadenza delle convenzioni**, nonché potenzialmente, un anno di precarietà politica, ci si farà promotori di incontri con gli Assessori competenti ed i Sindaci dei paesi coinvolti, nei mesi estivi e autunnali, per **decidere del futuro del Piano Giovani di Zona Alta Val di Non**.

Il Comune di Fondo, tramite i propri Assessori competenti, **parteciperà ai tavoli sovracomunali di indirizzo sulle politiche sociali e familiari della Comunità di Valle** e sarà anche membro attivo della rete del Distretto Famiglia Val di Non. Comunicherà e coordinerà le iniziative e le attività proposte con le organizzazioni del territorio interessate e anche con i Comuni vicini.

SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Servizi per la prima infanzia.

Si proseguirà nel percorso di sostegno economico alla famiglia nella fruizione di **servizi alla prima infanzia**: asilo nido e Tagesmutter. In sede di rinnovo della convenzione per la gestione del servizio Tagesmutter con la Cooperativa Il Sorriso, si valuterà l'opportunità e la utilità di un aumento del monte orario a tariffa agevolata, cercando di portarlo a quello corrispondente ad un part-time di 6 ore giornaliere, così da andare meglio incontro ai bisogni di conciliazione delle famiglie.

Altri servizi di conciliazione

Vista la richiesta manifestata da più genitori, si incontreranno le cooperative sociali attive sul territorio e si stimolerà **la realizzazione delle opportune analisi per capire se vi è l'effettivo interesse e la possibilità di realizzare un servizio doposcuola permanente per l'anno scolastico 2018-2019** per i bambini dai 3 ai 10 anni, garantendo come Comune la copertura delle spese energetiche e delle pulizie. L'eventuale attivazione sarà anche condivisa con la Parrocchia così da evitare la sovrapposizione con le attività che verranno proposte in Oratorio.

Punto cambio - aggregazione

Si sistemerà il **Punto Baby**, sanificando l'ambiente e cambiando qualche arredo. Si manterrà l'area nursery, ma verrà anche **curata e valorizzata l'area gioco e di aggregazione**. Verrà elaborato e approvato un **regolamento** che disciplinerà l'accesso al punto baby da parte delle famiglie e delle associazioni del Paese. L'idea è di farne un punto di ritrovo per bambini e famiglie nei periodi non estivi.

Estate ragazzi

L'amministrazione supporterà la Pro Loco nella realizzazione dell'**Estate ragazzi**. In particolare si guiderà l'organizzazione a garantire: - l'assunzione di personale formato e in numero proporzionato ai partecipanti; - copertura oraria adeguata ad incontrare le esigenze di conciliazione delle famiglie (valutando tramite appositi sondaggi e sistemi di pre-adesione la sostenibilità economica dell'estensione del servizio alla fascia oraria mattutina); - agevolazioni sulla quota dei ragazzi partecipanti residenti. Il Comune sosterrà questa scontistica prevedendo un contributo dedicato.

Apertura uffici

Per incontrare le esigenze familiari e lavorative sarà protratta l'apertura degli uffici comunali il **venerdì pomeriggio**.

Sostegno al lavoro giovanile. Si promuoveranno e incoraggeranno le iniziative che daranno possibilità lavorative agli studenti durante il periodo estivo e contribuiranno al loro orientamento al lavoro. In particolare **si iscriverà il Comune di Fondo al Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro**, diventando così attivi in modo propositivo in questo ambito.

PERCORSI EDUCATIVI, FORMATIVI, CULTURALI E DI SENSIBILIZZAZIONE

Attenzione al bene comune e all'impegno civico

Si cercherà di sviluppare, promuovere e sostenere ogni iniziativa che punti a sostenere l'impegno civico dei giovani. In particolare:

- ci si occuperà di organizzare **un incontro dedicato ai ragazzi che hanno compiuto 18 anni di età**, per raccogliere le loro istanze e parlare della realtà delle amministrazioni locali. Questa attività verrà organizzata coinvolgendo i Comuni di Malosco e Castelfondo;

- si proseguirà nel percorso di progettazione di **percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, di cura del bene comune e di avvicinamento alle istituzioni, pensati e realizzati in stretta collaborazione con l'istituto scolastico**, con l'aiuto di professionisti competenti. L'obiettivo è avviare delle attività con l'anno scolastico 2018-2019.

Sensibilizzazione su tematiche di rilevanza sociale segnalate a livello provinciale

Si promuoveranno eventi, **campagne e incontri informativi e di sensibilizzazione sulle tematiche della ludopatia, delle pari opportunità e contro la violenza di genere**. In particolare ci si impegna a dare visibilità e a fare da eco alle iniziative realizzate a livello di valle. Le tematiche saranno trattate nella rassegna di conferenze ed incontri estivi organizzati dalla Biblioteca Comunale.

Percorso di formazione a sostegno della genitorialità

Preso atto di un certo interesse ad avere occasioni di approfondimento e riflessione, ad essere guidati con competenza da professionisti esperti per essere al sicuro dai rischi del "fai da te" tramite la rete e i social, considerate le problematiche che i genitori incontrano nella società di oggi e l'esigenza di integrazione e incontro che hanno le giovani famiglie, si è scelto di proporre un percorso, articolato in quattro incontri, per sostenere la genitorialità nelle famiglie con bambini fino ai 5 anni. L'attività avrà finalità non solo di tipo formativo ma vorrà essere anche occasione di incontro e aggregazione. Sarà tenuta da una psicologa professionista che conosce il territorio e le esigenze dei genitori di oggi. L'iniziativa sarà coordinata e condivisa con la Comunità di Valle, aperta al territorio circostante. Per la sua realizzazione si valuterà la richiesta di contributo, concesso a sostegno delle azioni contenute nei Piani comunali delle politiche familiari a favore dei comuni certificati "Family in trentino", Legge Regionale n. 4 di data 11 luglio 2014 e Legge Provinciale n. 1 di data 2 marzo 2011 e ss.mm.

Cultura, Sport e Associazioni

Verranno rinnovate le convenzioni destinate al sostegno di associazioni culturali, sportive e scuole musicali. Compatibilmente con la disponibilità delle risorse economiche, saranno concessi contributi a sostegno della loro attività ordinaria e straordinaria.

Si riproporranno le iniziative culturali destinate ai bambini e ragazzi, come il progetto "Timbra libro" per avvicinare alla lettura, e il progetto "Teatro scuola". Quest'ultimo, realizzato in collaborazione con l'Istituto comprensivo ed i comuni vicini, ha l'obiettivo di trattare tematiche sociali e importanti per la crescita dei ragazzi con la forza d'impatto dell'arte teatrale.

TARIFFE

Nel nuova stipulazione o nel rinnovo delle convenzioni per la gestione di servizi si richiederà l'adozione di politiche tariffarie che facilitino l'accesso ai servizi da parte delle famiglie e tengano conto della composizione del nucleo familiare, in particolare dei nuclei familiari numerosi.

AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

Si chiederà a tecnici, operai e collaboratori di dedicare più tempo alla cura e alla pulizia dei parchi gioco e passeggiate. Rispetto alle problematiche dell'abbandono dei rifiuti e delle deiezioni canine sui percorsi pedonali, si cercherà, se possibile, di inasprire le misure sanzionatorie tramite apposite ordinanze. Per queste problematiche si cercherà anche di sensibilizzare il senso civico dei cittadini e di coloro che frequentano il paese di Fondo tramite campagne e segnali. Si ragionerà anche sul come favorire e stimolare forme di controllo sociale su queste condotte irrispettose.

Si promuoverà la creazione di un tavolo di lavoro composto da referenti politici, tecnico comunale e rappresentanti della Polizia Locale per migliorare e rendere più sicura la viabilità del centro paese e nelle vicinanze dei plessi scolastici.

In considerazione dell'esigenza di creare aree sicure di aggregazione in centro paese, continueranno le operazioni per creare un'area gioco e verde nel rione Giò a L'aca, nonché verrà valutata la possibilità di installare una piccola area gioco fissa in piazza San Giovanni.

L'Amministrazione sosterrà condotte, iniziative e investimenti orientati alla **sostenibilità ambientale e al risparmio energetico**. In particolare si coinvolgerà la popolazione e si daranno segni tangibili dell'impegno partecipando a progetti come "M'illumino di Meno" e "La Giornata Ecologica".

COMUNICAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

Tutte le attività e le iniziative dedicate alle famiglie verranno promosse sui canali destinati: bacheca e area tematica "Famiglia" del sito istituzionale. Si cercherà di farle veicolare anche tramite liste broadcast su Whatsapp e tramite la stampa locale. In ogni caso, saranno prioritariamente sempre informati i rappresentanti delle famiglie presso le organizzazioni della Comunità, in primis Scuole di tutti i gradi e Parrocchia, i quali saranno anche coinvolti nella progettazione delle attività. Particolare attenzione sarà prestata nel far arrivare le comunicazioni e cercare di coinvolgere le famiglie residenti a Fondo, provenienti da altre nazioni, cercando di favorirne l'integrazione.

Per favorire e ravvivare la coesione comunitaria, l'Amministrazione si impegnerà, **in termini di considerazione e concessione di finanziamenti, a dare priorità alle attività e agli eventi che prevedranno la collaborazione tra più realtà ed associazioni del Paese.**

Data lettura, il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to- Graziadei Daniele-

IL SEGRETARIO
f.to- dott. Luca Santini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Fondo, li 26/03/2018



IL SEGRETARIO
- dott. Luca Santini -

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 54 della L.R. 04/01/1993 n. 1, modificato dall'articolo 17 della L.R. 22/12/2004 n. 7 e ss.mm.)

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo pretorio ed alla pubblicazione all'albo telematico, viene data comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 54 della L.R. 04/01/2003 n. 1, modificato dall'art. 17 della L.R. 22/12/2004 n. 7 e ss.mm.

Fondo, 26/03/2018

IL SEGRETARIO
f.to - dott. Luca Santini -

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' ED AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio ed ai sensi della L. 69/2009 all'albo telematico e non sono pervenute, entro 10 giorni dall'affissione, opposizioni alla Giunta comunale, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 54,3, della L.R. 04.01.93, n. 1, così come modificato dalla L.R. 23.10.98, n. 10 e ss.mm, il 23/03/2018.

Termine pubblicazione addi, 05/04/2018

IL SEGRETARIO
f.to - dott. Luca Santini -

N. 33

**COMUNE DI
GARNIGA TERME**

Numero di registro: 087



Comune di Garniga Terme

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 68/2017 della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione del “piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Garniga Terme” anno 2018 al fine di conseguire l’ottenimento del Marchio “Family in Trentino”

L’anno **duemiladiciassette** addì **ventuno** del mese **dicembre** alle ore **16.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i signori:

1. LINARDI VALERIO - Sindaco
2. DALLAPIAZZA MIRKO
3. COSER ELENA

ASSENTI	
giust.	ingius

Partecipa e verbalizza il Segretario comunale dott. Paolo Chiarenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, si dà atto della regolarità della seduta.

Il signor Valerio Linardi, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto suindicato.

Il Relatore comunica la proposta di deliberazione elaborata dai competenti Uffici.

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n.1 recante "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita.

Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

La Legge Provinciale 16 marzo 2012, n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino – Categoria Comuni" prevede al requisito n. 1 del disciplinare di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiare. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio - educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

L'assessore competente ha predisposto il piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari per l'anno 2018 individuando le seguenti aree: servizi prima infanzia, servizi alle famiglie per la conciliazione dei tempi famiglia lavoro, interazione con il territorio, iniziative per gli anziani, iniziative per i giovani, formazione e informazione, area comunicazione e interventi economici.

Per quanto sopra premesso e rilevato

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dal solo parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 56 e 56-ter della L. R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificata da ultimo con L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, reso dal Segretario comunale, così come allegato "allegato A"

alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, in quanto il provvedimento non presenta riflessi diretti ed indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Udita e condivisa la relazione testé letta e ritenuta la proposta meritevole di accoglimento;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25;

Visto il Testo Unico delle Leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L;

Vista la Legge Provinciale 2 marzo 2011 n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità";

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012, n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino – Categoria Comuni";

Visto lo Statuto comunale;

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente, allo scopo di consentire la celere definizione di ogni aspetto e consentire una tempestiva azione amministrativa senza pregiudizi causati dal decorrere del tempo,

delibera

- di accogliere la proposta di deliberazione relativa all'oggetto,

1. di approvare il Piano annuale degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Garniga Terme - anno 2018 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2, per ottenere l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - categoria Comuni";
2. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva spesa a carico del bilancio comunale;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con votazione distinta ed unanime resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 79 del Testo Unico delle Leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con DPRReg 01.02.2005 n. 3/L;
4. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 37 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi della legge 6.12.1971 n. 1034;in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.G.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, acquisiti gli elementi di giudizio, valutati gli aspetti sostanziali dai quali possono discendere riflessi diretti ed indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, di seguito indicati, e vista la normativa vigente in materia, attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della relativa istruttoria, si esprime **parere favorevole** relativamente alla regolarità tecnica dell'atto, come richiesto dagli artt. 56 e 56-ter della Legge Regionale 4 gennaio 1990 n.1 e ss.mm.ii

a) riflessi diretti:

- non sussistenti

b) riflessi indiretti:

- non si rilevano riflessi indiretti.

Addì, 21 dicembre 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Paolo Chiarenza

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
per. ind. Valerio Linardi

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Paolo Chiarenza

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 79 del Testo unico delle Leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con DPR. 01.02.2005 n. 3/L, ed è **immediatamente eseguibile**.

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <http://albotelematico.tn.it/bacheca/garigaterme>, per **dieci giorni consecutivi** a partire dal 22 dicembre 2017, diventando pertanto esecutiva il giorno successivo alla scadenza del termine di pubblicazione.

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Paolo Chiarenza

Addì, 22 dicembre 2017

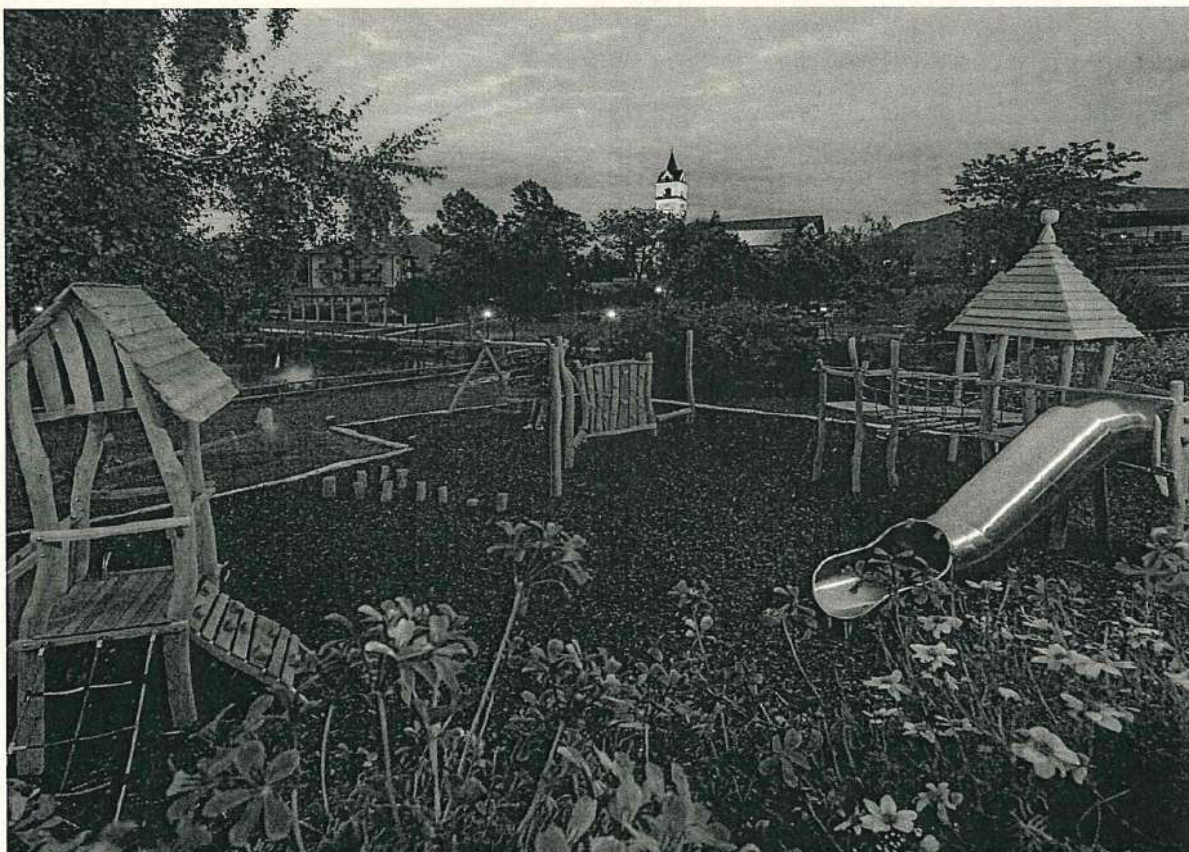


Comune di Garniga Terme
Provincia di Trento



**PIANO ANNUALE DI INTERVENTI IN MATERIA DI
POLITICHE FAMILIARI
COMUNE DI GARNIGA TERME
anno 2018**

- L.P. 2 marzo 2011, n. 1 -



Approvato con delibera della Giunta comunale n. 68 di data 21 dicembre 2017.

PREMESSA:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale n.1 del 2 marzo 2011, Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità ha dettato le linee guida riordinato il quadro generale delle politiche provinciali creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa, per perseguire la piena promozione. Si vuole diventare un territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, un territorio che sia capace di connettere le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo. Il progetto prevede il coinvolgimento volontario di tutte le organizzazioni pubbliche e private che sviluppano iniziative ed erogano servizi per la promozione della famiglia sia residente che ospite.

L'obiettivo per l'Amministrazione comunale diviene fare della famiglia la protagonista, il più possibile autonoma e responsabile, della vita della comunità, motore dello sviluppo della rete relazionale e associativa e quindi principale attore del nostro bene comune.

Ciò premesso;

Vista l'intenzione da parte di codesta Amministrazione di aderire al progetto per ottenere come Comune il Marchio Family, data l'attenzione da sempre rivolta ai bisogni dei propri censiti, il Comune intende approvare un Piano di Interventi in Materia di Politiche Familiari che è stato strutturato su sei aree.

Di seguito si riportano le azioni che sono state avviate e parzialmente realizzate nel 2017 e che l'Amministrazione comunale intende portare a termine nel corso del 2018:

SERVIZI PRIMA INFANZIA

Asilo nido: mantenimento in essere dei posti riservati presso l'Asilo nido di Aldeno sezione staccata di Cimone con rinnovo annuale della convenzione tra il Comune di Aldeno e quello di Garniga Terme.

Pannolini lavabili: contributo di € 100 alle famiglie residenti per i bambini da 3 a 18 mesi per l'acquisto dei pannolini lavabili per il biennio 2018-2019.

Parcheggio per famiglie: presso la nuova area verde in corso di ultimazione, in località Cires, viene realizzato un parcheggio che consente alle famiglie di fruire della nuova area sportiva e pic-nic in completa sicurezza.

Parcheggio rosa: all'interno del territorio comunale è in via di pianificazione l'istituzione di un posto auto riservato alle donne in gravidanza o con bambini piccoli (definiti "parcheggi rosa") e precisamente in via dei Bagni di Fieno vicino al Municipio.

Aree gioco e aree verdi: nel luglio 2017 è stata realizzata una nuova area giochi presso il parco comunale situato nel centro abitato del paese.

SERVIZI ALLE FAMIGLIE PER LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI FAMIGLIA LAVORO

Attività estive: " R_estate con NOI": per bambini da 6 ai 14 anni con attività ludico-didattiche aperta ai residenti dei comuni di Garniga, Cimone e Aldeno gestita da animatori formati (progetto AR.CI.MA.GA.). L'obiettivo è di supportare le famiglie nella custodia e nell'educazione dei figli nel periodo estivo, per favorire un'efficace conciliazione dei tempi lavoro-famiglia.

Laboratori creativi: momenti creativi/socializzanti/educativi per bambini della scuola materna e primaria gestita da volontari anche in presenza dei genitori. Questo per consentire ai bambini di occupare il tempo libero in maniera creativa, divertente e di socializzare con i pari età.

L'orto didattico: attività per bambini dai 3 ai 12 anni da fine maggio a settembre con cadenza settimanale. I bambini insieme a dei volontari imparano la tradizione dell'orto.

Assistenza ai compiti: prosegue il progetto di assistenza nello svolgimento dei compiti avviato con grande successo nel 2016 presso la biblioteca comunale e gestito da un ragazzo universitario. L'obiettivo è quello di offrire supporto didattico e socio-educativo.

Apertura uffici comunali: l'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali è modulato identificando delle fasce compatibili con le esigenze familiari e lavorative; inoltre il sindaco riceve ogni giorno su appuntamento anche fuori orario. La biblioteca comunale inoltre è aperta al pubblico giovedì dalle 10.30 alle 13.00, il venerdì dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 18.30 alle 20.30 e il sabato mattina dalle 10.00 alle 12.00.

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

Turismo familiare: il Comune di Garniga Terme in collaborazione con l'A.P.T., intende promuovere il territorio locale mettendo in evidenza le spiccate caratteristiche che lo rendono idoneo ad un turismo a "dimensione familiare", proponendo attività ed offrendo servizi per le famiglie locali, per le famiglie non residenti e per i turisti. Percorsi e passeggiate, prenotazione delle sale a titolo gratuito.

Lavoro: interventi a favore dell'inserimento lavorativo per adulti, giovani, donne: "Intervento 19", lavori socialmente utili ("Progettone" e "Servizi alla persona"). Si proseguirà inoltre l'accoglienza di studenti stagisti, nei vari servizi comunali, in collaborazione con scuole superiori di secondo grado.

Spazi per le associazioni: gestione di locali e spazi affidati alle associazioni non profit tramite convenzione e/o prenotazioni delle sale.

Collaborazione con Istituto Comprensivo Aldeno - Mattarello per le attività di formazione: sostegno alle eventuali attività, iniziative e serate formative/informative.

Garniga Linda: anche per giugno 2018 l'Amministrazione ha intenzione di organizzare con le famiglie, in collaborazione con le associazioni, una giornata ecologica per consentire ai bambini/ragazzi di recuperare e dare il senso del rispetto dell'ambiente.

Nati per leggere: dal 2017 la Biblioteca comunale ospita la mostra itinerante " Nati per leggere " che proseguirà per tutto il 2018.

INIZIATIVE PER GLI ANZIANI

Telefono d'argento: dal dicembre 2016 è attivo il telefono d'argento gestito da volontari per creare una rete di solidarietà a sostegno delle persone anziane e delle loro famiglie.

Tariffe agevolate: tariffe agevolate per la partecipazione alla stagione teatrale e di cinema: tariffe ridotte per over 65 anni.

Skipass: tariffe agevolate per lo skipass stagionale.

INIZIATIVE PER I GIOVANI

Concessioni spazi: concessioni gratuite di sale se richieste per le attività dei giovani.

Piano Giovani di Zona: adesione al Tavolo di Lavoro e realizzazione di progetti a favore dei giovani.

Tariffe agevolate: tariffe agevolate per la partecipazione alla stagione teatrale e di cinema: gratuità fino ai 6 anni, tariffe ridotte per bambini, giovani e studenti fino ai 25 anni e pacchetto famiglia con gratuità per il terzo figlio.

Giovani cittadini: al fine di rafforzare il rapporto tra giovani ed istituzioni ed alimentare il dialogo il Comune intende promuovere un momento di confronto con i neo-maggiorenni consegnando loro il testo della Costituzione Italiana e del nostro Statuto di Autonomia.

Skipass: tariffe agevolate per lo skipass stagionale.

FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Supporto alla genitorialità: di ascolto, di confronto, di informazione rivolti a tutti gli adulti.

Contrasto alle dipendenze da gioco: in collaborazione con l'Azienda Sanitaria l'Amministrazione ha organizzato per il 2 febbraio 2018 un momento formativo ed informativo al fine di contrastare la ludopatia.

Violenza alle donne: anche in questo caso come nell'azione precedente attraverso il coinvolgimento del Centro Antiviolenza di Trento si proporrà il 16 marzo 2018 un'azione formativa con l'obiettivo di informare la popolazione sul tema.

AREA COMUNICAZIONE

Serata Family: il Comune intende organizzare, in collaborazione con gli enti coinvolti una serata informativa relativa al marchio Family in Trentino, per presentare alla popolazione il significato del marchio e le ricadute per cittadini utenti.

Assemblee frazionali: indizioni di riunioni frazionali per l'acquisizione di informazioni e suggerimenti necessari ad una migliore amministrazione.

Sezione informativa nel portale internet del Comune di Garniga: sito web del Comune con link informativo dei servizi rivolti alla famiglia con promozione delle iniziative specifiche.

INTERVENTI ECONOMICI

Contributo pannolini lavabili: a partire dal primo gennaio 2018, con deliberazione della Giunta comunale n. 65 di data 15 dicembre sono stati concessi contributi alle **famiglie per l'acquisto dei pannolini lavabili per neonati.**

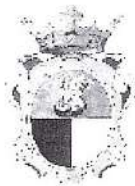
Skipass: con deliberazione della Giunta comunale n. 57 di data 23 novembre è stato approvato il contributo per lo Skipass stagionale per i residenti nel Comune di Garniga.

Teatro e cinema: con deliberazione della Giunta comunale n. 62 di data 15 dicembre è stato approvato il tariffario per la stagione teatrale e del cinema.

N. 34

**COMUNE DI
GIOVO**

Numero di registro: 080



COMUNE DI GIOVO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 25
della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO" - APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI GIOVO PER L'ANNO 2018..

L'anno Duemiladiciotto, addì Tredici, del mese di Marzo, alle ore 16:00, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è riunita la Giunta comunale, così costituita:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
STONFER VITTORIO	Sindaco	SI
BIADENE MARISA	Vicesindaco	SI
STONFER MAURO	Assessore	SI
TARGA SONIA	Assessore	SI
PELLEGRINI STEFANO	Assessore	SI

Assiste il Segretario comunale Luca Menapace.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Vittorio Stonfer, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Ufficio SEGRETARIO
Estensore:

RICORSI AMMINISTRATIVI

Si rende noto, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 54 comma 5 della L.R. 1/1993 e s.m.;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ai sensi dell'art. 2 lett. b) della L. 06.12.1971 n. 1034, o, in alternativa,
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Deliberazione della Giunta comunale n. 25 di data 13 marzo 2018

OGGETTO: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO" - APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI GIOVO PER L'ANNO 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport e del tempo libero, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission* perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare

Le politiche di benessere familiare adottate sul territorio della P.A.T. hanno come fulcro la famiglia che vive con consapevolezza la propria dimensione e diventa protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni creando in forma diretta benessere familiare e in forma indiretta coesione e capitale sociale

Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino

Si vuole rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo

Tutto ciò premesso

Visto che con la deliberazione della Giunta comunale n. 28 di data 27 marzo 2017, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Giovo - anno 2017

Visto che con la deliberazione della Giunta comunale n. 32 di data 31 marzo 2017, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" - categoria Comuni

Dato atto che con determinazione del Dirigente dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia di Trento n. 171 di data 05.05. il Comune di Giovo ha ottenuto l’assegnazione del marchio “Family in Trentino” per la categoria Comuni

Visto che il disciplinare per l’assegnazione del marchio "Family in Trentino" - categoria Comuni, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2103 del 27.11.2015, prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, l’approvazione con deliberazione di Giunta di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari

Esaminato il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Giovo - anno 2018, compilato dai competenti Assessori del Comune di Giovo

Evidenziato che per l’anno 2018, oltre alla continuazione delle iniziative già attuate e in corso, gli specifici obiettivi da attuare sono:

- primo obiettivo: realizzazione di un parcheggio rosa
- secondo obiettivo: progetto sulla genitorialità
- terzo obiettivo: messa a disposizione di una sala per festeggiare il primo e il secondo compleanno del terzo figlio
- quarto obiettivo: la giornata ecologica

Ritenuto il Piano in questione meritevole di approvazione

Visto l’art. 14 della L.R. 1/1993 e s.m.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 56 comma 1 della L.R. 1/1993 e s.m., dal Segretario comunale

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Giovo - anno 2018, nel testo che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrale e sostanziale.
2. Di dare atto che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari relativi al periodo 2018 non è previsto alcun impegno di spesa in quanto sono iniziative o già attive o comunque potranno essere portate in esecuzione solo dopo l’assunzione di provvedimenti attuativi specifici.
3. Di comunicare ai capigruppo consiliari copia del presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall’art. 54 comma 2 della L.R. 1/1993 e s.m..
4. Di informare che, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 23/1992 e s.m., avverso alla presente deliberazione è ammesso: opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 54 comma 5 L.R. 1/1993 e s.m.), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni (art. 2 lett. b) L. 1034/1971), o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni (art. 8 D.P.R. 1199/1971).



COMUNE DI GIOVO

Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2018



PREMESSA

Il Comune di Giovo intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle stesse la famiglia, per perseguirne la piena promozione.

La famiglia come soggetto che vive con consapevolezza la propria dimensione e diventa protagonista del contesto sociale, in quanto può esercitare le proprie funzioni fondamentali creando in forma diretta benessere familiare e in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Le politiche familiari non sono politiche improduttive ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio Provinciale, il Comune di Giovo intende superare la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un percorso di politiche nei diversi settori di intervento in cui la famiglia diventa soggetto attivo e propositivo.

Il territorio del Comune di Giovo vorrebbe qualificarsi sempre più come territorio accogliente e attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse capaci di offrire servizi ed opportunità che rispondano alle aspettative delle famiglie, operando in una logica di Distretto Famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e intenti, perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

Obiettivo è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni delle politiche europee e nazionali, attivare sul territorio di Giovo e della Valle di Cembra un coinvolgimento degli attori dello stesso, laboratori sulle politiche familiari per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere le politiche familiari sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio.

Si vuole rafforzare il rapporto di politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DELLE POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI GIOVO 2018

Il piano d'intervento di Giovo per l'anno 2018 è finalizzato a completare le iniziative avviate nel 2017 relative al proseguimento del Progetto sulla genitorialità. Completamento segnaletica parcheggio rosa e adeguamento di almeno un sentiero percorribile con passeggino. Dal 2017 sono state messe a disposizione degli adolescenti da 11 a 16 anni due sale civiche comunali come spazi di incontro e aggregazione dei ragazzi nel tempo libero e al sabato sera. E' stato ideato e realizzato il progetto "Il sentiero della lontra scomparsa" in collaborazione con la scuola primaria di primo grado, i genitori, il gruppo alpini e il Comune. Continua il sostegno economico per l'organizzazione del Torneo delle Frazioni a cui partecipano i giovani atleti e le famiglie. E' intenzione dell'Amministrazione realizzare il secondo giardino pubblico adatto a bambini da 0 a 6 anni. E' stata messa a disposizione gratuitamente la sala Consigliere per informare i cittadini della nuova apertura di un Nido di conciliazione con la famiglia per le iscrizioni e l'organizzazione di un incontro per illustrare l'utilizzo dei buoni di servizio e concessa gratuitamente una sala civica per l'organizzazione della colonia estiva di due settimane in collaborazione con il "Centro Servizi opere educative" Mons. Dalponte. E' prevista l'organizzazione della "Giornata ecologica" con merenda per tutte le famiglie partecipanti come momento di socializzazione e sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente in un luogo individuato dal nostro custode forestale in prossimità di un parco giochi.

L'Amministrazione ha deciso di mettere a disposizione una sala civica comunale a scelta per festeggiare il primo e il secondo compleanno con la nascita dal terzo figlio in poi . E' previsto un incontro con i diciottenni a cui verrà dato in dono il libro della Costituzione Italiana che comprenderà l'intervento da parte di un esperto per sensibilizzare i giovani su temi "di attualità (indifferenza sociale, autonomia ecc.)

Continua l'adesione all'iniziativa "M'illumino di meno".

1. SENSIBILIZZAZIONE

1- Il Comune continuerà a sensibilizzare e illustrare quali sono i fini e il senso dell'adesione come ente proponente da parte del Comune al Distretto Famiglia della Valle di Cembra. Obiettivo è di sensibilizzare tutte le

Associazioni, le attività commerciali, e di conseguenza i cittadini per spiegare le opportunità e quali vantaggi tutti potranno trarre dal proprio Comune certificato come “Amico della Famiglia”.

2- E' stato messo a disposizione dell'utenza un espositore dedicato al materiale informativo cartaceo “Family” per poter informare al meglio la popolazione sugli eventi, convegni e attività del Distretto.

L'espositore è posizionato nell'atrio del Municipio in biblioteca e **nell'ambulatorio pediatrico.**

Continua l'iniziativa sul sito web istituzionale del Comune in cui è possibile reperire in forma digitale tutta la documentazione informativa Family.

Gli strumenti messi in campo sono il sito internet comunale, il sito della Biblioteca, il notiziario comunale, i manifesti.

Periodicamente verranno organizzati sul territorio momenti di confronto con i cittadini.

3- La biblioteca comunale, per favorire le informazioni relative alle cure dei bambini e dei ragazzi ha individuato uno spazio all'interno della stessa mettendo a disposizione testi adeguati interessanti per crescere con responsabilità e competenza i figli, in questo modo si è cercato di rispondere ad un bisogno manifestato dalle famiglie che possono così trovare attraverso dei libri consultabili, informazioni, suggerimenti e consigli.

Sono presenti inoltre *l'angolo morbido* per i più piccoli e due postazioni internet.

La biblioteca comunale concorre alla formazione globale della persona umana e dei cittadini e alla diffusione della conoscenza, in tutti i settori nel quale si articola così intesa svolge soprattutto una funzione educativa secondo le sue specifiche competenze, interagendo con le famiglie, le associazioni, le scuole e tutte le istituzioni educative presenti ed operanti del territorio.

4- In particolare continueranno ad essere attivate numerose iniziative di promozione alla lettura estive e di Natale, rivolte ai bambini e per ragazzi frequentanti le scuole del Comune, inoltre si continueranno ad attivare le iniziative incontro di lettura sulla “filosofia dei viaggi e del gruppo lettura degli adulti ed altri eventuali corsi di cui la comunità sente l'esigenza (nido d'infanzia, concorso letterario, “scegli libro” incontri biblioteca-scuola).

Continua l'organizzazione di un evento nel quale si regala un libro ad ogni nuovo nato, opportunità questa di incontro e conoscenza tra i genitori dei nuovi nati.

2. INTERVENTI ECONOMICI

Il Comune di Giovo intende continuare ad impegnarsi economicamente anche nel sostegno alle famiglie.

Facendo riferimento ai requisiti dei punti n. 15 19 e 27 del Disciplinare, il Comune di Giovo si impegna a sostenere le azioni di interventi finanziari anche nell'anno 2018.

Sostenendo le associazioni culturali, musicali e sportive, tramite contributi annuali, il Comune favorisce la riduzione delle tariffe nella partecipazione alle attività che sono organizzate durante l'anno, garantendo così la l'adesione ai corsi organizzati dalle stesse per le famiglie. Alcuni esempi sono Associazione Noi Oratorio per Grest e campeggi, Banda Piccola Primavera corsi avvio alla musica, Filodrammatica Verla che attua una riduzione del biglietto per le famiglie a Teatro. Il Girasole attività ludiche genitori figli Associazioni Sportive con tariffe ridotte e sostegno di eventi sportivi per giovani.

Il Comune di Giovo partecipa economicamente alla realizzazione della Pista Ciclo pedonale prevista sull'altopiano di Masen che sarà di supporto a tutte le famiglie iscritte all'associazione sportiva Atletica Valle di Cembra (certificata family) servizio utile a tutti gli utenti della valle. Il Comune mette a disposizione gratuitamente il campo in erba sintetica Doss Pules agli organizzatori del torneo estivo del Sagron (Verla iniziative) che rientra nel piano giovani di zona e alla squadra delle ragazze di calcio a 5 femminile e alle squadre under 14. dell'Unione Sportiva Verla (Associazione certificata Family nel 2017).

Alle famiglie con neonati è data la possibilità di ottenere un kit di pannolini lavabili con un modico contributo inoltre il Comune di Giovo attua uno sconto sulle tariffe Asia per le famiglie che hanno bambini di età inferiore ai 24 mesi e agli anziani che presentino al Comune apposito certificato medico inoltre assume a proprio carico il 60% della quota tariffaria rifiuti delle associazioni sportive e culturali. (misura di sostituzione nel pagamento della tariffa rifiuti delibera di Giunta n. 13 del 2016 – importo di spesa euro 10.000,00 annuo).

Il Comune di Giovo contribuisce a sostenere l'asilo Nido anche per il 2018 con un intervento economico medio del 20% per utenza. (Riferimento punto 9 disciplinare)

5- Continua il sostegno all'Università della terza età, si mette a disposizione gratuitamente la sala Consigliare dove si svolgono le lezioni, un pulmino per il trasporto dei partecipanti privi di mezzi propri vista la frazionalità del nostro Comune e la sala ginnica per la ginnastica dolce.

6- Le sale comunali vengono concesse a titolo gratuito a tutte le Associazioni sia in funzione di singole e specifiche serate, sia come sedi stabili per le associazioni sportive, culturali come ad esempio la proloco,

cori, sala musica, gruppi giovani, banda, donne rurali, alpini, carabinieri in congedo, vigili del fuoco volontari, circolo anziani, consorzi di miglioramento fondiario ecc.

Il Comune mette a disposizione gratuitamente gli ambulatori ai medici di base e un ambulatorio pediatrico e prelievi.

Viene messa a disposizione dei censiti, previa prenotazione la “sort de legna” a prezzo ridotto rispetto al prezzo di mercato.

Agevolazione di circa il 29% delle impostazioni fiscali sulla seconda casa data in comodato d'uso gratuito per i parenti di primo grado.

E' previsto il completamento del marciapiede tra le frazioni di Verla e Ville-Valternigo è uno degli obiettivi della nostra viabilità per la mobilità in tutta sicurezza dei pedoni nel nostro Comune composto da otto Frazioni, previsto il completamento di un tratto di marciapiede in Via Tre Novembre. Inoltre si intende riservare e ripristinare segnaletiche adatte ad uno o più sentieri (passeggiate) a misura di famiglia. .

Tutte le frazioni del Comune sono state dotate di antenne Wi-Fi Free Luna.

3. PROGETTI DI INTEGRAZIONE E SOSTEGNO AI TEMPI FAMILIARI

7- Sul territorio del Comune di Giovo è presente da diversi anni un Asilo Nido comunale, annualmente viene data l'opportunità agli altri Comuni della Valle di Cembra di convenzionarsi. **Si presume che col mese di settembre questo servizio verrà trasmesso alla Comunità di Valle la quale ha competenza sui servizi della prima infanzia in accordo con gli Comuni gestori di asili nido.** Continua la collaborazione con la biblioteca comunale per avvicinare alla lettura i più piccoli annualmente vengono organizzati degli incontri con la bibliotecaria che incontra i bimbi del Nido. Anche per il 2018 continua il sostegno economico, alla scuola materna con euro 1.500,00, alla scuola primaria e secondaria con un contributo annuo di euro 5.000,00 per svolgere attività integrative alla didattica.

Giovo collabora con la Comunità di Valle e gli altri Comuni della Valle di Cembra alla “**borsa di studio**” il cui tema viene rinnovato ogni anno in base alle attuali problematiche.

Il Comune continua a supportare la presenza del “**nonno vigile**” davanti alle scuole.

Il Comune tramite l'Associazione Girasole è attento alle dinamiche genitori - figli, offrendo gratuitamente degli spazi in cui vengono organizzati dei corsi per neo genitori sul massaggio neonatale e sull'utilizzo della fascia porta bebè. Laboratori di cucina, alimentazione bio, pane (macinatura lievitazione fino a fare pane e biscotti) laboratori di bricolage e tanto altro, tutte attività da fare insieme alla propria famiglia.

E' previsto anche per il 2018 il sostegno alla realizzazione della colonia estiva per bambini dai 5 ai 14 anni in collaborazione con il "Centro Servizi opere educative" Mons. Dalponte presso la sala Civica di Valternigo.

Con il Distretto Famiglia della Valle di Cembra si sta realizzando il Progetto "Giovani educatori per ridurre il divario digitale".

Tale progetto coinvolge i giovani dai 17 ai 21 anni che avranno una formazione necessaria per diventare loro stessi "docenti" degli adulti ed anziani che vorranno approcciarsi o migliorare la loro conoscenza delle nuove tecnologie, il progetto prevede anche la settimana tecnologica per una classe di ragazzi che conosceranno la stampante 3 D.

4. ADESIONE AI SERVIZI SOVRACOMUNALI

8- Continua il sostegno al Piano Giovani della Valle di Cembra.

Prosegue anche "Intervento 19" in convenzione con i Comuni di Lavis e Faedo.

Inoltre il CRM centro raccolta materiali in convenzione con i Comuni di Lavis e Zambana.

5. COLLABORAZIONE E CONTRIBUTI

9- Continua il sostegno economico e la collaborazione con le Associazioni locali che organizzano manifestazioni, eventi e attività, nonché la concessione a titolo gratuito degli spazi come sedi e saltuariamente sale civiche (due utilizzi privati all'anno sono gratis) e ad uso gratuito per riunioni pubbliche. Le manifestazioni e le attività a favore delle famiglie e dei bambini sono fra le più partecipate.

Il Comune finanzia le iniziative delle associazioni locali che promuovono benessere familiare e che sostengono il capitale sociale e del territorio, "festa degli alberi", giornata di sensibilizzazione ambiente natura per i bambini della primaria, proposte di attività didattiche ambientali per sviluppare il senso civico, proposte rivolte alla scuola materna primaria e secondaria nell'affrontare l'argomento rifiuti e l'importanza della raccolta differenziata ed attenzione e rispetto per l'ambiente.

Il Comune organizza serate informative per sensibilizzare su varie problematiche che possono interessare ed aiutare le famiglie e comprendere le paure dei neo genitori. Progetto genitorialità 2017/2018

La volontà dell'Amministrazione è di sostenere il benessere familiare anche attraverso percorsi di formazione, si intende continuare il percorso iniziato nel 2017, proponendo una serie di incontri condotti da esperti che

avranno lo scopo di fornire ai genitori ulteriori elementi utili alla loro formazione relativamente all'educazione e al benessere dei figli.

Cinque gli appuntamenti primaverili realizzati dall'Amministrazione in collaborazione con la Biblioteca, il Nido e l'associazione Stella Bianca tutti rivolti in special modo alla fascia d'età 0-6 anni.

Per quanto riguarda la salute e le buone pratiche salvavita sono state organizzate due serate – relatore il dott. Graziano Villotti - dal titolo *Un piccolo gesto può salvare una vita*. La prima serata informativa è stata una lezione teorico-pratica sulle manovre salvavita e la prevenzione degli incidenti nell'età pediatrica; la seconda si è concentrata sul massaggio cardiaco e la respirazione artificiale.

Per quanto riguarda lo sviluppo psicologico del bambino, proseguendo il discorso iniziato con gli incontri dello scorso novembre, verrà sviluppato e approfondito il tema dell'*ascolto*. L'interrogativo di fondo è 'In questi tempi così frenetici siamo ancora in grado di fermarci ed ascoltare e comprendere i bisogni dei nostri figli?' A partire dalla lettura ad alta voce rivolta ai bambini si svilupperà una riflessione più ampia sulla necessità dei bambini (e non solo) di essere ascoltati e le condizioni necessarie affinché ciò avvenga nel migliore dei modi.

Nel mese di marzo ed aprile verranno quindi proposti l'incontro con Francesca Sorrentino narratrice che proporrà *Leggere e raccontare. Condividere storie e allenare l'ascolto*.

Il quarto incontro *Sono qui con te. Bisogni psicologici dei bambini* avrà come relatrice la psicologa Chiara De Monti.

Il quinto incontro sarà il consueto appuntamento con *Ti regalo una storia*, momento di benvenuto dedicato ai bambini nati nel 2017 dove la Biblioteca e l'Amministrazione comunale offrono un libro ai nuovi nati. Il gesto di accoglienza vuole sottolineare l'importanza della lettura fin dalla più tenera età; contestualmente sarà presentato il progetto *Nati per leggere*, iniziativa rivolta ai bambini fino a 6 anni che mira a stimolare proprio la sensibilità verso la lettura e sostenerne la proposta fin da piccoli.

L'associazione Noi Oratorio ha organizzato un'attività di aiuto compiti per i ragazzi delle primarie di secondo grado, attività di alternanza scuola lavoro in collaborazione con i ragazzi delle secondarie di primo grado residenti. Il Comune curerà in collaborazione col Distretto Famiglia degli incontri sulla ludopatia e le altre dipendenze sono previsti due incontri in primavera e due incontri in autunno. In collaborazione con la Comunità di Valle è previsto anche un incontro di sensibilizzazione della violenza sulle donne. Inoltre il Comune aderisce all'iniziativa "postoccupato", sarà riservato un posto in biblioteca e uno in sala Consigliare del Municipio dedicata alle donne vittime di violenza. Si intende continuare a sensibilizzare i cittadini sul gioco d'azzardo e macchinette mangia-soldi, in collaborazione con AMA

verranno proposte iniziative di formazione e informazione. A riguardo il Comune ha affittato un locale Bar con il vincolo di non avere slot machine. Viene proposto un evento per la Giornata della memoria rivolto ai giovani per sensibilizzare e non dimenticare lo spettacolo *“Guerra e pane se questi sono uomini”* a cura del Teatro delle quisquiglie (Trento) L’iniziativa si terrà il 7 febbraio 2018 presso il teatro parrocchiale di Verla. Il Comune di Giovo fa parte integrante del Distretto Famiglia della Valle di Cembra; partecipa attivamente ai tavoli di lavoro, all’organizzazione di eventi, incontri, serate ed attività di informazione sulle politiche familiari in collaborazione con altri Enti per sensibilizzare la popolazione del Comune con l’obiettivo di creare un rete solida per il futuro.

6. CITTADINANZA ATTIVA E SERVIZI

Il Comune intende continuare l’attività di divulgazione sui servizi per le famiglie erogati dal Comune stesso e quelli che a livello comunale verranno erogati da tutti gli attori aderenti al Distretto Valle di Cembra.

Come ogni anno la Giunta incontrerà la popolazione nelle 6 frazioni principali per un confronto aperto sull’attività svolta.

Strumenti di informazione sono il quadrimestrale **“Giovo informa”** dove sono presenti articoli degli amministratori, dei gruppi politici e dei cittadini. Viene offerto gratuitamente il servizio di SMS alle associazioni sportive e culturali per informare i residenti sulle loro attività.

Il Sindaco e la Giunta ricevono ogni settimana in orari che vanno incontro alle esigenze dei cittadini.

E’ presente il sito Comunale con uno spazio dedicato agli eventi che vengono organizzati sul territorio inoltre si dà l’opportunità alle Associazioni di mettere in evidenza le proprie manifestazioni sul calendario istituzionale. Informazione ai cittadini tramite la newsletter e attraverso la pagina Facebook del Comune.

L’Amministrazione Comunale ha promosso e intende continuare a collaborare ad **iniziative concrete con le scuole primaria e secondaria**, per sostenere l’impegno civico dei giovani attraverso incontri con studenti e insegnanti. Anche quest’anno verrà offerto uno spettacolo teatrale per i bambini che frequentano il Grest estivo.

Il Comune **sostiene** in particolare le Associazioni che sono presenti sul nostro territorio comunale che svolgono specifiche attività rivolte ai bambini e alle loro famiglie (Noi oratorio, il Girasole, Filodrammatica giovanile, Banda Piccola Primavera e le Associazioni Sportive dilettantistiche).

7. AMBIENTE, QUALITÀ DI VITA E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Il Comune di Giovo intende completare la qualifica Amico della famiglia anche dal punto di vista ambientale; tutte le frazioni sono dotate di un parco giochi attrezzato e campetti da calcetto, è stato aperto alla cittadinanza un parco pubblico attrezzato con giochi adatti a bambini dai 0 ai 6 anni, durante il 2018 auspichiamo l'apertura del secondo.

Presenti un Centro con due campi sportivi e un Palazzetto dello Sport.

Il 31 gennaio l'Amministrazione ha organizzato una serata, in collaborazione con il Nido Comunale e l'Associazione Stella Bianca, sulle manovre salvavita e prevenzione degli incidenti nell'età pediatrica.

Il Comune ha aderito anche quest'anno all'iniziativa "Mi illumino di meno" 23 febbraio è previsto un incontro di letture animate e laboratorio creativo legato alla giornata Nazionale del risparmio energetico con merenda per tutti i bambini partecipanti.

Il Comune prosegue il sostegno all'università della terza età attraverso la quale vengono proposti dei corsi di ginnastica dolce frequentabili anche da anziani non iscritti all'università purché iscritti al circolo anziani di Giovo mettendo a disposizione la palestra comunale gratuitamente.

Da sempre il Comune sostiene attraverso il contributo ordinario le associazioni che promuovono iniziative sportive sul territorio comunale di Giovo esempio la "Festa dello Sport e della Famiglia in occasione della Festa Nazionale del Coni evento che annualmente è organizzato dall'Assessorato allo Sport del Comune e che prevede una giornata con varie discipline sportive da far provare ai bambini e ragazzi promuovendo così l'importanza dell'attività fisica durante la crescita, pranzo e merenda gratuiti per tutte le famiglie partecipanti, la data prevista è sabato 02 giugno nella Struttura Sportiva di Masen di Giovo.

Nel corso del 2018 il Comune provvederà all'adeguamento della segnaletica stradale, nella frazione principale che detiene quasi tutti i servizi, verranno individuati alcuni parcheggi di cortesia per mamma con bambini o mamme in attesa (**parcheggi rosa**).

Tramite la mail istituzionale degli Assessori vengono raccolti i suggerimenti dei cittadini ed il loro livello di gradimento delle offerte provenienti dal territorio, dalla scuola o da Enti e Istituzionali.

8. GLI STANDARD FAMILY

Considerando che obiettivo prioritario dell'Accordo di Area è quello di implementare sul territorio gli standard Family, l'Amministrazione Comunale si è impegnata a sensibilizzare gli attori pubblici e privati aderenti all'accordo attivandosi affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti. Continueranno gli Incontri per Associazioni culturali, sportive e operatori turistici. Grazie a questi incontri, nel 2017 abbiamo avuto un'Associazione sportiva del nostro Comune che si è certificata Family e due attività turistiche che hanno dato l'adesione al Distretto Famiglia della Valle di Cembra.

9. STRUMENTI E MODALITA' PER MONITORAGGIO

Compilazione dell'autovalutazione prevista delle azioni del Piano 2018 e piena disponibilità di individuare modi, strumenti, tempi per monitorare/valutare le azioni e progetti realizzati nel corso del presente Piano.

COMUNE DI GIOVO

PROVINCIA DI TRENTO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 13 MARZO 2018 n. 25**

Oggetto: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO" - APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI GIOVO PER L'ANNO 2018.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 16 PUNTO 6) DELLA L.R. 23.10.1998, N° 10

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA: FAVOREVOLE

Giovedì, 13 marzo 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Luca Menapace



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Vittorio Stonfer

Il Segretario comunale
f.to Luca Menapace

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 16-03-2018 all'Albo Pretorio di questo Comune, ove rimarrà esposto per dieci giorni consecutivi.

Giovedì, 16-03-2018

Il Segretario comunale
f.to Luca Menapace

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi, data di pubblicazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 54 comma 2 della L.R. 1/1993 e s.m.

Giovedì, 16-03-2018

Il Segretario comunale
f.to Luca Menapace

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 54 comma 4 della L.R. 1/1993 e s.m.; si dà atto che per effetto dell'art. 9 comma 2 della legge costituzionale 18.10.2001 n. 3, a partire dal 08.11.2001 è abolito l'istituto del controllo preventivo di legittimità della Giunta provinciale sugli atti dei Comuni.

Giovedì,

Il Segretario comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Giovedì, 16-03-2018



Il Segretario comunale
Luca Menapace

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 54 comma 3 della L.R. 1/1993 e s.m.; si dà atto che per effetto dell'art. 9 comma 2 della legge costituzionale 18.10.2001 n. 3, a partire dal 08.11.2001 è abolito l'istituto del controllo preventivo di legittimità della Giunta provinciale sugli atti dei Comuni.

Giovedì, 27 MAR 2018



Il Segretario comunale
Luca Menapace

N. 35

**COMUNE DI
GIUSTINO**

Numero di registro: 008



COMUNE DI GIUSTINO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 21 della GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto Famiglia” nell’alta Val Rendena. Approvazione documento azioni “Pro Family” per l’anno 2018.

L’anno DUEMILADICIOTTO addì *tre* del mese di *aprile* alle ore *14.05* nella sala delle riunioni, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i Signori:

MASE’ Joseph	Sindaco
MASE’ Sergio	Assessore
TURRI Carmen	Assessore
VIVIANI Massimo	Assessore

Assente giustificato

Assiste il Segretario della Gestione Associata Lochner dott.ssa Paola.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l’avv. JOSEPH MASE’, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL
“DISTRETTO FAMIGLIA” NELL’ALTA VAL RENDENA. APPROVAZIONE
DOCUMENTO AZIONI “PRO FAMILY” PER L’ANNO 2018.**

N. 21 DD. 03.04.2018 PUBBLICATA ALL’ALBO COMUNALE IL 03.04.2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 83 dd. 23.11.2009, con la quale si approvava l’Accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del “Distretto Famiglia” nell’alta Val Rendena.

Esaminato il documento predisposto dall’Assessore competente, Sig.ra Carmen Turri, così come depositato agli atti, nel quale sono indicate le azioni “Pro Family” che l’Amministrazione comunale intende attuare nell’anno 2018 ai fini del mantenimento del marchio “Family in Trentino” e ritenuto meritevole di approvazione.

Precisato che dall’adozione della presente deliberazione non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e ritenuto di rinviare a successivo provvedimento eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso dell’iniziativa.

Visto l’art. 3 del vigente Statuto comunale, il quale al comma 1 testualmente recita: “Il Comune è l’ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”.

Ritenuto di procedere con urgenza, al fine di far pervenire sollecitamente la documentazione ai competenti Uffici provinciali.

Visto il DPR n. 01.02.2005 n. 3/L.

Acquisito il parere favorevole espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 81 del DPR n. 01.02.2005 n. 3/L, dal Segretario comunale in relazione alle proprie competenze in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

Dato atto che sul presente provvedimento non necessita acquisire né il parere di regolarità contabile né l’attestazione di copertura finanziaria della spesa espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 19 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L modificato dal DPR n. 01.02.2005 n. 4/L, non comportando il presente atto impegni di spesa immediati.

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano

d e l i b e r a

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il documento nel quale sono indicate le azioni “Pro Family” che l’Amministrazione comunale intende attuare nel corso dell’anno 2018 al fine del mantenimento del marchio “Family in Trentino”, allegato al presente provvedimento sub lettera “A” per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che dall’adozione del presente provvedimento non discendono oneri immediati a carico del bilancio comunale e di rinviare a successivo provvedimento gli eventuali impegni di spesa che si evidenziassero nel corso dell’iniziativa.
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento all’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, Ufficio per le Politiche Familiari.

4. Di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione ed all'unanimità di voti palesi espressi ed accertati nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
5. Di comunicare ai capigruppo consiliari il presente atto, ai sensi e nei tempi previsti dall'art. 79, comma 2 del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.
6. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso amministrativo alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione (art. 79 del DPRReg. 01.02.2005, n. 3/L), ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione (art. 8 D.P.R. 1199/1971). In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.

COMUNE DI GIUSTINO

PROVINCIA DI TRENTO

GIUNTA COMUNALE – Proposta di deliberazione avente per oggetto:

ACCORDO VOLONTARIO DI AREA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL “DISTRETTO FAMIGLIA” NELL’ALTA VAL RENDENA. APPROVAZIONE DOCUMENTO AZIONI “PRO FAMILY” PER L’ANNO 2018.

Si attesta la COPERTURA FINANZIARIA dell’impegno di spesa ai sensi dell’art. 19 D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L modificato dal DPREg. 01.02.2005 n. 4/L.

Giustino, _____

Parere in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 81 DPREg. 01.02.2005 n. 3/L)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere che la proposta di deliberazione in oggetto indicata sia debitamente istruita e regolare dal punto di vista contabile.

Giustino, 31.03.2018

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Ferrazza Giorgio



Parere in ordine alla REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA (Art. 81 DPREg. 01.02.2005 n. 3/L).

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Segreteria, esprime parere che la proposta di deliberazione in oggetto indicata sia debitamente istruita e regolare dal punto di vista tecnico.

Giustino, 31.03.2018



Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 21 di data 03/04/2018.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO
f.to avv. Joseph Masè



IL SEGRETARIO DELLA GESTIONE ASSOCIATA
f.to Lochner dott.ssa Paola

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesata deliberazione è in pubblicazione dal giorno **03.04.2018** e per 10 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente sul sito comunale www.comune.giustino.tn.it nonché in copia cartacea alla bacheca comunale.



Il Segretario della Gestione Associata
f.to Lochner dott.ssa Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

GIUSTINO, li 03/04/2018



Il Segretario della Gestione Associata
f.to Lochner dott.ssa Paola

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi del 3° comma dell'art. 79 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

GIUSTINO, li _____

Il Segretario della Gestione Associata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

GIUSTINO, li 03/04/2018



Il Segretario della Gestione Associata

	ATTIVITA' FAMILY DELIBERATE programmazione ANNO 2018	AUTOVALUTAZIONE ANNO 2018	avanzamento %	ESITO	NOTE
a	Realizzazione "Asilo Nido" Comunale				finanziam. bloccato dalla PAT
b	Convenzione con "Asili nido" di Spiazio e Carisolo				convenzione
c	Contributo alla scuola elementare di Giustino per attività extrascolastiche rivolte agli alunni frequentanti.				vedi dettaglio attività allegato
d	Sostegno economico alle famiglie con anziani				distribuzione legna gratuita.
e	MANTENIMENTO di sentieri e passeggiate sul territorio, con particolare segnalazione di percorsi adatti alle famiglie con bambini, perseguendo il fine del benessere familiare nel sociale, oltre allo sviluppo di conoscenze, comportamenti ed azioni idonee alla sostenibilità ambientale attraverso metodi partecipativi ed educativi.				manutenzione sentieri festa degli alberi festa campestre "Amola" giornata ecologica
f	attività sportive e di educazione ambientale in collaborazione con S.A.T. PINZOLO				montagna nella scuola
g	Attività sportiva in famiglia, corsa non competitiva in paese con pranzo per tutti (in collaborazione con la Assoc. Proloco)				
h	Tradizioni: Sagra del S. Patrono (S. Pietro) con intrattenimenti e momenti conviviali durante tutta la giornata. "S. Lucia e il suo asinello", serata a tema per bambini. Attività finalizzate a tramandare usi e costumi fra generazioni (in collaborazione con l' Assoc. Proloco)				
i	Aspettando le Giovenche: settimana legata alle giovenche di razza Rendena. Proloco Giustino, in collaborazione con il comitato "Giovenche Rendena", momenti ludici e di conoscenza degli animali della fattoria con pranzo aperto a tutti.				
l	tariffe agevolate in ambito teatrale in collab. con l'assoc. Filodrammatica di Giustino				

ALLEGATO ALLA DELIBERA
 N. 21
 D.D. GIUSTINO
 P. N. 41/2018 del
 11/05/2018
 GIUNTA
 COMUNALE



m	tariffe agevolate e coinvolgimento delle famiglie alla partecipazione di corsi organizzati in ambito culturale quali: attività artistiche, attività musicale per bambini asilo e elementari, attività manuali e/o altro genere.	* disegno - * inglese * Ginnastica - *Yoga *Musica, specifico per bambini *laboratori creativi
n	Attività finalizzata a dare il "benvenuto al neonato " nella comunità - rendere partecipi mamma e papà al benessere del neonato.	
o	Attività canoro/musicale a tariffa agevolata, finalizzata ad instaurare interessi comuni. *corsi di solfeggio e strumento c/o Banda Comunale di Pinzolo *contributo al coro Presanella e/o "Fringuelli del Brenta" *Contributo al coro Giovanile di Giustino (30 ragazze)	
p	Programma dettagliato "DALLA MANGIATOIA ALLA CULLA" settima edizione. OBIETTIVO: Operare in "rete" per perseguire il fine comune del benessere famigliare all'interno della società in cui viviamo e/o delle quali siamo ospiti e ospitanti. Seguirà calendario.	settima edizione
q	Cura e manutenzione di una BABY LITTLE HOME nell'area parco giochi/sportiva	
r	in collaborazione con i comuni della Val Rendena e Busa di Tione: adesione al "PIANO GIOVANI VAL RENDENA E BUSA DI TIONE"	convenzine
s	in collaborazione con i Comuni di Carisolo, Pinzolo, Massimeno: "rEstate splash" attività sportive rivolte a tutti i bambini delle scuole elementari finalizzate allo spirito di socializzazione conoscenza degli sports e lingua inglese	
t	Formazione e informazione in collaborazione con la scuola materna di Pinzolo e istituto comprensivo Val Rendena	

u	Collaborazione con associazioni ONLUS per diffondere consapevolezza, conoscenza, possibilità e sostegno, in merito a problematiche inerenti la salute famigliare. Giornate mondiali della consapevolezza.						* comunità Handicap * associazioni famigliari ONLUS * giornate mondiali della consapevolezza
ATTIVITA' DI DISTRETTO: programma 2017- 2018							
7.1 azione 1	Intrecci						
7.1 azione 2	Progetti family						
7.1 azione 3	Family Card						
7.2 azione 1	Che coppia						
7.2 azione 2	Genitori si diventa						
7.2 azione 3	Nonno mi insegna						
7.2 azione 4	incubatore per genitori						
7.2 azione 5	Family help						
7.3 azione 1	Comuni Family						
7.3 azione 2	Associazioni sportive family						
7.4 azione 1	Referente Tecnico						

7.4 azione 2	Divisione delle spese				
7.4 azione 3	Dolomeet + Family Card				
7.4 azione 4	Guida				

Ass. TURRI CARMEN



Giustino 31 marzo 2018

**ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE RIVOLTE AGLI ALUNNI FREQUENTANTI LA SCUOLA
ELEMENTARE DI GIUSTINO PER L'ANNO SCOLASTICO 2017-2018.**

• Corso di pattinaggio	costo Euro	1.450,00
• Corso di nuoto	costo Euro	3.000,00
• Progetto creatività	costo Euro	1.500,00
• Corso di tennis	costo Euro	350,00
• Progetto "Conosci il territorio"	costo Euro	200,00
• Progetto "Aziende Agricole"	costo Euro	500,00
• Gemellaggio con Città di Castello	costo Euro	2.100,00
• Viaggio d'istruzione (Bergamo -Leolandia)	costo Euro	700,00

N. 36

**COMUNE DI
GRIGNO**

Numero di registro: 045



COMUNE DI GRIGNO
PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

N°36
Reg. delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI" - APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI GRIGNO - ANNO 2018.

Oggi **ventisei** del mese di **febbraio** dell'anno **duemiladiciotto** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti/Assenti
FOGAROTTO LEOPOLDO	SINDACO	P
VOLTOLINI CLAUDIO	VICESINDACO	P
SLANZI DIEGO	ASSESSORE	P
BELLIN BARBARA	ASSESSORE	P

4	0
---	---

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE** DOTT.SSA BISCARO SONIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. FOGAROTTO LEOPOLDO nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI" - APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI GRIGNO - ANNO 2018.
----------------	--

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge Provinciale 02 marzo 2011, n. 1 recante "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", ha riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle politiche di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a sostenere la conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali.

Sostanzialmente le finalità della legge sono realizzare un sistema integrato degli interventi, che si attua mediante raccordi sinergici e strutturali tra le politiche dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale e del lavoro, culturali, giovanili, ambientali e urbanistiche, della gestione del tempo libero, dello sport, della ricerca e delle altre politiche che concorrono ad accrescere il benessere familiare.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

L'Amministrazione comunale intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa a 360 gradi, per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica, per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento (casa, servizi ed assistenza alla persona, servizio di supporto scolastico, politiche tariffarie ecc.), in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo.

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino - Categoria Comuni";

Dato atto che il suddetto disciplinare prevede al requisito n. 1, di rilevanza obbligatoria, la predisposizione di un piano annuale di interventi in materia di politiche familiari. Il Piano, in sintesi, considera l'attivazione di una serie di iniziative a favore delle famiglie, coinvolgendo sia i giovani che le persone anziane, con servizi socio-educativi scolastici, momenti di formazione, iniziative promozionali e del tempo libero, al fine di valorizzare e sostenere in pieno la famiglia.

Comune di Grigno Prot. n. 2512 del 28-02-2018 partenza Cat. 1 Cl. 7

COMUNE DI GRIGNO

Visto che con Determinazione del Dirigente dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 57 dd. 17.04.2014 è stato assegnato il marchio “Family in Trentino” al Comune di Grigno.

Vista la nota pervenuta al protocollo comunale n. 13202 dd. 27.12.2017 da parte dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, con la quale è stato comunicato il termine del 31.03.2018 per la presentazione del Piano delle Politiche Familiari relativo all’anno 2018;

Quanto sopra premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso e rilevato quanto sopra;

Vista la L.R. 04 gennaio 1993 n. 1 e successive modifiche;

Visto lo Statuto comunale;

Vista la Legge Provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”;

Vista la Legge Provinciale 16 marzo 2012 n. 2 che approva il nuovo disciplinare per l’assegnazione del marchio “Family in Trentino - Categoria Comuni”;

Preso atto dei pareri di cui all’art. 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e ss.mm.ii., espressi in forma digitale come di seguito:

Parere di regolarità tecnica.

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi dell’art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m., parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa”;

Il Responsabile del servizio
f.to DOTT.SSA BISCARO SONIA

Dato atto che la presente proposta non presenta rilevanza contabile e che quindi non si rende necessario acquisire sulla medesima il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria previsto ai sensi dell’art. 4 del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 69 di data 28.12.2000 e ss.mm.ii.;

Considerata l’opportunità di disporre l’approvazione del "Piano degli interventi in materia politiche familiari - anno 2018" nel testo allegato;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all’immediata eseguibilità da conferire alla presente, data l’urgenza di trasmettere la documentazione al competente Servizio della P.A.T.;

DELIBERA

Comune di Grigno Prot. n. 2512 del 28-02-2018 partenza Cat. 1 Cl. 7

COMUNE DI GRIGNO

1. di approvare il Piano degli interventi in materia di politiche familiari anno 2018 nel testo che si allega al presente provvedimento, a formarne parte integrale e sostanziale, come previsto al requisito n. 1 del disciplinare, approvato con L.P. 16.03.2012 n. 2;
2. di dare atto che dal presente provvedimento non conseguono impegni diretti di spesa e che per gli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari si rimanda a successivi provvedimenti;
3. di dichiarare, mediante separata votazione, a voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del D.P.Reg. n. 3 dd. 01.02.2005 e ss.mm.ii.), per le motivazioni esposte in premessa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) *opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Testo Unico approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L e ss.mm.ii.;*
- b) *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;*
- c) *in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

Comune di Grigno Prot. n. 2512 del 28-02-2018 partenza Cat. 1 Cl. 7

COMUNE DI GRIGNO

OGGETTO	MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI" - APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI GRIGNO - ANNO 2018.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO
ARCH. FOGAROTTO LEOPOLDO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA BISCARO SONIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Comune di Grigno Prot. n. 2512 del 28-02-2018 partenza Cat. 1 Cl. 7



COMUNE DI GRIGNO
PROVINCIA DI TRENTO

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.

Oggetto: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI" - APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI GRIGNO - ANNO 2018.

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m., parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 26-02-18

Il Responsabile del servizio
DOTT.SSA BISCARO SONIA
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Comune di Grigno Prot. n. 2512 del 28-02-2018 partenza Cat. 1 Cl. 7



COMUNE DI GRIGNO
PROVINCIA DI TRENTO

Allegato di pubblicazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N. 36 del 26-02-2018

**Oggetto: MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI" -
APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN
MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI" DEL COMUNE DI
GRIGNO - ANNO 2018.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 10 giorni consecutivi con numero di registrazione 109 all'albo pretorio on line del sito www.comunegrigno.it.

Contestualmente all'affissione all'albo la presente deliberazione viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 79 comma 2 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e s.m.

- Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

COMUNE DI GRIGNO li 28-02-2018

IL RESPONSABILE
DOT.SSA BISCARO SONIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Deliberazione di giunta comunale n. 36 del 26-02-2018 - COMUNE DI GRIGNO

Comune di Grigno Prot. n. 2512 del 28-02-2018 partenza Cat. 1 Cl. 7

 <p>Distretto famiglia VALSUGANA e TESINO</p>		
	<p>PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI GRIGNO PER L'ANNO 2018</p> 	

Comune di Grigno Prot. n. 2512 del 28-02-2018 partenza Cat. 1 Cl. 7

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

Il Comune di Grigno intende fare proprie le indicazioni di questi strumenti legislativi rendendo il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission* perseguono l'obiettivo comune di accrescere il benessere familiare.

Si vuole prioritariamente rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive, esercitando le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

S'intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel promuovere coesione e sicurezza sociale all'interno della comunità.

I partner che hanno sottoscritto l'accordo volontario di area (Trento, 7 dicembre 2011) e che hanno condiviso il Programma di Lavoro 2012 approvato con det. n. 20 del 29 febbraio 2012 dal Dirigente dell'Agenzia per la Famiglia dottor Luciano Malfer:

- Provincia Autonoma di Trento
- Consigliera di Parità
- Comune di Roncegno Terme

Comune di Grigno Prot. n. 2512 del 28-02-2018 partenza Cat. 1 Cl. 7

- Comunità Valsugana e Tesino
- Comune di Ronchi
- Comune di Novaledo
- Comune di Torcegno
- APT Lagorai Terme e Laghi
- Rete Trentina di educazione ambientale – Laboratorio territoriale
- Golf Club Roncegno
- Accademia della musica S. Osvaldo di Roncegno
- Associazione “Vacanze in Baita”
- Associazione “Cavalieri della Valsugana”
- B&B Monte Tesobo
- Associazione “Limite Zero”
- Albergo Roncegno
- Pizzeria “Goloso”
- Agritur “Rincher”
- Azienda agricola “Rincher”
- Ristorante “La Stua”
- Cassa Rurale di Roncegno
- Centro benessere “Fit” di Roncegno

Nel corso del 2012 le seguenti Organizzazioni: comune di Castelnuovo, comune di Cinte Tesino, comune di Grigno, comune di Telve, comune di Telve di Sopra, comune di Carzano, comune di Castello Tesino, comune di Pieve Tesino, farmacia Santa Lucia – Roncegno Terme, Comitato Turistico - Roncegno Terme, Ecomuseo del Lagorai – Torcegno, Circolo Primavera – Roncegno Terme, Associazione “Il Cerchio della Luna” – Novaledo, Società “Rari Nantes Valsugana” – Borgo Valsugana, Ristorante “Alle Pozze” Roncegno Terme, Associazione “Crea Rossa” Roncegno Terme, Associazione “Vovinam Viet Vo Dao – Roncegno Terme, Albergo Villa Rosa – Roncegno Terme, hanno manifestato formale interesse ad aderire al Distretto. La sottoscrizione è avvenuta a maggio 2013.

L'accordo stabilisce quanto segue:

il territorio della Valsugana e Tesino intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. 1 del 2011 recante “*Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*” un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, il programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell'accordo;

Comune di Grigno Prot. n. 2512 del 28-02-2018 partenza Cat. 1 Cl. 7

2. dare attuazione al dispositivo di cui al capo IV "Trentino Distretto per la famiglia" della legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" e ai contenuti del *Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità* per le parti riferibili al "Trentino Distretto per la famiglia";
3. attivare sul territorio del Comune di Grigno, della Valsugana e del Tesino, con il forte coinvolgimento di attori pubblici e privati, il laboratorio sulle politiche familiari, per sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l'obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare.

In coerenza con quanto stabilito nell'ambito dell'Accordo Volontario di Area, tra le azioni puntuali spettanti al Comune di Grigno, è stata prevista la stesura del Piano di Interventi in Materia di Politiche Familiari per gli anni 2013-2014 che si articola in 5 macro aree d'intervento declinate in 16 azioni puntuali. Il piano viene aggiornato mediante il presente atto.

PIANO D'INTERVENTI

Sono riportate di seguito le azioni specifiche che il presente Piano degli Interventi prevede di realizzare nel 2018 in coerenza con gli impegni assunti dal già citato Accordo Volontario di Area per promuovere il Distretto Famiglia Valsugana e Tesino.

1. INTERVENTI ECONOMICI

1.1 Contributo nuovi nati

Il Comune di Grigno intende sostenere la natalità delle proprie famiglie.

Per tutti i bambini delle famiglie residenti nel Comune, viene erogato un assegno una tantum di importo pari a 100,00 euro. Al contributo del Comune potrebbero aggiungersi ulteriori contributi erogati da parte di altri operatori, economici e non, che hanno aderito al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino.

Il contributo è elevato ad euro 120,00 in occasione della nascita del figlio terzogenito e dei successivi.

1.2 Contributo per abbattere la quota d'iscrizione alle attività estive dei figli, proposte sul territorio della comunità Valsugana e Tesino.

Il Comune con propria determinazione annuale concede alle famiglie un contributo settimanale per abbattere la quota d'iscrizione dei figli alle attività estive ludico-ricreative organizzate sul

Comune di Grigno Prot. n. 2512 del 28-02-2018 partenza Cat. 1 Cl. 7

territorio della comunità Valsugana e Tesino durante il periodo estivo. Nello specifico, viene attivata una adesione con la Colonia estiva diurna organizzata da "Borgo Sport insieme". Inoltre, il Comune sostiene l'organizzazione della colonia estiva in località Barricata.

1.3. Tariffe familiari comunali

Per l'anno 2018 il Comune di Grigno ha individuato, con deliberazione giuntale n. 16 del 31.01.2018 rettificata con deliberazione n. 28 del 21.02.2018 ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per l'Applicazione della Tariffa sui Rifiuti (TARI), le seguenti tipologie di casi in cui il Comune si sostituisce al soggetto obbligato al pagamento totale o parziale della tariffa:

- **BAMBINI** – spetta ai nuclei familiari che comprendono bambini di età inferiore a 3 anni, nella misura di It 50 mensili/600 annuali. Spetta per ogni bambino compreso nello stesso nucleo familiare di età inferiore a 3 anni.
- **NUCLEI NUMEROSI** – spetta ai nuclei familiari che comprendono 3 o più figli minori, nella misura di It 50 mensili/600 annuali - non è cumulabile con l'agevolazione relativa ai bambini.
- **ANZIANI E/O PORTATORI DI HANDICAP** – spetta ai nuclei familiari che comprendono utilizzatori di pannoloni prescritti da un certificato medico nella misura di It 30 mensili/360 annuali.
- **INDIGENTI** – spetta ai nuclei familiari che beneficiano dell'assistenza minimo vitale per un periodo continuativo nell'anno di almeno 3 mesi, per il 100% del costo complessivo di tariffa limitatamente al periodo di godimento del sussidio stesso.

2. SERVIZI

2.1. Servizi alla Prima Infanzia

Il Comune intende confermare anche per il 2018 la convenzione con l'Asilo Nido di Carzano e con l'Asilo Nido di Scurelle a favore dei propri residenti.

2.2. Servizi per la Conciliazione dei Tempi Famiglia-Lavoro-Territorio

Il Comune dà la disponibilità a fornire informazioni e servizi anche attraverso la richiesta telematica via e-mail, in modo da andare incontro alle esigenze familiari e lavorative.

2.3 Iniziative per il doposcuola

Durante l'anno scolastico, in collaborazione con la Comunità di Valle, presso la sala riunioni della Biblioteca comunale, un operatore garantisce ai ragazzi da 10 a 13 anni, per un pomeriggio settimanale, **assistenza nello svolgimento dei compiti (qualora vi sia l'attivazione da parte della Comunità)**. Il progetto è denominato Progetto Studio. L'obiettivo è quello di offrire un supporto scolastico socio-educativo nell'ottica della conciliazione dei tempi famiglia-lavoro.

2.4 Contributi Associazioni

Comune di Grigno Prot. n. 2512 del 28-02-2018 partenza Cat. 1 Cl. 7

Ci si prefigge come obiettivo di dare un contributo maggiore alle Associazioni Culturali e Sportive, che svolgono attività sul e per il territorio del comune di Grigno, il cui statuto o indirizzo generale preveda delle politiche a favore delle famiglie.

2.5 Spazi di socializzazione per adulti

Il Comune intende, qualora pervengano richieste, mettere a disposizione le sale comunali, quando non adibite ad attività istituzionali, per favorire momenti di aggregazione, socializzazione e svago per adulti. Nel corso dell'ultimo anno, sono state diverse le richieste di spazi per ritrovarsi, in particolare presso l'ex asilo di Tezze di Grigno.

2.6 Collocazione di fasciatoi e creazione "angolo bambini"

Presso gli ambulatori di Grigno e di Tezze è stato collocato un fasciatoio, presso la sala d'attesa dell'ambulatorio pediatrico di Grigno è inoltre predisposto un angolo morbido con tavolini e sedie, qualche gioco e matite. Anche in biblioteca è presente l'angolo bimbi, uno spazio con suppellettili, materiali e libri dedicati ai più piccoli. Verranno organizzati come ogni anno laboratori e azioni di promozione alla lettura in occasione delle ricorrenze principali (Carnevale, Pasqua, Halloween, Natale, etc.), nonché passeggiate e attività più legate al moto e alla conoscenza della natura e del territorio.

3. FORMAZIONE E INFORMAZIONE

La formazione continua è un presupposto fondamentale per poter assumere in prima persona la responsabilità dell'impegno educativo. Per questo motivo il Comune intende sostenere la genitorialità e promuovere momenti di ascolto, confronto critico, informazione rivolto a tutti gli adulti che, a vario titolo, rivestono ruoli educativi all'interno della Comunità, a cominciare dai genitori. A questo proposito stiamo collaborando attivamente con i Comuni della Valsugana e del Tesino, i partner del Distretto Famiglia, l'Agenzia per la Famiglia ed il Forum delle Associazioni Familiari del Trentino per proporre, nel corso del 2018, degli incontri informativi e formativi rivolti agli amministratori, alle famiglie e a tutti coloro che sono impegnati in ambito sociale, familiare ed educativo al fine di promuovere sempre con maggiore incisività la cultura della famiglia. Si veda il progetto "Scuola per genitori" e le altre iniziative che rientrano all'interno del Piano giovani di Zona 2017/2018.

3.2 Rafforzare le competenze delle famiglie locali e l'informazione su servizi ed opportunità esistenti.

In collaborazione con l'Agenzia per la Famiglia, la Consigliera di Parità, i partner del Distretto Famiglia, il Forum trentino delle associazioni familiari del Trentino, vengono proposti uno più incontri informativi per illustrare quali siano le opportunità offerte alle famiglie. Vengono inoltre presi in considerazione i diritti dei genitori lavoratori in relazione agli strumenti che permettono di assentarsi dal lavoro per provvedere alla cura dei figli.

Comune di Grigno Prot. n. 2512 del 28-02-2018 partenza Cat. 1 Cl. 7

3.3 Incontri culturali di informazione, sensibilizzazione e prevenzione – Giornata contro la violenza sulle donne

In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, che si tiene il 25 novembre di ogni anno ed è stata istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e dire no alla violenza di genere in ogni sua forma, il Comune intende prevedere l'organizzazione di attività ed incontri culturali specifici (letture, musiche, teatro o cinema) per le famiglie e tutti i cittadini, in collaborazione con il Sistema culturale Valsugana orientale.

3.4 Incontri di informazione, sensibilizzazione e prevenzione relativi al gioco d'azzardo.

Si intende collaborare con il Sistema culturale Valsugana orientale nell'organizzazione di iniziative relative alla prevenzione della ludopatia.

4. IL PATTO EDUCATIVO CON IL TERRITORIO

Il Comune è consapevole che, assieme alla famiglia, alla scuola ed al territorio anche le istituzioni devono sentirsi corresponsabili nell'accompagnare bambini e ragazzi lungo il loro percorso educativo e formativo. Questo richiama anche ad un grande lavoro culturale e di educazione alla responsabilità, a cominciare da chi governa.

S'intende quindi proseguire la fruttuosa collaborazione instaurata con le scuole del territorio ed il mondo associativo che rappresenta il volto più autentico e genuino della realtà locale.

4.1 Progetto scuola-sport

Attivato dall'anno scolastico 2012-2013 in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e il CONI è rivolto alle classi terze e quarte delle Scuole Primarie di Grigno. Ai bambini è offerta la possibilità di conoscere, attraverso l'intervento di esperti delle associazioni sportive locali che operano durante le due ore curricolari di educazione motoria, i vari sport praticabili sul territorio comunale. Il progetto sarà riproposto anche nel corso dell'anno scolastico 2017-2018.

4.2 Progetti con le scuole

Il Comune intende cooperare con le istituzioni scolastiche al fine di favorire negli studenti la conoscenza del territorio e delle istituzioni stesse, sostenendo progetti culturali di vario tipo e mantenendo una sempre fruttuosa collaborazione con la scuola. In particolare nell'anno scolastico 2017/2018 verranno sostenute le seguenti attività:

Comune di Grigno Prot. n. 2512 del 28-02-2018 partenza Cat. 1 Cl. 7

- Organizzazione di visite guidate al trincerone organizzate dal Comune: Si intende promuovere la conoscenza del territorio organizzando visite guidate a uno dei siti storici più importanti del nostro Comune, in collaborazione con i docenti.
- Proposta di spettacoli teatrali per le scuole: ci si propone di continuare ad offrire spettacoli teatrali in collaborazione con il Coordinamento culturale Trentino e il Sistema culturale Valsugana Orientale agli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di secondo grado, nonché ai bambini delle scuole materne.
- Si proporranno mostre bibliografiche e letture con personale esperto per avvicinare i bambini ai libri e alla biblioteca. In particolare, si organizzeranno attività in occasione della Giornata della Memoria e visite in biblioteca.
- A giugno come ogni anno si organizzerà la Festa degli Alberi, un modo per stare insieme e per far conoscere il territorio dal punto di vista naturalistico e storico. La giornata vuole anche promuovere il rispetto per l'ambiente e la responsabilizzazione di tutti, anche dei più piccoli.
- Organizzazione di progetti dedicati. Nel corso del presente anno scolastico verranno organizzati i seguenti progetti:
 - o "Bambini-scrittori. Pubblichiamo un libro scritto e illustrato in classe": destinato agli studenti di scuola primaria.
 - o Progetto di lettura "Il viaggio" e laboratori di scrittura poetica e comica: dedicati agli alunni di scuola secondaria di primo grado.

5. GLI STANDARD FAMILY

Considerando che obiettivo prioritario dell'Accordo di Area è quello di implementare sul territorio gli standard Family, l'Amministrazione Comunale s'impegna a sensibilizzare gli attori pubblici e privati aderenti all'accordo, ad attivarsi affinché possano adeguare le loro strutture, le loro offerte e proposte, in base alla specificità di ciascuno, alle effettive esigenze delle famiglie residenti e ospiti.

5.1 Conferma degli impegni assunti - marchio Family in Trentino per la categoria Comuni

Il Comune di Grigno ha ottenuto, durante l'anno 2014, l'attribuzione del Marchio Family, a seguito dell'approvazione del disciplinare approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n.

Comune di Grigno Prot. n. 2512 del 28-02-2018 partenza Cat. 1 Cl. 7

491 del 16 marzo 2012, e conferma l'intento di orientare le politiche comunali verso i reali bisogni delle famiglie, con particolare riguardo ai nuclei familiari numerosi.

Grigno, febbraio 2018

N. 37

**COMUNE DI
IMER**

Numero di registro: 088



prot. n. 96.164 del 15/02/16 R. 1

COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 14 della Giunta comunale

OGGETTO: Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Imer" per il biennio 2017/2018.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **trenta** del mese di **gennaio**, alle ore 17.00, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Bellotto Gianni - Sindaco
2. Iagher Sandrina - Vicesindaco
3. Bettega Adriano - Assessore
4. Gubert Daniele - Assessore
5. Serafini Nicoletta - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Nicolao dott. Giovanni.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Bellotto Gianni, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Imer” per il biennio 2017/2018.

PREMESSO che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;

Il Comune di Imer riconosce la famiglia come soggetto sociale, quale luogo originario di trasmissione di valori culturali, sociali, etici, spirituali essenziali per la crescita, lo sviluppo ed il benessere di ogni persona;

Operando in una logica di Distretto Famiglia, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul proprio territorio, sul territorio dell’intera Comunità di Valle e su quello provinciale, intende intraprendere un percorso di politiche sociali nei diversi settori di intervento, in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e consapevole della propria funzione nel contesto sociale in cui vive, creando in forma diretta benessere familiare e in forma indiretta capitale sociale;

Il territorio comunale intende qualificarsi come territorio accogliente ed attrattivo sia per le famiglie residenti sia per le famiglie ospiti, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle nuove esigenze e con l’obiettivo preciso di mettere in connessione le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo economico e rendere le politiche familiari politiche produttive, investimenti sociali a sostegno dello sviluppo del sistema economico locale, capaci di creare una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;

Il nostro Comune, in sinergia con altre Istituzioni, fornisce risposte ai bisogni primari della nostra comunità intervenendo regolarmente con servizi ed opportunità che rappresentano strumenti concreti di supporto alle famiglie nei diversi cicli della vita;

La procedura per ottenere il marchio Family richiede una visione organica delle tematiche sulla famiglia, un’analisi dei bisogni ed una valutazione delle qualità delle risposte date, la documentazione delle azioni intraprese, il monitoraggio in itinere, gli stanziamenti nel bilancio, i documenti di verifica e di programmazione. Il PIANO DEGLI INTERVENTI di seguito riportato, contiene le azioni concrete che questa Amministrazione intende attuare nel biennio 2017/2018 in coerenza con l’Accordo volontario di Area firmato 30 giugno 2015 per promuovere il Distretto Famiglia di Primiero;

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la premessa;

ESAMINATO il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari per il biennio 2017/2018” e valutandolo favorevolmente;

VISTA la L.P. 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e natalità”;

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari per il biennio 2017/2018" nel testo allegato;

VISTO il T.U.LL.RR. sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1/2/2005, n° 3/L;

VISTO il T.U.LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28/5/1999, n° 4/L e modificato con D.P.Reg. 1/2/2005, n° 4/L;

VISTO il parere sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con del D.P.Reg. 1/2/2005, n° 3/L;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4, del D.P.Reg. 01.02.2005, n.3/L, per poter approvare in tempi brevi il Piano;

CON voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, anche avuto riguardo all'immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto espresso in premessa, il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari per il biennio 2017/2018" nel testo che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che per gli impegni di spesa relativi agli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari si rimanda a successivo provvedimento.
3. Di dare la massima diffusione al Piano di cui al punto 1) mediante pubblicazione sul sito web comunale e all'Albo telematico comunale.
4. Di dichiarare la presente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4, del D.P.Reg. 01.02.2005, n.3/L, per poter approvare in tempi brevi il Piano.
5. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L e s.m.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Bellotto Gianni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nicolao dott. Giovanni

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI IMER

Provincia di Trento

Cod.fisc. e p.iva 00 276510 229

Piazzale dei Piazza, 1 38050 IMER (TN)

Tel. 0439/67016 Fax 0439/67615 E-mail info@comune.imer.tn.it

PIANO DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI IMER BIENNIO 2017/2018

RELAZIONE

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Partendo da tali basi, la Legge provinciale n.1 del 2 marzo 2011 "Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità" ha ulteriormente riordinato l'architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato orientato al mantenimento del benessere delle famiglie.

Il Disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" prevede che l'amministrazione comunale interessata approvi un Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari ed un conseguente documento di verifica per il monitoraggio del grado di realizzazione delle attività previste dal Piano. Il Disciplinare definisce 5 aree di intervento:

1. Programmazione e verifica
2. Servizi alle famiglie
3. Tariffe
4. Ambiente e qualità della vita
5. Comunicazione

PREMESSA

Il Comune di Imer **riconosce** la famiglia come soggetto sociale, quale luogo originario di trasmissione di valori culturali, sociali, etici, spirituali essenziali per la crescita, lo sviluppo ed il benessere di ogni persona.

Il Comune di Imer pertanto **intende orientare** un percorso di politiche familiari operando in una logica di Distretto Famiglia, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul proprio territorio, sul territorio dell'intera Comunità del Primiero e su quello provinciale.

Il Comune di Imer **intende avviare** la procedura per soddisfare i requisiti necessari all'assegnazione del marchio "Family in Trentino" qualificandosi :

- Come territorio accogliente ed attrattivo sia per le famiglie residenti sia per le famiglie ospiti
- Come territorio capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle nuove esigenze e con l'obiettivo preciso di mettere in connessione le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo economico
- Come territorio impegnato a sostenere le politiche familiari superando la visione puramente assistenzialistica, ma ritenendo le politiche produttive a sostegno dello sviluppo del sistema economico locale, in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e consapevole della propria funzione sociale.

Attualmente il nostro Comune, in sinergia con altre Istituzioni, fornisce risposte ai bisogni primari dei propri censiti intervenendo regolarmente con servizi ed opportunità che rappresentano strumenti concreti di supporto alle famiglie nei diversi cicli della vita.

Tutto ciò premesso, l'Amministrazione comunale, in coerenza con l'Accordo volontario di Area approvato con delibera di Giunta comunale n. 19 di data 10.03.2015, intende adottare il seguente **Piano biennale delle Politiche Familiari per il Comune di IMER.**

Il Piano sarà sottoposto a monitoraggio annuale sul grado di realizzazione delle attività, approvando i risultati ottenuti, in forma di consuntivo, con apposita deliberazione di Giunta comunale (entro febbraio 2018 per le azioni realizzate nell'anno 2017 ed entro febbraio 2019 per le azioni realizzate nell'anno 2018)

ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE

L'Amministrazione è certa che il binomio famiglia e sport è importante per lo sviluppo e le opportunità ai fini educativi e di salute per le famiglie.

Centri estivi: con i Comuni di Canal San Bovo e Mezzano si organizzano, in stretta collaborazione con il Gruppo sportivo Pavione, i centri estivi, proposta educativa, sportiva e di aggregazione nei mesi di giugno, luglio e agosto con educatori qualificati e formati. Il servizio agevola le famiglie durante il periodo turistico e di stagione lavorativa, inoltre accoglie bimbi che soggiornano in valle durante le vacanze. La quota di iscrizione varia a seconda dei figli iscritti con una quota a carico della famiglia. Il servizio è rivolto ai bimbi e ragazzi della scuola primaria e secondaria e prosegue anche nel 2018.

Pista di fondo in località Pezze: la pista da fondo delle Pèze si trova nel comodo pianoro del fondovalle di Primiero con spettacolare vista sulle Pale di San Martino. Tutte le piste si snodano tra i prati e boschi vicino al paese di Imèr e sono tecnicamente facili con dislivelli molto contenuti, adatti soprattutto alle famiglie e ai piccoli che si avvicinano alla prima esperienza sportiva. Il servizio è gestito dal locale Gruppo sportivo Pavione, con sovvenzioni da parte del Comune di Imer titolare dell'autorizzazione provinciale alla gestione della pista.

Family green Primiero: è un servizio di mobilità alternativa a disposizione di tutti, con una particolare attenzione per le famiglie; dà la possibilità di utilizzare la bicicletta elettrica come mezzo di trasporto in collaborazione con Azienda Ambiente e Comunità di Valle. Sul territorio comunale esiste inoltre la possibilità di caricare il proprio mezzo elettrico tramite una colonnina dedicata sita presso il Municipio comunale; il Comune, per il proprio fabbisogno, dispone di una macchina elettrica.

Recupero sfalcio comunale: consiste nel deposito, in luogo appartato, di tutto lo sfalcio derivante dalla manutenzione comunale di aiuole, bordi strade, raccolta fogliame e piccole potature. Il tutto trattato con microrganismi attivi onde evitare cattivi odori e coperto da teli. L'anno seguente si setaccia il materiale depositato e il terriccio già concimato viene distribuito su aiuole, vasi e ai cittadini che ne fanno richiesta. Il Comune ne ricava un notevole vantaggio economico ma soprattutto ambientale.

Su tutto il territorio del Comune di Imer non si fa uso di diserbanti da parte degli operatori comunali; anche ai privati è consigliato evitarne lo spargimento. Sulle strade provinciali che attraversano il nostro territorio si è richiesto alla Provincia di non praticare il diserbo se non in maniera e con prodotti ecologici.

La nostra scuola dell'infanzia da anni fa uso dei microrganismi nelle pulizie di tutti gli spazi. Dopo attente verifiche e analisi con i responsabili di settore è stata confermata l'effettiva validità del prodotto. Dal 2016 anche le altre strutture comunali hanno adottato questo sistema di pulizia in collaborazione con la Cooperativa incaricata dell'appalto delle pulizie.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Piano giovani in collaborazione con la Comunità di valle e il Tavolo Sociale.

Piena collaborazione tra i Comuni della valle e la Comunità nel fare rete e condividere programmi generali. Partecipazione degli assessorati ai vari tavoli o incontri di formazione e programmazione.

Uso gratuito degli spazi comunali alle associazioni del paese e della valle per vari eventi informativi e culturali. Stretta collaborazione e sostegno economico con le associazioni del paese, Gruppo sportivo Pavione, Ass. le Quattro Stagioni, Gruppo Attività Ricreative Imer, AVULS, ACLI di zona, Gruppo Parrocchiale e Gruppo Giovani.

Il Comune di Imer vuole essere un territorio amico della famiglia oltre che proporre un ambiente curato adottando specifiche agevolazioni tariffarie.

Si è attivato in collaborazione con la Croce Rossa di Canal San Bovo ed è stato consegnato ai locali pubblici aderenti, il “marchio etico”, un adesivo da affiggere all’ingresso del locale, che evidenzia la scelta consapevole del gestore di rinunciare a qualsiasi forma di gioco d’azzardo e di farsi promotore attivo alla sensibilizzazione nell’acquisizione di stili di vita sani. Allo stato attuale sono 6 i locali, presenti sul territorio comunale, che hanno aderito all’iniziativa.

Si organizzano eventi culturali, sociali, su ambiente, salute, conciliazione, violenza, alcool, concerti, ginnastica, carnevale, S. Nicolò, laboratori, prevenzione e informazione, “Uomo donna e dintorni” 2017.

L’Amministrazione durante il corso dell’anno tiene incontri con i cittadini, per informare su ciò che avviene nel proprio territorio e nella comunità di valle.

Una importante iniziativa proposta dal Comune in collaborazione con altri Enti e Associazioni prevede delle serate informative e di responsabilizzazione relative al tema sulla violenza di genere.

Con la stampa del periodico semestrale si portano a conoscenza i nostri cittadini di ciò che l’Amministrazione ha realizzato, le attività dei singoli assessori nonché le informazioni generali.

INTERVENTI ECONOMICI E SOCIALI

Casa dell’acqua: è stata aperta una fonte di acqua dall’acquedotto comunale, disponibile sia gasata che naturale, che viene microfiltrata e refrigerata nei pressi della Fam. Cooperativa di Imer. Chi ne fa uso si reca alla Casa dell’acqua con bottiglie di vetro e il costo è pari a 10 cent. al litro. L’acqua è costantemente analizzata e mantenuta. Anche a livello ambientale si sensibilizza al risparmio di plastica.

Pannolini lavabili: dal 2011, con delibera di Giunta, il Comune sostiene la spesa delle famiglie con neonati che desiderano usare pannolini lavabili garantendo due kit di diverse misure.

Parchi giochi: tutti gli anni si provvede ad arricchire i parchi giochi con nuove attrezzature sempre controllate e certificate. Nel 2016 si è creata una zona ben delimitata, con staccionate artistiche, dove, in tranquillità, possono giocare bimbi di età inferiore ai tre anni.

Punto informazione sul territorio: è stato aperto un ufficio turistico, dove, durante l’anno, sia i residenti che i turisti trovano risposte e informazioni sul territorio e sui servizi offerti. Il lavoro è stato organizzato dando occupazione a quattro persone disoccupate, con spesa sostenuta totalmente dal Comune di Imer tramite i voucher (fino a quando è stato possibile utilizzarli).

Festa della terza età: da anni gli anziani del paese si ritrovano a far festa condividendo un momento di convivialità; questo il programma della Festa: dopo la celebrazione della S. Messa, segue un pranzo con seguito di canti e giochi vari.

Convenzioni: sono state sottoscritte convenzioni per la scuola musicale, l’asilo nido, il servizio tagesmutter, le scuole, la piscina, i trasporti e le attività ludico sportive.

Gemellaggio con Faicchio: nell'ambito del gemellaggio con il Comune di Faicchio, nell'agosto dello scorso anno è stato solennemente festeggiato il 150° anniversario dell'apparizione della Madonna a Suor Serafina Micheli.

Il Consiglio comunale con delibera n. 6 di data 24 Febbraio 2017 concede ai censiti un quantitativo di legna da ardere nonché l'uso civico

ATTIVITA' SOCIOCULTURALI E TURISTICHE

Tagesmutter: il Comune da un concreto supporto alle famiglie con bisogni di accompagnamento dei figli in difficoltà.

Angolo morbido: dal 2013 una sala comunale è dedicata ad "Angolo Morbido", punto di incontro di genitori e bambini con età dai 10 mesi a tre anni, fascia di età non molto strutturata nel sistema. Qui si ritrovano, due volte alla settimana, genitori e bambini, i primi ragionando su argomenti a tema richiesti dagli stessi, e i bambini attivando momenti di gioco collettivo. Dal 2017 l'Angolo morbido viene sostenuto interamente dal Comune di Imer ed è aperto a tutti i residenti della valle. Il servizio si avvale dal lavoro importante delle Tagesmutter.

Intervento azione 19: La Comunità di Primiero, per conto dei Comuni di Canal San Bovo, Primiero San Martino di Castrozza, Imèr e Mezzano, gestisce un progetto finalizzato all'occupazione temporanea di soggetti deboli in lavori socialmente utili, così come previsto dal Documento per gli Interventi di Politica del Lavoro 2015-2016, progetto denominato Intervento 19.

La gestione dell'utilità collettiva, nel rispetto delle regole dettate dall'Intervento 19, avviene attraverso progetti, concordati con i Comuni cointeressati e cofinanziatori dell'iniziativa, che prevedono l'esecuzione di interventi di abbellimento urbano e rurale.

Il progetto coinvolge circa 60 persone tra lavoratori part-time e a tempo pieno.

Le domande vengono presentate presso il Centro per l'Impiego di Fiera di Primiero di norma dal 15 novembre al 31 dicembre di ciascun anno.

Intervento disoccupati: il Comune di Imer partecipa finanziariamente al progetto "Occupati l'estate" dedicato soprattutto ai giovani, e al progetto relativo ai disoccupati oltraquarantenni.

Intervento voucher giovani : è stata attivata, fin quando è stato possibile l'utilizzo dei voucher, l'assunzione, per prestazioni saltuarie, di n. 2 persone mediante utilizzo dei così detti "buoni lavoro" o "voucher", da scegliere tra studenti da impiegare in lavorazioni legate alla viabilità urbana ed extraurbana, parchi e giardini.

In località Morosna, sul monte Vederna, vi sono delle gallerie militari, denominate "stoli", costruite in difesa della valle durante la prima guerra mondiale. Per il centenario della prima guerra questo sito è stato completamente sistemato e riqualificato, dotandolo di illuminazione a pannelli solari e sistemandone la percorribilità e la sicurezza. Nel 2016, all'interno delle gallerie, è stata posizionata una mostra fotografica permanente del sito e degli eventi bellici connessi.

Progetto "SENT'ARTE": trattasi di un percorso tra le vie del centro storico di Imer, che ha scelto un oggetto tipico della comunità, la panchina, come veicolo di un messaggio culturale e artistico che affonda le radici nel passato: "SENT'ARTE" è una iniziativa che ha coinvolto artisti e artigiani locali nella costruzione di panchine straordinarie e originali, posizionate lungo le vie del centro.

Un percorso tutto da vedere che è stato inaugurato nel luglio del 2011 in occasione della Festa dei santi Pietro e Paolo e che resta ora per abbellire e rendere eccezionalmente originale il paesaggio urbano. Ogni anno si avvale di nuove opere.

Progetto BARCHI : dei giovani artisti della nostra valle intendono "sfruttare" sul nostro territorio i

barchi, tipiche costruzioni in legno per il ricovero del fieno. Il progetto “STRE(E)T BàRCH” prevede che vengano abbellite alcune facciate degli stessi con disegni artistici che seguano un filo conduttore e che siano immediatamente visibili anche a notevole distanza.

Progetto orti: il progetto prevede di mantenere e coltivare gli orti nel centro storico e non solo, come strutture tipiche della tradizione costruttiva locale. Orti come componenti tipici dell’insediamento storico e della comunità.

Progetti associazioni in rete con collaborazioni concrete.

Progetto cura della vita: con l’incisiva collaborazione delle due case di riposo presenti sul territorio, nel 2017 si è inteso creare un progetto denominato “La cura della vita”.

Dalle creazioni di lavori a maglia o uncinetto si elabora una forma di arte urbana.

VIABILITA' E SENTIERI

L’Amministrazione comunale ha ritenuto necessario rendere sostenibile la mobilità urbana nel centro abitato e ridurre la pericolosità degli attraversamenti delle strade urbane rendendole più sicure.

Per questo ha ritenuto necessario istituire, all’interno del perimetro del centro storico, il limite di velocità dei 30 Km/h.

Questa scelta è stata accompagnata dal posizionamento di dossi rallentatori della velocità e di segnaletica verticale ed orizzontale a norma di legge.

È stata inoltre realizzata una nuova segnaletica informativa nel paese e una nuova tabellazione lungo alcuni sentieri esterni in collaborazione con il locale CAI - SAT.



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 42 della Giunta comunale

OGGETTO: integrazione delibera n. 14 di data 30.01.2018 - Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Imer" per il biennio 2017/2018.

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **ventidue** del mese di **marzo**, alle ore 15.30, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Bellotto Gianni - Sindaco
2. Iagher Sandrina - Vicesindaco
3. Bettega Adriano - Assessore
4. Gubert Daniele - Assessore
5. Serafini Nicoletta - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Nicolao dott. Giovanni.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Bellotto Gianni, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: integrazione delibera n. 14 di data 30.01.2018 - Approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Imer" per il biennio 2017/2018.

PREMESSO che:

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale nel corso della corrente legislatura, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;

Il Comune di Imer riconosce la famiglia come soggetto sociale, quale luogo originario di trasmissione di valori culturali, sociali, etici, spirituali essenziali per la crescita, lo sviluppo ed il benessere di ogni persona;

Operando in una logica di Distretto Famiglia, attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul proprio territorio, sul territorio dell'intera Comunità di Valle e su quello provinciale, intende intraprendere un percorso di politiche sociali nei diversi settori di intervento, in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e consapevole della propria funzione nel contesto sociale in cui vive, creando in forma diretta benessere familiare e in forma indiretta capitale sociale;

Il territorio comunale intende qualificarsi come territorio accogliente ed attrattivo sia per le famiglie residenti sia per le famiglie ospiti, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle nuove esigenze e con l'obiettivo preciso di mettere in connessione le politiche sociali con le politiche orientate allo sviluppo economico e rendere le politiche familiari politiche produttive, investimenti sociali a sostegno dello sviluppo del sistema economico locale, capaci di creare una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;

Il nostro Comune, in sinergia con altre Istituzioni, fornisce risposte ai bisogni primari della nostra comunità intervenendo regolarmente con servizi ed opportunità che rappresentano strumenti concreti di supporto alle famiglie nei diversi cicli della vita;

La procedura per ottenere il marchio Family richiede una visione organica delle tematiche sulla famiglia, un'analisi dei bisogni ed una valutazione delle qualità delle risposte date, la documentazione delle azioni intraprese, il monitoraggio in itinere, gli stanziamenti nel bilancio, i documenti di verifica e di programmazione. Il PIANO DEGLI INTERVENTI di seguito riportato, contiene le azioni concrete che questa Amministrazione intende attuare nel biennio 2017/2018 in coerenza con l'Accordo volontario di Area firmato il 30 giugno 2015 per promuovere il Distretto Famiglia di Primiero;

ciò premesso,

recepita la richiesta verbale dell'Agenzia per la famiglia della Provincia Autonoma di Trento di data 16 marzo u.s.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la premessa;

RITENUTO DI INTEGRARE il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari per il biennio 2017/2018” approvato con delibera n. 14 di data 30.01.2018 inserendo nuove attività come da allegato;

VISTA la L.P. 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e natalità”;

VISTO il T.U.LL.RR. sull’ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1/2/2005, n° 3/L;

VISTO il T.U.LL.RR. sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28/5/1999, n° 4/L e modificato con D.P.Reg. 1/2/2005, n° 4/L;

VISTO il parere sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell’art. 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con del D.P.Reg. 1/2/2005, n° 3/L;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 79, comma 4, del D.P.Reg. 01.02.2005, n.3/L, per poter approvare in tempi brevi il Piano;

CON voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, anche avuto riguardo all’immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto espresso in premessa, l’integrazione al “Piano degli interventi in materia di politiche familiari per il biennio 2017/2018” nel testo che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che per gli impegni di spesa relativi agli obiettivi previsti nel Piano degli interventi in materia di politiche familiari si rimanda a successivo provvedimento.
3. Di dare la massima diffusione al Piano di cui al punto 1) mediante pubblicazione sul sito web comunale e all’Albo telematico comunale.
4. Di dichiarare la presente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 79, comma 4, del D.P.Reg. 01.02.2005, n.3/L, per poter approvare in tempi brevi il Piano.
5. Di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L e s.m.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 dell’allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n° 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Bellotto Gianni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nicolao dott. Giovanni

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 42 della Giunta comunale

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.L.L.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, **immediatamente eseguibile.**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nicolao dott. Giovanni

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI IMER

Provincia di Trento

Cod.fisc. e p.iva 00 276510 229

Piazzale dei Piazza, 1 38050 IMER (TN)

Tel. 0439/67016 Fax 0439/67615 E-mail info@comune.imer.tn.it

PIANO DI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI IMER BIENNIO 2017/2018

Il Comune oltre a confermare le azioni previste nel disciplinare approvato con delibera di Giunta n. 17 di data 06.02.2018, intende integrare il piano di interventi approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 14 di data 30.01.2018 con le seguenti attività:

Area 1 . PROGRAMMAZIONE E VERIFICA

Omissis

Area 2 . SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Omissis

Promuove iniziative di formazione alla relazione di coppia e sostegno alla genitorialità nelle diverse età dei figli proponendo serate a tema proposte sul territorio comunale in collaborazione anche con altri Enti e Associazioni per informare e discutere sulle nuove dinamiche di coppia e i nuovi ruoli di genere nell'ambito familiare.

Area 3. POLITICHE TARIFFARIE E INTERVENTI ECONOMICI

Omissis....

Il Comune di Imer offre agevolazioni a più membri di uno stesso nucleo familiare partecipando finanziariamente in convenzione anche con altri Enti, sottoscrivendo convenzioni con Associazioni gestori di servizi, vedi delibere in merito specificate nel disciplinare.

Omissis....

Il Comune di Imer tiene conto delle famiglie numerose dando loro, nello specifico nelle attività sportive, delle agevolazioni sottoscrivendo una convenzione con il GS Pavione che opera sul territorio che dal terzo figlio in poi applica, come da specifica allegata al disciplinare, una riduzione per iscrizione a corsi e attività nonché al tesseramento del Gruppo Sportivo.

Area 4. AMBIENTE E QUALITA' DELLA VITA

Omissis....

Area 5. COMUNICAZIONE

Omissis....

N. 38

**COMUNE DI
LAVARONE**

Numero di registro: 044

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 28 DD. 28/03/2018

OGGETTO: Marchio “Family in Trentino”: approvazione del Piano Annuale di interventi in materia di politiche familiari – anno 2018.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La Giunta Provinciale, con provvedimento n. 219 dd. 10 febbraio 2006, ha istituito il marchio denominato “Family in Trentino”. Con tale marchio, già previsto dal Piano di interventi in materia di politiche familiari approvato nel settembre 2004 ed aggiornato nel marzo 2007 per il biennio 2007/2008, la Provincia ha inteso realizzare, partendo dall’analisi dell’esistente e grazie al coinvolgimento delle diverse strutture provinciali, una serie di iniziative attuabili in via amministrativa e volte a valorizzare, promuovere e sostenere le famiglie, siano esse residenti sul territorio provinciale che loro ospiti, consentendo in tal modo al target famiglia di identificare con immediatezza l’operatore, pubblico o privato, erogatore di servizi familiari secondo uno standard predefinito di qualità;
- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1687 dd. 10 luglio 2009, in piena continuità con le suddette politiche istitutive del marchio di qualità, è stato approvato “Il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità”, che ha introdotto il programma “Distretto per la famiglia” al fine di riqualificare il Trentino come territorio attento ai bisogni della famiglia e delle nuove generazioni, all’interno del quale attori diversi, per ambiti di attività e rispettive *mission*, lavorano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia, perseguendo una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società;
- La legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1, recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, ha riordinato l’architettura delle politiche familiari provinciali, creando un sistema integrato di politiche strutturali orientato alle azioni di mantenimento del benessere delle famiglie per dare certezze alle famiglie stesse, cercando di incidere positivamente sui loro progetti di vita. Le politiche familiari strutturali costituiscono un insieme di interventi e servizi che mirano a favorire l’assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità e la nascita, a migliorare il grado di conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, a rafforzare i legami familiari ed inter-familiari, a creare reti di solidarietà locali. Sostanzialmente le finalità della legge consistono nel realizzare un sistema integrato di interventi che concorrano ad accrescere il benessere familiare;
- L’Amministrazione comunale di Lavarone intende sostenere le politiche per il benessere familiare e porre al centro delle proprie politiche la famiglia, interagendo con essa per perseguirne la piena promozione e, attraverso il coinvolgimento delle risorse attivabili su tutto il territorio provinciale, superare la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori di intervento in cui la famiglia diventi - di diritto - soggetto attivo e propositivo; il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere diffuso, consentendo di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare il grado di coesione e sicurezza nella comunità locale;

Atteso che, sulla base dei suddetti indirizzi, quarantadue soggetti – tra i quali il Comune di Lavarone - hanno ritenuto di sottoscrivere un accordo volontario d’area per lo sviluppo del “Distretto Famiglia negli Altipiani Cimbri”, previsto dalla L.P. 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” e approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 246 di data 15 febbraio 2013. L’obiettivo dell’accordo volontario d’area è quello di realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 28 DD. 28/03/2018

iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché di sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi;

Richiamata la propria deliberazione n. 24 dd. 04.03.2013, con la quale il Comune di Lavarone ha formalizzato il proprio impegno a partecipare al Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri, nonché l'analogo provvedimento n. 57 dd. 20.5.2013, con il quale veniva approvato il Programma di lavoro per l'anno 2013, volto allo sviluppo del Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri e contenente le azioni da attivare sul territorio per promuovere politiche *family friendly*, articolate in attività di pianificazione e programmazione, attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione, orientamento su standard family, laboratorio territoriale del Distretto Famiglia;

Richiamata inoltre l'ulteriore propria deliberazione n. 139 dd. 30.12.2013, con la quale è stato approvato l'atto disciplinare e lo specifico "Piano degli interventi in materia di politiche familiari 2013/2014" per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino – categoria Comuni – al Comune di Lavarone;

Rilevato che con determinazione del Dirigente dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 56 dd. 17.04.2014, è stato assegnato al Comune di Lavarone il marchio "Family in Trentino", in riferimento a tutta l'attività ordinaria e straordinaria svolta dall'Amministrazione comunale a sostegno delle politiche familiari;

Visti i precedenti analoghi provvedimenti adottati da questa Giunta Comunale di approvazione dei Piani Annuali per gli interventi in materia di politiche familiari, volti all'attuazione dei programmi rispettivi;

Acquisita al ns. prot. 5019 dd. 27.12.2017 la nota dell'Ufficio delle politiche familiari dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili prot. 747485/23.u-80/S162 dd. 27.12.2017, che richiama tra l'altro l'art. 3, comma 2, della deliberazione della Giunta Provinciale n. 528 dd. 13.04.2017, il quale stabilisce quale termine ultimo per la presentazione del Piano delle Politiche Familiari 2018 la data del 31 marzo 2018, anche al fine di usufruire della possibilità di presentare richiesta di ammissione al contributo previsto per la realizzazione degli interventi in materia di politiche familiari;

Visto il Piano Annuale di interventi in materia di politiche familiari – anno 2018, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvare in tutte le sue parti il medesimo, costituente documento programmatico sulle politiche familiari in previsione per l'anno in corso;

Preso atto dei pareri favorevoli sotto i profili della regolarità tecnico-amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Visti gli artt. 28 e 79 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

A voti unanimi, espressi a norma di legge,

DELIBERA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'allegato documento recante "interventi di promozione e sostegno delle politiche familiari per l'anno 2018", costituente documento programmatico sulle politiche familiari in previsione per l'anno 2018;
2. di comunicare copia conforme all'originale della presente deliberazione all'Agenzia per la Famiglia della Provincia autonoma di Trento e alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, per i rispettivi adempimenti di competenza;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, comma 4, del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 28 DD. 28/03/2018

4. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 79, comma 2, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- 1) Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta comunale avverso tutte le altre deliberazioni non soggette a controllo di legittimità;
- 2) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità, da parte di chi vi abbia interesse, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- 3) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della Legge 6.12.1971, n. 1034.

I ricorsi 2) e 3) sono alternativi.

=====

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 28 DD. 28/03/2018

Programma Interventi Family 2018:

1. ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

PERCORSI PER I GENITORI

Nei mesi autunnali verrà organizzato in collaborazione con l'Asilo Nido Frutti di Bosco e la cooperativa Città Futura un percorso di sostegno alla genitorialità: l'importanza di dire di no e la gestione dei conflitti sono alcuni dei temi che verranno affrontati. Gli argomenti degli incontri verranno fissati tenuto conto delle richieste e necessità dei genitori.

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA E ALL'USO CONSAPEVOLE DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Nell'ambito delle proposte rivolte ai genitori è previsto l'incontro *Bambini e Adolescenti su Internet. Cosa posso fare come genitore?*

NATI PER LEGGERE

La biblioteca aderisce dal 2001 al progetto nazionale di promozione della lettura fin dalla più tenera età e la responsabile della biblioteca è nominata referente territoriale per gli Altipiani Cimbri e per l'Alta Valsugana per il progetto Nati per leggere.

Nel corso dell'anno verranno attivate iniziative di promozione della lettura sia presso i bambini sia presso i genitori, grazie anche al coinvolgimento dei volontari Nati per leggere appositamente formati dal corso organizzato dall'Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino.

Nei mesi di aprile e maggio verrà ospitata la mostra Nati per leggere costituita da circa 150 libri scelti dal Gruppo di lettura provinciale e verranno organizzati momenti di lettura per le scuole e per gruppi di bambini e almeno due incontri con esperti sui libri per i bambini e l'importanza della lettura ad alta voce.

NATI PER LA MUSICA

In collaborazione con l'Asilo Nido Frutti di Bosco e la cooperativa Città Futura verranno organizzati nella prossima primavera due incontri sull'importanza della musica per le mamme in attesa e di un approccio musicale precoce per i bambini da 0 a 24 mesi.

CORSI DI INFORMATICA

Per ridurre il divario digitale verranno organizzati nuovi corsi di informatica:

- un corso base per la terza età
- un corso di informatica intermedio.

CORSI DI TEDESCO E INGLESE

Su richiesta sono stati organizzati un nuovo corso di tedesco per adulti (al mattino) e un corso di inglese serale.

CORSI DI FORMAZIONE SU PIANTE OFFICINALI E LORO UTILIZZI E SU COSMETICI E DETERSIVI NATURALI

Nell'ambito del progetto *I sentieri raccontano* (vedi infra) sono previsti corsi di formazione sulla conoscenza e utilizzo delle piante officinali del territorio e sulla produzione di pomate, unguenti e detersivi a base di erbe e piante della tradizione.

PROGETTO ALZHEIMER

Il Comune ha aderito al progetto proposto dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri per informare e sensibilizzare la cittadinanza sui fattori di rischio e di protezione delle demenze, ospitando in autunno la Mostra itinerante *Camminando nel cervello*. Si tratta di una mostra da allestire all'esterno, composta da 16 teloni di materiale plastico (130 cm x 240 cm) sostenuti da una struttura in paletti di plastica da ancorare al terreno o legare a ringhiere. Per disporre dei teli la Comunità si avvarrà dell'AIMA di Rovereto con il necessario coinvolgimento dell'amministrazione comunale. L'iniziativa prevede anche il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole medie. Nell'ambito del progetto si svolgerà a cura di AIMA un incontro anche con i cittadini per presentare la mostra e sensibilizzare sul tema delle demenze e dell'Alzheimer.

CLUB DI ECOLOGIA FAMILIARE

Proseguono gli appuntamenti con cadenza settimanale de "Il nostro filò", il club di ecologia familiare legato alla rete di club della Vallagarina. Il club è nato come opportunità per affrontare difficoltà e sofferenze attraverso l'auto mutuo aiuto, il fare assieme, l'ascolto riflessivo e la solidarietà.

PROGETTO PARI OPPORTUNITA' "LE DONNE DELLA MONTAGNA, LA MONTAGNA DELLE DONNE": CONCLUSIONE E PROIEZIONE PUBBLICA DEL DOCUFILM *IL RICAMO DEI GIORNI* DI MICOL COSSALI

Il progetto è nato dalla volontà condivisa della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn e delle biblioteche di Lavarone e di Luserna-Lusérn di raccogliere, testimoniare e trasmettere ai più giovani le storie e il modo di vivere delle donne degli Altipiani. A causa dei grandi sconvolgimenti che hanno coinvolto l'intero continente e che spesso hanno travolto le vite della nostra gente, i ruoli di uomo e donna si sono invertiti a seconda dei periodi storici. Ci sono stati tempi in cui sono state le donne a emigrare andando a balia o a servizio presso le ricche famiglie di pianura, e gli uomini a casa, altri in cui, invece, sono stati gli uomini a camminare i sentieri d'Europa e le donne a rimanere a presidio dei paesi. Saranno ancora le donne che, nella immane tragedia della Prima Guerra Mondiale, andranno sole e con i soli vestiti addosso fuggiasche e disperate in desolati campi profughi chiamate eufemisticamente città di legno. Oggi, confrontandoci con le persone della nostra piccola comunità, ci siamo accorti come fragile sia la memoria, in particolare proprio per quanto riguarda il ruolo svolto dalle donne.

Il progetto denominato "Le donne della montagna. La montagna delle donne" intende dare loro voce, ma soprattutto intende ascoltare la voce di chi non è stato mai ascoltato. In questa direzione si è voluto realizzare un documentario che racconti la vita delle donne in montagna, tenuto conto che questa è forse una delle ultime opportunità per ascoltare voci che, se non raccolte, ben presto saranno perdute per sempre e con le voci si perderà definitivamente memoria di quello che è stato. Il documentario, affidato alla regista Micol Cossali, ha richiesto molti mesi di progettazione e lavorazione. La regista ha cercato di raccontare non solo la vita agra della montagna, ma le conquiste, l'emancipazione, il riscatto delle donne, la loro quotidianità. Il film è stato presentato per la prima volta sabato 24 marzo davanti ad un pubblico accorso molto numeroso per l'occasione. Si auspica che il progetto possa continuare per il recupero della memoria di altre donne degli Altipiani.

UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA'

Il Comune aderisce stabilmente all'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile del Trentino, in convenzione con la Fondazione De Marchi, facendosi carico anche del servizio di trasporto degli anziani da casa alla sede delle lezioni e ritorno. Il 12 aprile si concluderà l'anno scolastico 2017-2018 cui hanno partecipato 39 iscritti, che hanno seguito i seguenti corsi per un totale di 38 ore di formazione teorica e 31 ore di motoria.

L'UTETD in una zona a forte dispersione urbana come quella di Lavarone è molto importante per la socializzazione, per il confronto, la capacità di esprimersi, il sentirsi integrati e mantenere vive le facoltà intellettuali e fisiche.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E TIROCINI FORMATIVI

La biblioteca e gli uffici comunali sono disponibili anche quest'anno ad ospitare giovani studenti nell'ambito di progetti di alternanza scuola-lavoro e di tirocini formativi.

SERVIZIO CIVILE

Il Comune è ente accreditato per progetti di servizio civile. Nel corso del 2018 verrà presentato un nuovo progetto dedicato a bambini e ragazzi.

SEDIA VUOTA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha dichiarato nel 1999 il 25 novembre "Giornata internazionale contro la violenza alle donne", per ricordare tutte le donne vittime di violenza. La Giornata venne istituita con la risoluzione 54/134 dell'Onu, invitando governi, organizzazioni governative e non governative, media e società civile a sensibilizzare sulla violenza di genere le società. In particolare, è stato scelto il 25 novembre poiché è la data in cui vennero uccise le tre sorelle Mirabal, assassinate nel 1960 nella Repubblica Dominicana per il loro impegno politico contro l'allora dittatore Trujillo. Tale data è diventata così il simbolo dell'atto d'accusa della società civile nei confronti del fenomeno, purtroppo ancora in crescita, della violenza sulle donne. Si proporrà l'iniziativa simbolica "Sedia vuota contro violenza su donne" nata nel 2013. Sulla sedia saranno posate una borsetta e una collanina di colore rosso. La sedia verrà adeguatamente segnalata.

VISITE E LABORATORI IN BIBLIOTECA SCUOLA PRIMARIA

Condotte dalla bibliotecaria per le classi di bambini della scuola primaria. Sono eseguite normalmente sia in forma di visita didattica sia in forma di gioco per la conoscenza della biblioteca e dei suoi libri: Caccia al tesoro in biblioteca, Gara di lettura ecc..

PROGETTO CASTELLO PER LA SCUOLA INFANZIA

Prosegue anche quest'anno scolastico il progetto dedicato al castello. Per sostenerlo la biblioteca organizza alcuni laboratori sulla tematica del castello, dei suoi ambienti e dei suoi abitanti per il mese di aprile con le attività didattiche di Castelpietra e per i mesi estivi uno/due spettacoli per tutti i bambini sul medesimo argomento.

PROGETTO FIABA SCUOLA PRIMARIA

Nell'ambito del progetto *I sentieri raccontano* viene invitato anche quest'anno l'attore e scrittore David Conati per un laboratorio di scrittura legata alla fiaba del Lago con la 3° elementare. I ragazzi apprenderanno in questo modo gli accorgimenti per comporre una fiaba legata al Sentiero della Prombis nei pressi del lago, sul quale hanno già lavorato negli anni scorsi. In tale occasione Conati incontrerà nuovamente anche i ragazzi della 4° elementare, che hanno partecipato al laboratorio sulla fiaba nello scorso anno scolastico.

PROGETTO SCEGLILIBRO PER LE 5° ELEMENTARI E 1° MEDIE

Progetto proposto e realizzato da un gruppo di Biblioteche pubbliche trentine e altoatesine, volto alla promozione della lettura tra le ragazze e i ragazzi delle classi 5° della scuola primaria e 1°

della scuola secondaria di primo grado della regione Trentino Alto Adige. ScegliLibro prevede la partecipazione attiva dei ragazzi che, attraverso la lettura di 5 libri proposti dai bibliotecari e una serie di incontri nelle biblioteche, sono stimolati a scoprire e sviluppare le loro doti di lettori e di critici attenti. Ai giovani partecipanti al termine delle letture è chiesto di commentare sul sito ScegliLibro.it i racconti letti esprimendo per ognuno il loro gradimento o critica e a conclusione attribuendo il voto al libro ritenuto migliore. Alla fine del concorso saranno i ragazzi stessi che con i loro voti a determinare la classifica e decretare il libro vincitore.

LABORATORI PER LA SCUOLA SECONDARIA

Nel corso dell'anno scolastico sono stati e saranno organizzati dalla biblioteca alcuni laboratori dedicati a temi fondamentali per la costruzione di una cultura di pace e accoglienza. A partire dal laboratorio-incontro con lo scrittore e giornalista di Rai Storia nonché fondatore di Deina, l'Associazione che si occupa dell'organizzazione dei treni della memoria, Carlo Greppi, il quale ha parlato ai ragazzi di ciò che fu lo sterminio di ebrei, oppositori, disabili e diversi durante il regime nazista, cercando sempre di mantenere uno stretto raccordo con il presente e l'attuale situazione internazionale.

Un altro momento di riflessione sui concetti di diversità si avrà verso la fine dell'anno scolastico in occasione dell'incontro con Giacomo Mazzariol e la presentazione del suo libro *Mio fratello rincorre i dinosauri*, dedicato al rapporto del giovane autore con il fratello Giovanni, affetto da sindrome di Down, libro che ha avuto molto successo e che è diventato un film e uno spettacolo teatrale.

La biblioteca ha organizzato sempre per la secondaria anche un incontro con l'ammiraglio Romano Sauro, nipote di Nazario, per una lectio sulla Grande Guerra sul mare, la visita guidata alle postazioni trincerate di Nosellari per conoscere la guerra che fu di casa sul nostro territorio e di cui il territorio porta ancora le tracce. Infine un laboratorio sul genere fantascienza e di scrittura/riscrittura.

PROGETTO I SENTIERI RACCONTANO (BANDO CARITRO)

La biblioteca partecipa al progetto *I sentieri raccontano* (Bando Caritro 2017/2018). Il progetto si propone la ri-scoperta e riappropriazione del territorio da parte dei residenti e degli abitanti abituali degli Altipiani, allo scopo di stimolare la curiosità verso i luoghi degli Altipiani Cimbri, e approfondirne la conoscenza. Il paesaggio si svela e racconta le sue storie, mostra le sue tracce e i suoi segni che possiamo decifrare utilizzando gli strumenti delle discipline più diverse (arte, archeologia, geografia, scienze naturali, storia) per comprendere il suo divenire, osservando come, quanto e quando il paesaggio si sia modificato nel tempo, renderci più consapevoli del suo valore e impegnarci nella sua salvaguardia. In questo senso saranno anche coinvolte nelle attività di studio e valorizzazione le scuole del territorio ma anche più in generale tutta la popolazione.

In particolare le scuole si dedicheranno alla:

- Progettazione del nuovo percorso tematico del Rio Malo (classe 5° della Scuola primaria)
- Ampliamento del sentiero della Prombis (classe 3° Scuola primaria)
- Percorso di ricostruzione ambientale e storica del Senter delle Sorgenti (classe 4° della Scuola).
- Visita guidata al Percorso delle trincee di Nosellari (classe 3° della Scuola)

I lavori delle scuole avranno quale esito pratico la realizzazione di tabelle esplicative e descrittive da apporre lungo i sentieri relativi.

Il progetto *I sentieri raccontano* prevede numerose altre attività rivolte alla generalità della popolazione, quali visite guidate lungo i principali sentieri tematici dell'Altipiano, con laboratori e letture per i bambini aventi per tema l'arte, gli animali, le piante officinali e gli alberi del territorio, e visite guidate e incontri alla scoperta del territorio con esperti e divulgatori nell'ambito delle scienze botaniche e forestali, artisti, storici.

RASSEGNA TEATRALE PER BAMBINI

E' in programma per il prossimo autunno l'organizzazione di una rassegna di teatro ragazzi sul territorio, da farsi in collaborazione con gli altri comuni degli Altipiani, per favorire quelle famiglie che non hanno la possibilità per vari motivi (difficoltà a raggiungere Trento per motivi di lavoro,

perché i bambini soffrono la macchina ecc.) di usufruire del progetto “Avvicinamento al teatro” di cui infra.

2. INTERVENTI ECONOMICI – POLITICHE TARIFFARIE

TARIFFE ASILO NIDO

L'amministrazione comunale è intenzionata a mantenere inalterate le tariffe e agevolazioni previste per la frequenza del nido di infanzia “Frutti di bosco” di Lavarone.

TARIFFE COLONIA ESTIVA

Sono previste tariffe agevolate per la frequenza della colonia estiva diurna per il secondo figlio iscritto al servizio.

FOTOCOPIE PER USO SCOLASTICO

Presso la biblioteca comunale i ragazzi delle scuole dell'obbligo possono fotocopiare/stampare gratuitamente materiali per uso scolastico.

CONTRIBUTI ANNUALI ALLE ASSOCIAZIONI

L'amministrazione comunale annualmente eroga contributi economici a sostegno delle associazioni che operano sul territorio. E' tra gli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale la modifica del regolamento con inserimento di un sistema di erogazioni che premi le organizzazioni e società in possesso del Marchio Family o Family Audit. E' previsto un contributo +5%-10% per le associazioni e gli enti certificati Family.

ANCH'IO A TEATRO CON MAMMA E PAPA'

Nell'ambito del progetto “Avvicinamento al teatro” anche per la stagione 2017-2018 sono stati messi a disposizione n. 10 biglietti per bambini e n. 10 biglietti per adulti offerti gratuitamente dalla biblioteca per gli spettacoli della Rassegna di teatro ragazzi Anch'io a teatro con mamma e papà organizzata dal Centro Servizi culturali S. Chiara.

CORSI MUSICALI CON CDM

L'attività didattica del Cdm – Centro Didattico MusicaTeatroDanza di Rovereto sul nostro territorio è rapidamente cresciuta nel tempo e si è rivelata una scelta efficace per l'obiettivo di coltivare, soprattutto in età giovanile, la passione della musica e far emergere passioni e talenti degli allievi. Chitarra, pianoforte, batteria e basso quelli maggiormente richiesti per le lezioni individuali, alle quali sono stati affiancati i nuovi corsi di coralità, i laboratori di musica d'insieme e la formazione teorica. Il Comune di Lavarone partecipa attivamente per il sostegno di tali corsi, sia con contributi economici all'associazione, sia con la messa a disposizione gratuita delle sale in cui si tengono le lezioni e i saggi, nonché l'accordatura e manutenzione degli strumenti, sia con la disponibilità del personale nella pulizia degli spazi e nel coordinamento delle attività.

ADESIONE ALL'AGENZIA PER LO SPORT VALLAGARINA:

Il Comune di Lavarone ha aderito anche per l'anno scolastico 2017/2018 al progetto “Lo sport per tutti”, un'iniziativa per favorire la partecipazione alle attività sportive da parte delle famiglie che abbiano beneficiato del reddito di garanzia, o quelle con almeno 3 figli a carico e con condizioni

economiche che non consentono di accedere appieno alle opportunità sportive alle normali condizioni di mercato. Tale progetto prevede un aiuto economico per far fronte all'iscrizione di bambini e ragazzi alle Società Sportive o all'ingresso presso gli impianti sportivi comunali, al fine di fruire delle varie attività.

SISTEMA PREMIANTE EQUAazione

Il Comune di Lavarone affiancato dalla Comunità della Vallagarina e insieme a quella degli Altipiani Cimbri con il sostegno della Cassa Rurale, fa da apripista a un nuovo progetto di sensibilità ambientale: si tratta del progetto EquaAzione che consiste nell'installazione di una macchina di riciclo incentivante. Un meccanismo automatizzato per la raccolta e la compattazione di bottiglie plastica e lattine di alluminio. Si tratta di un sistema per incentivare e educare a una corretta raccolta dei rifiuti. Il rifiuto viene compattato e se ne riduce il volume e di conseguenza si limitano i costi e anche le isole ecologiche, rappresentando un importante messaggio di sensibilità all'ambiente.

Il sistema mette il cittadino al centro di un circolo virtuoso per aumentare la raccolta differenziata, abbattere le emissioni di CO2 e nel contempo fruire di sconti, grazie ad una tecnologia che consente di selezionare il materiale destinato al riciclo. Il sistema inoltre incentiva il riciclo attraverso benefici economici: 12 rimborsi TIA ai cittadini più virtuosi ed attribuiti su base mensile + coupon del valore di € 0,05 per ogni oggetto conferito presso gli eco-compattatori + buoni sconto distribuiti agli utenti da esercizi aderenti all'iniziativa.

3. SERVIZI

COLONIA ESTIVA

Dal 2 luglio al 31 agosto verrà organizzato il servizio di colonia estiva per bambini da 6 a 10 anni *E...state nel bosco!*, progettato per far vivere ai bambini un'estate all'insegna del divertimento, dell'esplorazione della natura e della conoscenza del territorio. I servizi estivi hanno uno scopo essenzialmente ricreativo e di socializzazione e rappresentano un supporto importante per le famiglie nei mesi in cui la scuola è chiusa per le vacanze. Le attività organizzate nel periodo estivo danno ampio spazio al gioco nelle sue differenti forme e possibilità, specie negli spazi all'aperto, il rapporto con l'ambiente naturale e con il territorio attraverso laboratori tematici, gite e visite guidate. Possibilità di usufruire dei Buoni di Servizio cofinanziati dal programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento.

SALA RITROVO PER NEOMAMME

La biblioteca insieme all'Asilo Nido Frutti di Bosco si propone di allestire uno spazio nel quale le neomamme possano incontrarsi insieme ai loro bebé, un luogo di ritrovo, scambio di esperienze, di socialità.

Il posto ideale per ospitare questo nuovo spazio è la saletta Ri-troviamoci in famiglia, in quanto già conosciuta e parzialmente attrezzata. Si tratterebbe di completarne la dotazione con uno scaldabiberon, un bollitore, una bilancia per la pesata, delle sedie/poltrone per le mamme che allattano, dei libri per genitori e bambini da 0 a 3 anni. Le mamme saranno supportate all'inizio da degli esperti che le condurranno verso l'autonomia gestionale del luogo e del gruppo.

BABY LITTLE HOME

Presso il Parco Palù, ampio parco pubblico in prossimità del centro di Lavarone Cappella, è previsto il rifacimento dei servizi igienici in dotazione e la realizzazione e installazione di una nuova baby little home.

Le “Baby little home” sono casette in legno in cui i genitori possono prendersi cura del proprio bebè: rappresentano un piccolo nido, un guscio protetto, una micro dimensione domestica dove poter allattare al seno in un luogo confortevole e riparato, preparare il biberon di latte artificiale e dare da mangiare al bambino in ambito tranquillo, cambiare il bambino in sicurezza e comodità.

PARCHEGGI ROSA

Realizzazione dei parcheggi riservati a donne in stato di gravidanza o con bambini piccoli nei pressi del Municipio, degli ambulatori, della Biblioteca, parco Palù, Lago.

ASSISTENZA AI COMPITI

Il Comune attraverso la biblioteca collabora al progetto “Assistenza ai compiti”, che si svolge settimanalmente a beneficio dei ragazzi dell’Istituto comprensivo, su iniziativa della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri d’intesa con il Dirigente.

PIANO GIOVANI DI ZONA

Il Comune di Lavarone continua a fare parte del Piano Giovani di Zona della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri con un rappresentante dell’Amministrazione e un rappresentante della Biblioteca. Il Piano operativo per il 2018 è attualmente in fase di discussione al Tavolo delle politiche giovanili in vista del successivo inoltro ai competenti Uffici provinciali per l’approvazione.

Per il 2018 è previsto un unico progetto di ristrutturazione e promozione del Piano, come meglio qui descritto.

Per il 2018 il Piano Giovani ha scelto di concentrarsi su un percorso di miglioramento interno che permetta in futuro un lavoro più coordinato, riflessivo ed efficace. I membri del Tavolo del confronto e della proposta, che lavorano per la buona riuscita del Piano Giovani, incontreranno figure esperte di politiche giovanili con l’obiettivo di rinnovarsi e di rafforzare gli elementi positivi dell’esperienza.

L’obiettivo di quest’anno è quello di creare una nuova identità per il Piano Giovani degli Altipiani Cimbri, identificando i valori che lo rappresentano e adeguandosi alle richieste attuali dei ragazzi, nonché della comunità. Il Tavolo sta conducendo già da fine 2017 un grosso lavoro interno che andrà avanti non solo per tutto l’anno del 2018, ma anche oltre, in un’ottica di miglioramento continuo. L’obiettivo è quello di ascoltare e accogliere il più ampiamente possibile il punto di vista dei ragazzi, attraverso la diffusione di un questionario, di dar loro la possibilità di fare esperienze di crescita personale contribuendo allo sviluppo e arricchimento della comunità.

PROGETTO “COHOUSING – ABITAZIONE CONDIVISA”

Messa a disposizione e approntamento dell’alloggio comunale sito in p.ed. 721 C.C Lavarone – ex casa obiettori nell’ambito del progetto del Distretto Famiglia degli Altipiani Cimbri, “Cohousing – abitazione condivisa”, volto a reperire strutture abitative a canone zero per giovani coppie provenienti da altre realtà territoriali, che intendano trasferirsi sugli Altipiani al fine di intraprendere alleanze territoriali a supporto di effettive politiche di benessere familiare, oltre che ad incremento oggettivo dell’andamento demografico della collettività residente.

4. STANDARD FAMILY

ACQUISTO ARREDI PER LA BIBLIOTECA COMUNALE

Acquisto di nuovi arredi integrativi per la sala ragazzi e per la sala multimediale della biblioteca pubblica comunale. L’intervento ha l’obiettivo di rendere lo spazio più funzionale, versatile e friendly. In particolare sono stati acquistati un tavolino h 54 cm con le relative sedie per i bambini più piccoli, due tavoli pieghevoli per laboratori con le relative sedute colorate, pouf e tappeti colorati per arredare la sala in maniera più accattivante e gradevole. Sono stati acquistati anche nuovi tavoli per le postazioni pc, adatti allo studio condiviso, poiché molto spesso i ragazzi

studiano/fanno ricerche in gruppo e hanno necessità di maggior spazio e nuovi espositori per dvd, per rendere più agevoli la consultazione e la ricerca dei materiali.

ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA BIBLIOTECA COMUNALE

E' in programma la necessaria sostituzione di n. 2 pc ad uso utenti + relativi monitor con l'acquisto e l'installazione dei programmi indispensabili per consentire a tutti gli utenti, ma in particolare a bambini e ragazzi, di svolgere ricerche e compiti. I computer in dotazione attualmente sono obsoleti e non possiedono i programmi più diffusi e richiesti (per es. word oppure ppt).

SISTEMAZIONE ATTREZZATURE AUDIO E VIDEO BIBLIOTECA

Molto spesso la biblioteca diventa lo spazio dove gruppi di ragazzi si ritrovano soprattutto il sabato e nei pomeriggi liberi. La biblioteca è dotata di un obsoleto impianto audio con cuffie fisse e di un impianto video che non consente l'uso di Play station e analoghe periferiche. E' previsto un intervento per l'installazione di cuffie Wi Fi che consenta ai ragazzi e alle famiglie di ascoltare la musica della ricca fonoteca muovendosi nello spazio liberamente e l'adeguamento dell'impianto video in modo che sia possibile installare Play station, Wii e simili perché i ragazzi ma anche genitori con i loro bambini possano incontrarsi e trascorrere dei pomeriggi piacevoli in biblioteca insieme.

5. AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

PROGETTO I SENTIERI RACCONTANO (BANDO CARITRO)

La biblioteca partecipa al progetto *I sentieri raccontano* (Bando Caritro 2017/2018). Il progetto si propone la ri-scoperta e riappropriazione del territorio da parte dei residenti e degli abitanti abituali degli Altipiani, allo scopo di stimolare la curiosità verso i luoghi degli Altipiani Cimbri, e approfondirne la conoscenza. Il paesaggio si svela e racconta le sue storie, mostra le sue tracce e i suoi segni che possiamo decifrare utilizzando gli strumenti delle discipline più diverse (arte, archeologia, geografia, scienze naturali, storia) per comprendere il suo divenire, osservando come, quanto e quando il paesaggio si sia modificato nel tempo, renderci più consapevoli del suo valore e impegnarci nella sua salvaguardia. In questo senso saranno anche coinvolte nelle attività di studio e valorizzazione le scuole del territorio ma anche più in generale tutta la popolazione.

Il progetto *I sentieri raccontano* prevede numerose altre attività rivolte alla generalità della popolazione, quali visite guidate lungo i principali sentieri tematici dell'Altipiano, con laboratori e letture per i bambini aventi per tema l'arte, gli animali, le piante officinali e gli alberi del territorio, e visite guidate e incontri alla scoperta del territorio con esperti e divulgatori nell'ambito delle scienze botaniche e forestali, artisti, storici.

PALAZZI APERTI

Palazzi aperti è la manifestazione ideata dal Comune di Trento in collaborazione con la Provincia che da anni intende favorire la conoscenza del patrimonio culturale trentino, offrendo la possibilità a cittadini e turisti di visitare siti ed edifici solitamente non aperti al pubblico, alla scoperta di inediti percorsi storico culturali, accompagnati da esperti storici dell'arte.

L'iniziativa coinvolge una fitta rete di municipalità. Palazzi e luoghi storici di tutto il Trentino apriranno le porte al pubblico con visite guidate e momenti collaterali di animazione. Lo spirito della manifestazione è quello di valorizzare questi beni culturali e mettere a disposizione della collettività un patrimonio notevole, di gran pregio e valore. Il Comune di Lavarone partecipa da anni a Palazzi aperti, organizzando escursioni e visite guidate lungo i sentieri dell'Altopiano, considerando il paese come un palazzo e le sue frazioni, le sue sale.

GIORNATA ECOLOGICA

Anche quest'anno il Comune promuove per il mese di maggio la Giornata ecologica, che si propone, attraverso la collaborazione della cittadinanza, di sensibilizzare rispetto ai problemi legati alla pulizia, cura e salvaguardia del patrimonio ambientale e di prendersi cura del bene pubblico attraverso azioni concrete che coinvolgono tutta la popolazione, sotto la guida dei rispettivi capifrazione.

INTERVENTI SUL TERRITORIO

Sono previsti nella zona del Lago di Lavarone:

- Valorizzazione del sentiero pedonale Prombis – lago Nord con sistemazione generale della vegetazione e del percorso dell'acqua e realizzazione di passerelle in legno, punti di sosta e di inquadramento del paesaggio; il percorso, non accessibile al momento a passeggini e biciclette, implementa l'area ludico-sportiva e arricchisce la zona già utilizzata a scopo didattico;
- realizzazione di punto panoramico vista lago nella zona Lago Nord, raggiungibile anche da pedoni con passeggini e dai bikers, realizzato con tavolati in legno, provvisto di parapetto in legno e sedute;
- sistemazioni delle staccionate in legno e dei parapetti nelle zone di sosta e nei punti di possibile pericolo, implementazione dei pannelli esplicativi su ambiente, flora, fauna e storia del territorio;
- per quanto riguarda il percorso tematico "Sulle tracce di Freud" è prevista l'ultimazione del percorso pedonale di accesso al lago sulla sponda nord-est, accessibile anche ad anziani, disabili e famiglie con passeggini, con l'obiettivo della classificazione a sentiero open, aperto a tutti nonché la realizzazione delle tabelle descrittive di carattere storico-culturale dedicate al padre della psicoanalisi, che qui soggiornò più volte;
- nell'area del lago sud: riqualificazione della spiaggia pubblica con bonifica delle parti umide e sistemazione del verde e realizzazione accessi di balneazione e percorso a sfioro sul lago per disabili.

MANUTENZIONE E IMPLEMENTAZIONE PERCORSI

Costante ed attenta manutenzione dei numerosi percorsi ciclopedonali sia all'interno dei centri abitati che nelle aree verdi.

Manutenzione ed implementazione del sentiero tematico di Land art "Il respiro degli alberi".

Implementazione delle dotazioni a servizio dell'area di sgambamento cani.

N. 39

**COMUNE DI
LAVIS**

Numero di registro: 009



COMUNE DI LAVIS

PROVINCIA DI TRENTO

ORIGINALE

Deliberazione Giunta Com.le N. 83

**OGGETTO: PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI.
ANNO 2018. APPROVAZIONE.**

L'anno 2018 addì **28** del mese di **MARZO** alle ore **14.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

All'appello risultano i signori:

Cognome Nome	Carica	Presenti
Brugnara arch. Andrea	Sindaco	SI
Caracristi Isabella	Assessore	SI
Castellan Franco	Assessore	SI
Fabbro Andrea	Assessore	SI
Paolazzi Luca	Assessore	SI
Pasolli Caterina	Assessore	SI

Relazione di pubblicazione

(Art. 54 della L.R. 04.01.1993 n. 1 e ss.mm.)

Certifico lo sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **29/03/2018** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi.

Certifico inoltre che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto comunale, è stata comunicata ai capigruppo consiliari.

Addì, **29/03/2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlini dott. Mariano

Partecipa il Segretario Comunale Carlini dott. Mariano

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. BRUGNARA ARCH. ANDREA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

OGGETTO: PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI. ANNO 2018. APPROVAZIONE.

PREMESSO CHE:

Con deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 2755 dd. 22.12.2006 era stato approvato lo schema di disciplinare per i Comuni che intendevano ottenere il marchio "Family in Trentino", iniziativa prevista dal Piano provinciale in materia di politiche familiari con la quale si intendeva porre al centro delle politiche sociali la famiglia nelle sue diverse implicazioni (ad es.: assistenza, casa, tempo libero, lavoro, trasporti, politiche tariffarie, ecc.).

La Provincia Autonoma di Trento aveva approvato, inoltre, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

Il Comune di Lavis ha approvato il proprio Disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in trentino" con deliberazione della Giunta comunale n. 245 del 07.09.2010.

Con determinazione n. 27 del 06.09.2010 del Dirigente del Progetto speciale coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità della P.A.T. è stato assegnato al Comune di Lavis il marchio "Family in Trentino".

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1/2011 "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" con cui la Provincia Autonoma di Trento intende attivare azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio "*amico della famiglia*".

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 491 del 16.03.2012, integrata con deliberazione n. 298 del 22.02.2013, aveva approvato un nuovo disciplinare, introducendo nuovi requisiti al fine di orientare sempre più le politiche comunali verso i reali bisogni delle famiglie.

Il Comune di Lavis, con deliberazione della Giunta comunale n. 98 del 27.03.2013, aveva approvato l'adeguamento al nuovo disciplinare.

Con deliberazione n. 2103 del 27.11.2015 la Giunta provinciale ha approvato un nuovo testo del disciplinare.

Tra i requisiti a cui è necessario ottemperare è previsto il *Piano degli interventi in materia di Politiche familiari*. Per questo è stato predisposto il testo che si propone per l'approvazione e che esplicita le azioni ed iniziative che il Comune di Lavis intende organizzare nell'anno 2018.

Considerato che il termine per l'approvazione del Piano scade al prossimo 30 marzo, si propone inoltre che la deliberazione venga dichiarata immediatamente eseguibile.

LA GIUNTA COMUNALE

Ascoltata la relazione;

Attesa la competenza della Giunta comunale, in quanto atto non riservato alla competenza del Consiglio, del Sindaco o delle figure dirigenziali dell'ente;

Vista la L.R. 04 gennaio 1993, n. 1 concernente "Nuovo ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto-Adige" e ss.mm.;

Visto il T.U.LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L;

Visto il Regolamento di contabilità adottato con deliberazione del Consiglio comunale n.ro 102 del 19/12/2000 e modificato con diverse deliberazioni del Consiglio comunale di cui l'ultima la n. 1 del 19.01.2017;

Visto il D.U.P. 2018 - 2020, approvato con deliberazione consiliare n. 42 del 19/10/2017;

Vista la nota di aggiornamento al D.U.P. 2018 - 2020 ed il bilancio di previsione 2018 - 2020, approvati con deliberazione consiliare n. 8 del 08/03/2018;

Visto il D.U.P. 2018 - 2020, approvato con deliberazione consiliare n. 42 del 19/10/2017;

Visti i pareri sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 81 e 81 ter T.U.LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L. e art. 19 comma 1 del T.U.LL.RR. sull'Ordinamento contabile e finanziario dei Comuni approvato con DPGR 28 maggio 1999 n.4/L e modificato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 4/L e s.m. allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano.

DELIBERA

- 1) di approvare il "Piano degli interventi in materia di Politiche familiari" per l'anno 2018 nel testo allegato alla presente deliberazione e che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano riflessi a bilancio;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. n. 3/L del 2005 e ss.mm.;
- 4) di dare evidenza al fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. N. 3/L del 2005 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.



Pareri

Comune di Lavis

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 382**

Ufficio Proponente: **Vice Segretario**

Oggetto: **PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI. ANNO 2018. APPROVAZIONE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Vice Segretario)

Ai sensi degli art.81 ed 81ter del TULLROC D.P.Reg.3/L/2005 e s.m. si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa posta in essere dal provvedimento ed in relazione agli effetti patrimoniali e/o finanziari di tale si segnala che **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.**

Data **28/03/2018**

Il Responsabile di Settore

Silvia Franchini

Parere Contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, art. 56, comma 1 L.R. 1/93 e s.m. e art. 17, comma 27 L.R. 10/98, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **28/03/2018**

Responsabile del Servizio Finanziario

Andrea Turra

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Brugnara arch. Andrea

IL SEGRETARIO
Carlini dott. Mariano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza seguito, entro dieci giorni dall'affissione, di opposizione, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 54, comma 2, della L.R. 04.01.1993 n. 1 e ss.mm.

Addì, _____

IL SEGRETARIO
Carlini dott. Mariano



COMUNE DI LAVIS
PROVINCIA DI TRENTO



Van Gogh, I primi passi, 1890, Olio su tela, New York, The Metropolitan Museum

PIANO DEGLI INTERVENTI
IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI

Anno 2018

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 83 del 28.03.2018

Premessa:

Con deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 2755 dd. 22.12.2006 era stato approvato lo schema di disciplinare per i Comuni che intendevano ottenere il marchio "Family in Trentino", iniziativa prevista dal Piano provinciale in materia di politiche familiari con la quale si intendeva porre al centro delle politiche sociali la famiglia nelle sue diverse implicazioni (ad es.: assistenza, casa, tempo libero, lavoro, trasporti, politiche tariffarie, ecc.).

Il Comune di Lavis aveva approvato il proprio Disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" con deliberazione della Giunta comunale n. 245 del 07.09.2010.

Con determinazione n. 27 del 06.09.2010 del Dirigente del Progetto speciale coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità della P.A.T. è stato assegnato al Comune di Lavis il marchio "Family in Trentino".

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 2 marzo 2011 la legge provinciale n. 1, "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", con la quale intende perseguire politiche familiari strutturali che prevengono le situazioni di disagio o ne promuovono il superamento e che sostengono il benessere della famiglia e dei componenti del nucleo familiare.

Le politiche familiari, mediante un insieme di interventi e servizi, mirano a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari e i legami tra le famiglie, a creare reti di solidarietà locali, a individuare precocemente le situazioni di disagio dei nuclei familiari, con l'obiettivo di rafforzare il benessere familiare, la coesione sociale e le dotazioni territoriali di capitale sociale e relazionale.

L'art. 2 della L.P. 1/11 prevede che, nell'ambito delle proprie politiche familiari, la Provincia e gli enti locali promuovano azioni volte a:

- a) *sostenere il diritto delle famiglie allo svolgimento delle loro funzioni sociali ed educative;*
- b) *agevolare la formazione di nuove famiglie sostenendole nei loro progetti di vita familiare;*
- c) *promuovere il diritto alla vita in tutte le sue fasi e sostenere la natalità offrendo alle famiglie e in particolare ai genitori sostegni economici, servizi e un contesto socio-culturale idoneo per consentire loro di non ridimensionare il proprio progetto di vita familiare;*
- d) *sostenere la corresponsabilità dei genitori negli impegni di crescita e di educazione dei figli, riconoscendo l'importanza della maternità e della paternità per lo sviluppo psico-fisico dei figli e l'equa distribuzione dei carichi familiari tra i coniugi in tutte le fasi del ciclo di vita familiare;*
- e) *favorire, nell'accesso e nella fruizione dei servizi di conciliazione tra i tempi familiari e i tempi di lavoro, le famiglie nelle quali ciascun genitore lavora o è impegnato nella ricerca attiva di un lavoro;*
- f) *sostenere l'attività di cura e di assistenza della famiglia nei confronti dei componenti del nucleo familiare e della rete parentale e amicale;*
- g) *promuovere la partecipazione attiva di cittadini e famiglie, singole o associate, nell'ambito dei principi di solidarietà, sussidiarietà e auto-organizzazione;*
- h) *promuovere e attuare iniziative a favore della conciliazione tra i tempi familiari e i tempi di lavoro e a favore della condivisione delle responsabilità tra donne e uomini;*
- i) *valorizzare e sostenere l'associazionismo familiare, indirizzato anche a dare impulso a esperienze di auto-organizzazione;*

- j) *promuovere le iniziative d'informazione e formazione rivolte alle famiglie e ai genitori per un approfondimento delle loro funzioni e responsabilità educative;*
- k) *abbattere le disuguaglianze generazionali e favorire lo sviluppo armonico del potenziale umano, nonché l'acquisizione dell'autonomia da parte delle giovani generazioni;*
- l) *promuovere la creazione di reti di solidarietà tra famiglie, amministrazioni pubbliche, terzo settore e altre organizzazioni, nonché di forme di cittadinanza attiva dei giovani;*
- m) *realizzare un territorio socialmente responsabile, capace di rafforzare la coesione territoriale e di generare capitale sociale e relazionale per i cittadini e le famiglie, anche tramite l'individuazione di specifici indicatori di benessere;*
- n) *promuovere il coinvolgimento delle organizzazioni sia lucrative che non lucrative secondo logiche distrettuali, per orientare servizi e interventi verso i bisogni e il benessere delle famiglie.*

Il Comune di Lavis, in applicazione della normativa citata, organizza le proprie politiche in un'ottica di promozione del benessere familiare ritenendo che:

la famiglia che vive con consapevolezza la propria dimensione diventa protagonista del contesto sociale, in quanto può esercitare le sue funzioni fondamentali, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale;

le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

In attuazione delle politiche sopra citate, il Comune di Lavis, con deliberazione n. 98 del 27.03.2013, ha approvato l'adeguamento al nuovo disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino" ed ha aderito all'accordo di area per il Distretto Famiglia nella Rotaliana-Königsberg.

La Provincia di Trento, con deliberazione n. 2103 dd. 27.11.2015, ha approvato un nuovo schema di disciplinare del marchio family in Trentino che prevede, quale requisito obbligatorio n. 1, la predisposizione del Piano annuale di interventi in materia di politiche familiari.

In coerenza sia con il marchio *Family in Trentino* che con l'accordo di area del Distretto Famiglia nella Rotaliana-Königsberg, il Comune di Lavis è quindi chiamato a redigere il proprio Piano degli interventi in materia di Politiche familiari per l'anno 2018.

Piano degli interventi in materia di Politiche familiari del Comune di Lavis per l'anno 2018

1. INTERVENTI ECONOMICI.

1.1 Tariffe familiari comunali.

Nel 2018 il Comune ha confermato le agevolazioni per le famiglie numerose (tre o più figli) previste per le tariffe dei servizi di propria competenza.

1.2 Sostegno economico per attività sportive.

Il Comune ha confermato l'adesione all'Agenzia per la Promozione dello Sport della Vallagarina e al progetto denominato "Lo sport per tutti" che prevede un sostegno economico alle famiglie in difficoltà (fino ad un massimo di euro 200,00) e alle famiglie numerose (fino ad un massimo di euro 100,00) per ogni figlio tra 8 e 18 anni che svolge un'attività sportiva collegata ad un'Associazione del territorio.

1.3 Contributo per l'acquisto di pannolini lavabili.

In un'ottica di continua attenzione al rispetto dell'ambiente, il Comune di Lavis, anche per il 2018, sosterrà la diffusione dei pannolini lavabili tra le famiglie con neonati, erogando ai propri residenti un contributo economico di Euro 100,00 per l'acquisto di un kit.

2. SERVIZI PER L'INFANZIA.

2.1 Nidi d'infanzia "Il trenino dei bambini" e "Bolle di sapone".

La capienza complessiva del servizio è pari a 82 posti, di cui 3 posti assegnati al Comune di Trento, riservati agli abitanti della frazione di San Lazzaro di Meano e di alcune vie della circoscrizione di Gardolo, e 3 posti al Comune di Zambana.

La gestione del servizio è esternalizzata.

Nel corso del 2018 verrà inoltre sviluppata la progettazione di un nuovo nido d'infanzia della capienza di 24 posti, situato nella piazzetta di via Paganella.

2.2 Nido familiare - Tagesmutter.

Il servizio di nido familiare - Tagesmutter, presente sul territorio con due nidi familiari in via don Brigà ed in via Paganella, gestito dalla cooperativa sociale "Il Sorriso", verrà sostenuto economicamente con un contributo orario da euro 2,00 per famiglie con ICEF pari a 0,35 ad euro 6,20 per famiglie con ICEF pari a 0,13.

2.3 Genitori in azione.

Verranno organizzate iniziative in collaborazione con gruppi informali di genitori e la partecipazione, a seconda dei temi, delle bibliotecarie, delle educatrici dei nidi e delle materne, di psicologhe e pedagogiste, per favorire l'approfondimento e il dialogo su alcuni temi di interesse educativo.

2.4 Musica e coccole.

Anche nel 2018 verrà organizzata l'iniziativa in collaborazione con la scuola musicale "Il Diapason": dieci incontri con cadenza settimanale per imparare filastrocche, ninne nanne, giochi sonori e canzoncine in compagnia del proprio bambino.

2.5 Un anno, un albero, tanti bimbi.

Anche nel 2018, nel corso della primavera, per condividere e rispettare gli spazi verdi nei centri abitati, verrà organizzata un'iniziativa di sensibilizzazione durante la quale verrà piantato un albero che rappresenterà tutti i bambini nati nell'anno precedente, in riferimento alla normativa che prevede che per ogni nuovo nato, nei comuni con più di 15.000 abitanti, venga messo a dimora un albero.

All'iniziativa verrà collegato anche il progetto "**Nati per leggere**", che dal 1999 ha l'obiettivo di promuovere la lettura in famiglia sin dalla nascita e di diffondere una lettura "a bassa voce", una lettura di relazione. Nel contesto della manifestazione verrà donato un libro ai genitori di ogni nuovo nato.

2.6 Colonie estive.

Verrà organizzata direttamente la colonia diurna "**Estate Bambini**", servizio rivolto a bambini da tre a sei anni con programmazione incentrata sul gioco e sul divertimento. Sono previsti laboratori e uscite sul territorio. Periodo 3 luglio - 11 agosto.

Per attività dedicate ai bambini e ragazzi da 6 a 12 anni, organizzate da diverse Associazioni, verranno messi a disposizione gli spazi gratuitamente, quando necessari.

2.7 Giocanimazione.

L'Ufficio Politiche giovanili, in collaborazione con i ragazzi del servizio civile volontario, organizza attività ludico-sportive gratuite per bambini nei pomeriggi di lunedì e venerdì in primavera ed autunno e tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì nei mesi di luglio e agosto.

2.8 "NATURALMENTE Mercoledì".

Escursioni naturalistiche nei dintorni del territorio lavisano rivolte a bambini e ragazzi, nei mesi di luglio e agosto con partecipazione gratuita.

2.9 "GiocaSportivaMente".

Momenti ludico-sportivi pomeridiani (basket, calcio, mountain-bike, pallamano, tennis tavolo, ecc.) a cadenza settimanale, in collaborazione con diverse associazioni sportive presenti sul territorio.

2.10 Laboratorio "Compiti in compagnia".

Il Comune, in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Lavis, il Comune di Zambana, gli Oratori e numerose Associazioni del territorio ha organizzato un'attività di sostegno scolastico gratuita, al sabato mattina, per gli alunni della scuola primaria.

2.11 “Prova lo Sport”.

Anche nel 2018 verrà organizzata la manifestazione “Prova lo Sport” nel corso della quale, tutti, ma in particolare i più piccoli, possono provare gli sport praticabili a Lavis e conoscere le Associazioni che li propongono. Obiettivo dell’iniziativa, oltre a far conoscere più discipline, è quello di favorire, a mezzo della pratica sportiva, uno stile di vita sano.

3. SERVIZI PER I GIOVANI.

3.1 Ufficio Politiche Giovanili.

Nel corso dell’anno verrà aperto il nuovo spazio dedicato all’Ufficio Politiche giovanili al piano terra dell’edificio della Biblioteca.

Oltre all’organizzazione di attività ed iniziative, sarà uno spazio in cui gli adolescenti ed i giovani potranno accedere ad informazioni varie.

3.2 Piano giovani di Zona dei Comuni di Lavis e Zambana.

Nel corso del 2018 verranno sviluppati i progetti approvati dal Tavolo per le politiche giovani.

3.3 Consulta dei Giovani.

In primavera verranno organizzate le votazioni per la Consulta dei Giovani.

3.4 Progetto AIESEC: “Il mondo in casa”.

Nell’autunno 2013 è iniziata la collaborazione con AIESEC, un’associazione internazionale di studenti. Il progetto prevede che il Comune di Lavis ospiti, per sei settimane ciascuno, presso un appartamento di Casa Pezcoller in via Degasperi, studenti e studentesse stranieri, provenienti da tutto il mondo. A loro volta gli studenti collaborano con l’Ufficio Politiche giovanili e con l’Istituto comprensivo di Lavis per promuovere iniziative di scambio multiculturale di vario genere. Considerato il successo fin qui riscontrato, si proseguirà anche nel 2018.

3.5 Servizio civile.

Nel corso dell’anno, come già nel 2017, verranno attivati diversi progetti di servizio civile volontario, sia con finanziamento provinciale che nazionale. Saranno rivolti sia a giovani iscritti a Garanzia Giovani che a studenti.

3.6 Servizio volontario europeo.

In collaborazione con l’Associazione InCo - Interculturalità e Comunicazione, con sede a Trento in via Comporti, il Comune di Lavis si è accreditato, nell’ambito del programma “Erasmus+”, per ospitare giovani europei in servizio volontario per un anno.

A partire dallo scorso mese di febbraio è presente a Lavis un ragazzo spagnolo che svolge la propria attività di animazione sociale nell’ambito delle iniziative organizzate dall’Ufficio Politiche giovanili del Comune, in collaborazione con l’Istituto comprensivo di Lavis.

4. SERVIZI PER ADULTI.

4.1 “I giovedì della salute”.

A seguito dell'accordo sottoscritto nel 2016 con i medici di base ed i pediatri che hanno utenza di Lavis, in base al quale gli stessi garantiscono la loro presenza sul territorio comunale e con un orario prolungato, e hanno dato la disponibilità a partecipare ad attività di prevenzione sanitaria a fronte dell'impegno del Comune a garantire la pulizia degli ambulatori utilizzati, vengono organizzate con regolarità serate di informazione, nella giornata di giovedì, sia sulla salute dei bambini che su quella degli adulti.

4.2 Progetto “Il Ponte”.

Continuerà da parte del Comune il sostegno al progetto “Il Ponte” che ha come obiettivo di organizzare le richieste di aiuto di persone sole o con difficoltà familiari, incrociandole con la disponibilità di persone che si sono proposte per effettuare volontariato, non necessariamente in collegamento con un'Associazione.

Parteciperanno all'organizzazione delle attività anche i volontari in servizio civile afferenti al progetto “Ben-essere Anziani a Lavis”.

4.3 Università della Terza Età e del Tempo Disponibile.

Anche nel 2018 verrà finanziata l'attività dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile che conta circa un centinaio di partecipanti.

4.4 Capodanno per le famiglie e Carnevale per gli anziani.

Considerato il grande successo della festa di Capodanno per le famiglie e del Carnevale per gli anziani, organizzati presso il Palavis, le iniziative verranno ripetute anche nel 2018.

4.5 Progetto “La città in-visibile”.

Il Comune di Lavis parteciperà al progetto predisposto dalla Comunità di Valle Rotaliana Koenigsberg e dalla cooperativa Kaleidoscopio per attivare nel quartiere Furli azioni di *welfare* generativo, comunitario e territoriale, che passi da previdenziale ed assistenziale a promozionale e generativo.

5. FORMAZIONE ED INFORMAZIONE.

5.1 Iniziative a favore della genitorialità.

La formazione continua è un presupposto fondamentale per poter assumere in prima persona la responsabilità dell'impegno educativo. Per questo motivo il Comune intende sostenere anche nel 2018 la genitorialità e promuovere momenti di ascolto, confronto critico, informazione rivolto a tutti gli adulti che, a vario titolo, rivestono ruoli importanti nella società, primo fra tutti quello di genitori. Per questo collaborerà, anche finanziariamente, con l'Istituto comprensivo di Lavis per organizzare serate e laboratori.

5.2 Corsi di educazione degli adulti.

Il Comune intende promuovere consapevolezza e capacità di realizzare, approfondire e consolidare la propria cittadinanza, intesa come insieme di diritti e doveri che permettono alla persona di inserirsi e partecipare al contesto sociale e produttivo in cui vive. Per questo collaborerà, anche finanziariamente, con l'Istituto comprensivo di Lavis per organizzare corsi di italiano per stranieri, di informatica e di lingue straniere.

5.3 Sensibilizzazione sui temi della ludopatia e della violenza di genere.

In adempimento agli indirizzi stabiliti dal disciplinare del marchio *Family in Trentino*, verranno organizzate iniziative volte alla sensibilizzazione sui temi della ludopatia (gioco d'azzardo patologico) e della violenza di genere.

5.4 Adesione alla Settimana europea della Mobilità.

Per favorire buone pratiche di sostenibilità ambientale, il Comune di Lavis aderirà anche nel 2018 alla Settimana europea della mobilità organizzando varie iniziative sul tema.

6. INTECULTURALITA'.

6.1 Orto del Mondo.

Per favorire il coinvolgimento e l'integrazione di donne di origine straniera nella comunità lavisana, l'Amministrazione intende realizzare, in collaborazione con Associazioni del territorio, l'iniziativa "Orto del Mondo".

Un terreno in paese, limitrofo al poliambulatorio di via Rosmini, verrà suddiviso in spazi che verranno assegnati a donne, sia italiane che straniere, casalinghe, con figli, per coltivare verdura, frutta e fiori a propria scelta. Verranno previste attività collettive e di socializzazione.

7. SPAZI E ATTREZZATURE.

7.1 Riqualficazione parco urbano e parco di via Rosmini.

Nel corso dell'anno verranno sistemate e riqualficate le aree gioco del parco urbano e del parco di via Rosmini. In particolare, presso quest'ultimo verrà completamente rinnovato il campo da calcio.

8. STANDARD FAMILY.

8.1 Rispetto del disciplinare Family in Trentino.

Il Comune di Lavis ha ottenuto nel 2015 la riconferma del marchio "*Family in Trentino*". Nel 2018 intende proseguire la propria attività nel rispetto del nuovo disciplinare, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2103 del 27 novembre 2015.

N. 40

**COMUNE DI
LEVICO TERME**

Numero di registro: 076



COMUNE DI LEVICO TERME
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 44
DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI LEVICO TERME PER L'ANNO 2018".

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventidue** del mese di **marzo** (**22-03-2018**) alle ore **08.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti alla trattazione del punto in oggetto i Signori:

SARTORI MICHELE	IL SINDACO	Presente
FRAIZINGHER LAURA	LA VICESINDACA	Presente
ACLER WERNER	ASSESSORE	Assente
BERTOLDI ANDREA	ASSESSORE	Presente
MARTINELLI MARCO	ASSESSORE	Presente

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Nicola Paviglianiti**.

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PARERI

(art. 81 DPRReg. 01.02.2005, n. 3/L.)

acquisiti agli atti sulla proposta di deliberazione:

PARERE Favorevole in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa**, espresso dal Responsabile di Servizio dott. Loris Montagna in data 21-03-2018

Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 22/03/2018

Approvazione del “Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Levico Terme per l’anno 2018”.

Rel. Ass. Fraizingher

Il relatore Assessore Fraizingher comunica:

- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento attraverso il quale, intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell’ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;
- con L.P. 02.03.2011, n. 1, è stato quindi approvato il “Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità” e, all’art. 35, istituito il “Fondo per la famiglia” – destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari;
- in data 13 maggio 2011, la Giunta provinciale ha conseguentemente adottato i criteri e le modalità di presentazione dei progetti;
- il Comune di Levico Terme ha attivato l’iter per il conseguimento del Marchio Family in Trentino, intendendo con questo, far proprie le indicazioni di questi strumenti legislativi rendendo il proprio territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, un territorio all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission* perseguono l’obiettivo comune di accrescere il benessere familiare;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 52 del 22.11.2016 è stato approvato il “Disciplinare per l’assegnazione del marchio Family in Trentino – categoria comuni” ed in data 14.12.2016 prot. n. 19392 è stata presentata alla Provincia Autonoma di Trento – Agenzia Provinciale per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili” domanda per l’assegnazione del marchio “Family in Trentino”, che è stato in seguito ottenuto;
- si vuole prioritariamente rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive, esercitando le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale;
- obiettivo primario di questa politica è l’individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino;
- si intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale;
- il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disgregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell’importanza rivestita dalla famiglia nel promuovere coesione e sicurezza sociale all’interno della comunità;
- con questo spirito il Comune di Levico Terme con nota prot. n. 12528 del 27.08.2015 ha sottoscritto la lettera di interesse di adesione all’accordo volontario di area per lo sviluppo del Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol;
- l’Accordo Volontario di Area, approvato dalla Giunta della Comunità, stabilisce quanto segue:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 22/03/2018

Il territorio dell'Alta Valsugana e Bersntol intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella recente legge provinciale n. 1 del 2011 recante "*Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità*", un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi. In particolare, fra gli obiettivi del programma di lavoro, si riassumono gli impegni presi dal Comune di Levico Terme:

1. orientare la propria politica ed i propri interventi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando uno specifico Piano di intervento delle proprie politiche promozionali della famiglia che coinvolga l'attività di tutta la Giunta comunale;
2. orientare la propria politica ed i propri interventi in un'ottica di valorizzazione della famiglia, adottando politiche, iniziative promozionali e di sostegno per le famiglie, finalizzate a soddisfare i requisiti necessari per l'adeguamento al disciplinare del marchio di attenzione "Family in Trentino";
3. orientare – in un'ottica di valorizzazione della famiglia – i propri servizi secondo la logica family friendly, curando in particolar modo la comunicazione nei confronti degli utenti del servizio e verso la popolazione ospite e residente;
4. promuovere sul proprio territorio una forte azione di sensibilizzazione degli operatori locali pubblici e privati, for-profit e no-profit, sulle tematiche del benessere familiare, nella convinzione che un territorio "amico della famiglia" ha delle potenzialità di sviluppo sociale, culturale ed economico maggiori rispetto ai territori che non si qualificano come tali;
5. partecipare al gruppo di lavoro locale di cui all'art. 4 del presente accordo finalizzato alla predisposizione e valutazione del Programma di lavoro e partecipare con un proprio rappresentante all'attività promossa dal gruppo di lavoro strategico di cui all'art. 4 del presente accordo;

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione;

Considerata l'opportunità di disporre l'approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Levico Terme per l'anno 2018" nel testo allegato, quale obiettivo del "Distretto di Famiglia" ed in attuazione delle norme provinciali relative al Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità;

Riscontrato che tutte le azioni previste nel "Piano degli interventi in materia di politiche familiari del comune di Levico Terme per l'anno 2017" sono state realizzate al 100% ad eccezione di una che sarà riproposta per la realizzazione nel corso del 2018:

- *Individuazione di n. 4 parcheggi riservati alle famiglie;*

Richiamata la L.P. 02.03.2011, n. 1;

Visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Visto lo statuto comunale;

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 79 - 4° comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 28 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;

con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 22/03/2018

d e l i b e r a

1. di approvare, per i motivi espressi in premessa, il “Piano degli interventi in materia di politiche familiari del Comune di Levico Terme per l'anno 2018”, **Allegato Unico** alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa e che l'impegno delle spese derivanti dall'approvazione del presente programma avverrà contestualmente all'adozione del provvedimento che autorizzerà ogni singola iniziativa;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione e del Piano allegato alla Provincia Autonoma di Trento – Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.

Deliberazione **dichiarata immediatamente eseguibile**, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 79 - 4° comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

- a) opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5 del Testo Unico approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L;
- b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, sono ammessi il ricorso sub. a), il ricorso sub. b) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. c).

Allegato unico



COMUNE DI LEVICO TERME

PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERA GIUNTA COMUNALE

N. 44 del 22/03/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI LEVICO TERME PER L'ANNO 2018".

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
SARTORI MICHELE

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. PAVIGLIANITI NICOLA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3 bis D.Lgs. n. 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. n. 39/1993).

Allegato unico alla deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 22.03.2018

<p style="text-align: center;">PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE FAMILIARI DEL COMUNE DI LEVICO TERME PER L'ANNO 2018</p>

PREMESSA

La Provincia Autonoma di Trento ha approvato in data 10 luglio 2009 il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia.

La Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante "*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*" ribadisce l'importanza di qualificare sempre più il territorio come amico della famiglia.

Il comune di Levico Terme si è attivato assieme agli altri comuni della Comunità Alta Valsugana e Bersntol per l'attivazione del Distretto Famiglia Valsugana;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 22.11.2016, il comune di Levico Terme ha approvato il disciplinare per l'assegnazione del marchio "Family in Trentino", L'intento delle politiche familiari, è quello di rendere consapevole la famiglia della propria dimensione educativa e farla divenire protagonista del contesto sociale in cui vive, esercitando le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

Obiettivo primario di questa politica è l'individuazione e lo sviluppo di un modello di responsabilità territoriale coerente con le indicazioni della politica europea e nazionale e al contempo capace di dare valore e significato ai punti di forza del sistema Trentino.

S'intende rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono "investimenti sociali" strategici, che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale.

Il rafforzamento delle politiche familiari interviene sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel promuovere coesione e sicurezza sociale all'interno della comunità.

Il presente piano di azioni in Materia di Politiche Familiari previsto nell'ambito dell'Accordo Volontario di Area si articola in n. 14 azioni puntuali.

PIANO D'INTERVENTI

Sono riportate di seguito le n. 14 azioni specifiche che il presente Piano degli Interventi prevede di realizzare nel 2018 in coerenza con gli impegni previsti nell' Accordo Volontario di Area per promuovere il Distretto Famiglia Alta Valsugana e Bersntol.

Individuazione di n. 4 parcheggi riservati alle famiglie.

E' intenzione di individuare n. 2 posti auto presso il parcheggio di Via Diaz e n. 2 posti auto presso il parcheggio ex Ognibeni (parcheggi family) nelle immediate vicinanze del centro storico da riservare alle famiglie con bambini minori da segnalare con apposita segnaletica verticale ed orizzontale per permettere alle famiglie con figli minori di usufruire del posto macchina riservato, per il tempo necessario allo svolgimento di commissioni, incombenze, spese ecc..

Riproposizione del servizio Colonia diurna estiva.

Il comune da quasi vent'anni organizza un servizio rivolto alle famiglie con attività estive a carattere ricreativo, formativo, culturale, didattico, sportivo. Da diversi anni il servizio, data la disponibilità dei locali mensa e refettorio, presso le ex scuole elementari e medie, ha assunto la caratterizzazione di colonia diurna per bambini delle elementari e medie, ove viene attivato anche un servizio di Scuola dell'Infanzia grazie alla collaborazione con la Scuola Equiparata per l'Infanzia di Barco. La durata del servizio colonia diurna è di circa 2 mesi e mezzo. E' intenzione di riproporre il servizio anche per l'estate 2018.

Riproposizione del servizio "Pomeriggi insieme a Levico Terme".

Il comune ripropone anche per l'anno scolastico 2018/2019 (settembre-giugno) il servizio "Pomeriggi insieme a Levico Terme" in collaborazione con l'Associazione APPM e l'Istituto Comprensivo, che asseconda il bisogno espresso dalle famiglie sulla difficile conciliazione famiglia-lavoro. L'attività si sviluppa con l'assistenza al pranzo, lo spazio compiti, attività di gioco, laboratori ed uscite sul territorio. E' strutturato in due pomeriggi, il mercoledì ed il venerdì dalle ore 12.30 alle ore 16.30.

Riproposizione dello scambio di ragazzi con la città gemellata di Hausham.

Il comune di Levico Terme intrattiene da oltre cinquantacinque anni rapporti di amicizia con la città tedesca di Hausham e dal 1999 ha ufficializzato formalmente il rapporto di amicizia e di gemellaggio con deliberazioni dei due consigli comunali. E' intenzione dell'Amministrazione comunale proseguire anche per il 2018 gli scambi estivi di ragazzi in età scolare (elementari e medie) con i ragazzi di Hausham che soggiornano a Levico per 15 giorni e i ragazzi di Levico che soggiornano ad Hausham per altri 15 giorni, socializzando, imparando le rispettive lingue, cultura, tradizioni, manifestazioni.

Riproposizione della Giornata ecologica.

Il comune di Levico Terme ripropone per il 2018 la giornata ecologica che vede il comune coinvolgere la cittadinanza ed in particolare le associazioni sportive, culturali, di volontariato nel pulire alcuni angoli del nostro territorio allo scopo principale di trasmettere

alle nuove generazioni valori legati all'essere protagonisti in prima persona della cura e pulizia del territorio e dell'ambiente.

Riproposizione del Servizio di accompagnamento a/da scuola "Pedibus".

Il comune di Levico Terme ripropone il servizio di accompagnamento a/da scuola "Pedibus" per la Scuola Primaria di Primo Grado (elementari) organizzato e gestito dal comune con la collaborazione di adulti volontari, con funzioni di ritrovo, accompagnamento, controllo dei bambini quale servizio a favore delle famiglie che non usufruiscono dei servizi di trasporto scolastico.

Riproposizione del Servizio di sorveglianza scolastica "nonni vigili".

Il comune di Levico Terme ripropone il servizio di vigilanza davanti alle scuole dell'obbligo (elementari e medie) da parte di persone anziane organizzato e gestito dal comune con la collaborazione di adulti volontari, aderenti all'Associazione Pensionati di Levico Terme negli orari di entrata e uscita giornaliera dalla scuola, con funzioni di sorveglianza e regolazione degli afflussi a/da scuola in stretta collaborazione con il Servizio Polizia Municipale.

Agevolazioni tariffarie per famiglie con bambini minori per visite al Forte delle Benne.

Il comune di Levico Terme nello stabilire le tariffe di accesso per le visite e le visite guidate al Forte delle Benne, prevede il mantenimento di tariffe agevolate per famiglie con figli minori, allo scopo di alleggerire i costi a carico delle famiglie.

La biblioteca al Servizio della Scuola

Da oramai parecchi anni la Biblioteca di Levico Terme ha un particolare occhio di riguardo per la formazione e la promozione alla lettura degli alunni appartenenti a tutti i vari gradi di istruzione presenti sul territorio. Per tale motivo, anche per il 2018 continueranno le numerose attività rivolte ai bambini dell'Asilo Nido, della Scuola dell'Infanzia, agli alunni della Scuola Elementare ed infine agli studenti delle Scuole Medie e Superiori.

Progetto "Nati per leggere"

La Biblioteca ha aderito fin dal 2003 all'iniziativa "Nati per leggere". Si tratta di un progetto nazionale che ha come obiettivo primario la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione sull'importanza della lettura precoce ai bambini (fin dal primo anno di vita) come fattore di benessere personale e quindi sociale. È promosso dall'Associazione culturale pediatri, dall'Associazione italiana biblioteche e dal Centro per la salute del bambino. Prevede che le biblioteche lavorino in collaborazione con i pediatri di base della zona: in particolare:

- durante le visite pediatriche di controllo (bilanci di salute), il pediatra promuove la lettura precoce e suggerisce una bibliografia predisposta dall'Ufficio per il Sistema Bibliotecario Trentino
- la biblioteca mette a disposizione i libri suggeriti dal pediatra.

A tale scopo continua l'aggiornamento del settore librario 0-6 anni. I libri sono esposti in un apposito settore dedicato al Progetto ed contrassegnati dal logo "Nati per Leggere". Prosegue anche per il 2018 l'iniziativa, complementare all'iniziativa "Nati per leggere", di far conoscere alle famiglie l'esistenza e i servizi offerti dalla Biblioteca, con il dono, in occasione del compimento del 1[^] anno di età del bambino, di un libro per bambini piccoli che possa stimolare i genitori alla lettura ad alta voce al proprio bambino.

Nel mese di maggio verrà proposta in biblioteca, completa di bibliografia, la nuova mostra "Nati per leggere", in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Trentino. Il progetto "Nati

per Leggere” è un progetto nazionale che sottolinea l'importanza della lettura da alta voce nella fascia d'età 0-6 anni.

A corollario della mostra saranno proposte delle letture ad alta voce in biblioteca.

La 2^a e 3^a settimana di maggio si terranno 3 momenti di lettura da svolgersi presso l'Asilo Nido di Levico e presso la Biblioteca:

- 1) letture sul tema degli animali presso l'Asilo nido, a cura della bibliotecaria,
- 2) visita alla biblioteca di Levico e letture in biblioteca, a cura della bibliotecaria,
- 3) laboratorio formativo presso l'Asilo nido sul tema degli animali, a cura del gruppo Passpartù.

La Biblioteca di Levico, assieme alle biblioteche di Pergine V., Caldonazzo, Calceranica e Tenna, ha aderito al progetto finanziato dalla Caritro e intitolato "Viaggiar per storie", di cui fa da capofila l'Associazione Gruppo Famiglie Valsugana e coinvolge l'Associazione Levico in Famiglia. Il progetto consisterà nello svolgimento di iniziative, laboratori, incontri e letture rivolti alle famiglie e ai suoi genitori.

La biblioteca di Levico nell'ambito del progetto proporrà letture ad alta voce da effettuare il sabato mattina nei mesi di giugno e settembre.

Mantenimento area dedicata ai temi della famiglia sul sito del comune.

Il comune di Levico Terme intende mantenere un'area dedicata ai temi della famiglia sul proprio sito istituzionale in modo da facilitare gli utenti, in particolare le famiglie, nella ricerca di notizie, informazioni, suggerimenti che riguardano il tema della famiglia.

Organizzazione di una serata pubblica avente come tema le relazioni di genere.

Il comune di Levico Terme intende organizzare una serata pubblica con la presenza di esperti per affrontare il tema legato alle relazioni di genere.

Mantenimento del “Tavolo dei bisogni”

Il comune di Levico Terme intende mantenere e rafforzare lo strumento consultivo e propositivo “Tavolo dei bisogni” per la disamina delle problematiche sociali della comunità ed in particolare delle famiglie.

Mantenimento apertura di uno “Sportello famiglia”.

Il comune di Levico Terme intende continuare a patrocinare e sostenere l'apertura dello sportello dedicato alla famiglia in collaborazione con l'Associazione “Levico in Famiglia”.

Levico Terme, 20.03.2018

